



FASCICOLO DEL BILANCIO
D'ESERCIZIO E
CONSOLIDATO AL 31
DICEMBRE 2021







# FASCICOLO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021



### **Sommario**

ORGANI SOCIALI	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
Profilo del Gruppo	8
Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato di gestione	10
Scenario di mercato e macroeconomico	10
Investimenti effettuati	13
Conto economico riclassificato del Gruppo	15
Stato Patrimoniale riclassificato del Gruppo	17
Andamento economico e situazione patrimoniale finanziaria della Capogruppo Finlogic S.p.A	19
Informazioni sui principali rischi ed incertezze	24
Rischi finanziari	24
Rischi non finanziari	25
Salute, sicurezza e ambiente	25
Emergenza COVID 19 - Azioni poste in essere per la salvaguardia e la continuità aziendale	25
Adozione Modello organizzativo 231	26
Informazioni relative alle relazioni con il personale e l'organizzazione	26
Attività di Ricerca e sviluppo	26
Azioni proprie e azioni di società controllanti	27
Rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2021	27
Evoluzione prevedibile della gestione	28
Elenco delle sedi secondarie	28
Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza	29
Proposta di destinazione dell'utile di esercizio della Capogruppo	29
SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021	31
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021	36
Premessa	36
Forma e contenuto	36
Profilo del Gruppo e area di consolidamento	36
Principi di consolidamento	37



Patrimonio netto e risultato dell'esercizio consolidati e quote corrispondenti alle interessenze di terzi	38
Postulati e principi di redazione del bilancio	39
Criteri di valutazione	40
Fatti di rilievo dell'esercizio	51
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	52
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO CONSOLIDATO	52
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	52
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	54
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	57
RIMANENZE	57
Crediti	58
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	62
RATELE RISCONTI ATTIVI	63
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO CONSOLIDATO	64
Patrimonio Netto	64
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	68
Debiti	69
RATELE RISCONTI PASSIVI	73
ÎMPEGNI, RISCHI E BENI DI TERZI	74
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	75
VALORE DELLA PRODUZIONE CONSOLIDATO	75
Costi della Produzione consolidati	77
Proventi e Oneri Finanziari	79
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO	79
UTILE DI GRUPPO	81
Dati sull'occupazione	81
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO	82
SCHEMI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2021	87
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZO DELLA CAPOGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2021	92
Struttura e contenuto del bilancio	92
Postulati e principi di redazione del bilancio	92
Criteri di valutazione	93
Informativa ex art. 1 comma 125 L. 04/08/2017 n 124	105



Fatti di rilievo dell'esercizio	105
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO DELLA CAPOGRUPPO	106
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	106
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	107
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	109
RIMANENZE	110
Crediti	111
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	114
RATEI E RISCONTI ATTIVI	114
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO DELLA CAPOGRUPPO	115
Patrimonio Netto	115
Fondi per Rischi e Oneri	117
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	117
Debiti	118
RATELE RISCONTI PASSIVI	122
ÎMPEGNI, RISCHI E BENI DI TERZI	122
CONTO ECONOMICO DELLA CAPOGRUPPO	123
Valore della Produzione	123
Costi della Produzione	124
Proventi e Oneri Finanziari	127
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	127
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO	130
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPE	PO131
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO	136



### **ORGANI SOCIALI**

Il Consiglio di Amministrazione alla data di approvazione del presente bilancio risulta essere così composto:

Natale Costantino (Presidente e Amministratore Delegato)
Battista Rosanna (Amministratore Delegato)
Zottoli Giuseppe (Amministratore Indipendente)
Battista Cristiano (Consigliere di Amministrazione)
Volta Filippo Maria (Consigliere di Amministrazione)

I componenti del Collegio Sindacale sono:

Arganese Quirico (Presidente)
Lacalamita Gaetano (sindaco effettivo)
Lenoci Elisabetta (sindaco effettivo)
Capano Raffaele (sindaco supplente)
D'Ambrosio Vincenzo (sindaco supplente)

Società di revisione contabile **EY S.p.A.** 



### RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Il 2021 per il nostro Gruppo si è concluso positivamente. I risultati sono superiori alle aspettative, in termini di ricavi e marginalità, migliorando ancora una volta i principali indicatori economico finanziari e creando valore per chi continua a darci fiducia.

La crescita di quest'anno, solo organica ed a doppia cifra, conferma il nostro business resiliente e con importanti prospettive di crescita. Dimostriamo ancora una volta di aver costruito un Gruppo forte, la cui politica commerciale ha premiato ciascuna società che lo compone. Ci candidiamo a diventare polo aggregante sul mercato italiano ed internazionale e leader indiscusso del settore dell'etichettatura e della tracciabilità.

Abbiamo consolidato la nostra leadership di mercato sull'intera catena dei prodotti per l'identificazione automatica e dei sistemi di etichettatura, ottimizzando i processi.

Il modello di business di Finlogic si è dimostrato resiliente, con una marcata accelerazione su tutte le divisioni di prodotto, a conferma della bontà del nostro percorso di sviluppo. Nell'anno non sono state concretizzate nuove operazioni di M&A in quanto era prioritario definire un armonico consolidamento interno del Gruppo, in particolare la capogruppo ha acquistato il restante 49% di Mobile project e valorizzato il potenziale di Staf investendo in capacità produttiva e capitale umano. Il momento attuale è paradossale: la domanda è alta e gli etichettifici avrebbero un buon carico di lavoro, ma sempre più spesso non sono in grado di soddisfare le richieste dei clienti per mancanza di materie prime.

La crescente preoccupazione per la scarsa disponibilità di carta siliconata e materiali per la produzione di etichette autoadesive causata anche da scioperi in alcune cartiere del Nord Europa dilata i tempi di consegna dei materiali per etichette che sono aumentati fino a tre mesi o più. Le interruzioni inevitabili correlate al COVID-19 e la carenza di energia, insieme alle richieste dei sindacati, ha creato una "tempesta perfetta" nel settore dell'etichettatura innescando anche scioperi (vedi UPM) che hanno causato forti ritardi nella filiera, con tempi di consegna ormai superiori ai tre mesi. Nonostante costretti a fronteggiare una situazione mondiale del tutto inaspettata, il Gruppo e la Società continuano ad operare a pieno regime e i segnali dei primi mesi sono di crescita.

La guerra non sta avendo ripercussioni sulle nostre attività. Paghiamo, come tutti, gli effetti della carenza di materie prime e dell'aumento dei costi di energia e gas. Ma non ci siamo fatti trovare impreparati. Nel settore dell'autoadesivo, in particolare, oltre alla carenza di materie prime legata alla glassine ed allo sciopero, avviato a gennaio in Finlandia, dal principale produttore europeo, facciamo, poi, i conti con l'aumento di gas ed elettricità: le cartiere sono energivore.

In questo difficile contesto è importante sottolineare che Finlogic ha attribuito al magazzino valenza strategica e fatto scorte che ci consentono di proseguire serenamente l'attività. Il backlog di ordini è superiore a quello dello scorso anno, un segnale positivo, frutto di una crescita organica costante. Il 2022 conferma il trend di crescita del 2021. Un ruolo determinante è svolto dalla nostra forza vendite, capace di trasmettere la stabilità del Gruppo e la possibilità di far fronte agli ordinativi, oltre che della solidità finanziaria, che ci consente di pagare i fornitori senza dilazioni di pagamento ed usufruendo di sconti finanziari.

Nei prossimi mesi guarderemo a possibili operazioni di M&A ed al consolidamento della rete commerciale, potenziandola con inserimento di nuovi manager, proprio per sostenere ulteriormente la nostra crescita.

P.I.: 02379641208



Crediamo fortemente nel processo di aggregazione avviato sin dalla quotazione convinti di poter divenire, a breve, leader indiscusso nel settore in Italia già proiettati per l'internazionalizzazione.

### Costantino Natale

Presidente CDA Finlogic S.p.A.



### Profilo del Gruppo

Finlogic S.p.A., società Capogruppo, e le sue controllate, operano sia in Italia che all'estero nel settore dell'Information Technology con soluzioni complete per la codifica e l'identificazione automatica dei prodotti. La composizione del Gruppo Finlogic al 31.12.2021 e dell'area di consolidamento è di seguito riportata:

### Composizione del Gruppo al 31.12.2021



Nella tabella successiva si riporta il riepilogo delle società comprese nell'area di consolidamento:

Pagione Sociale Valute		Capitale sociale	Quota di partecipazione		Sede	Altre informazioni	
Ragione Sociale	Diretta Indiretta		sede	Aitre informazioni			
Finlogic S.p.A.	Euro	1.468.727			Via Galileo Ferraris N. 125 -20021 Bollate (MI)	Codice Fiscale/P.I. 02379641208 Numero Rea MI 2075050	
IDLOG s.r.l.	Euro	25.000	51%		Via Cavour, 2 - 20030 Senago (MI)	Codice Fiscale/P.I. 05233560969 Numero Rea MI 1805519	
Fd Code s.r.l	Euro	40.000	51%		Via Custonza N.5 Busto Arsizio 21052 (VA)	Codice Fiscale/P.I. 03524420126 Numero Rea VA 358381	
Irideitalia s.r.l.	Euro	51.000	51%		Castelfranco Piandiscò - Via Marco Biagi snc CAP 52026	Codice Fiscale/P.I.02303990481 Numero Rea AR - 204788	
Mobile Project s.r.l.	Euro	20.000	100%		Monza (MB) – Largo Molinetto CAP 20900	Codice Fiscale/P.I. 03566180968 Numero Rea MB - 1685429	
Smart Lab 3D s.r.l.	Euro	16.350	51%		Acquaviva delle Fonti (BA) – via Calabria 19 CAP 70021	Codice Fiscale/P.I. 07732690727 Numero Rea BA - 577909	
Staf s.r.l.	Euro	78.000	100%		Rottofreno (Pc) - Via Calabria 48 CAP 29010	Codice Fiscale/P.I. 01145240337 Numero Rea PC - 130463	
Socialware s.r.l.	Euro	10.000	51%		Bari - Viale Volga 1 CAP 70132	Codice Fiscale/P.I. 06882560722 Numero Rea BA -5161663	

### IDLOG s.r.l.

Acquisita nel novembre 2014, è un piccolo system integrator specializzato nella fornitura di soluzioni complete per la stampa, lettura del codice a barre e nell'assistenza tecnica specializzata. IDlog si avvale della tecnologia



RFID (Radio Frequency Identification), che consente la tracciabilità di oggetti, animali o persone grazie alla lettura a distanza di informazioni contenute all'interno di un microchip o tramite una micro-antenna.

Fd Code s.r.l.

A febbraio 2016, la Finlogic S.p.A. (Capogruppo) ha costituito, con altri due soci, la società FD Code con sede legale in Busto Arsizio (Va), investendo Euro 20,4 mila pari al 51% del capitale sociale. La FD Code opera nel settore della stampa professionale ed identificazione automatica per le imprese ed è un piccolo sistem integrator che fornisce soluzioni per l'etichettatura e la lettura dei codici a barre e servizi di consulenza ed assistenza.

Irideitalia s.r.l.

Acquistata il 30 luglio 2018, la società Irideitalia s.r.l., con sede a Figline Valdarno (Fi), risulta specializzata nell'organizzazione dell'ufficio e l'identificazione automatica del magazzino.

Mobile Project s.r.l.

Acquistata il 2 agosto 2018, la società Mobile Project s.r.l., con sede a Monza, risulta attiva nel campo dell'identificazione automatica attraverso lo sviluppo di soluzioni software e hardware. Nel mese di dicembre 2021 la Capogruppo, ha perfezionato l'acquisizione dell'ulteriore 49% della società Mobile Project.

Smart lab Industrie 3D s.r.l.

Acquistata a febbraio 2019 è una società attiva nel mercato additive manufacturing, start-up ad alto contenuto innovativo con sede a Bari; costituita a marzo del 2015, propone la vendita e il noleggio di stampanti 3D, l'attività di service di stampa, la modellazione CAD, la prototipazione di brevetti, la realizzazione e commercializzazione di prodotti attraverso l'utilizzo delle stampanti 3D ed equipollenti.

STAF s.r.l.

Acquistata a gennaio 2020 è una società di Rottofreno (PC), attiva - dal 1994 - nel settore delle etichette autoadesive. Con circa 50 dipendenti grazie all'esperienza maturata in 25 anni, STAF è oggi un importante punto di riferimento per l'uso di materiali speciali e produzione di etichette per applicazioni particolarmente complesse (etichette desensibilizzate, stampe con inchiostri di viraggio ecc.). Inoltre, STAF è un importante trasformatore di materiale 3M. L'attenzione verso la clientela è uno dei punti di forza della Società. STAF, infatti, fornisce ai propri clienti un valido supporto, attraverso una consulenza mirata e la produzione in tempi rapidi di commesse anche problematiche (per materiali utilizzati o per la loro trasformazione). STAF è certificata ISO 9001 e rispetta tutte le normative per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro.

Socialware Italy s.r.l.

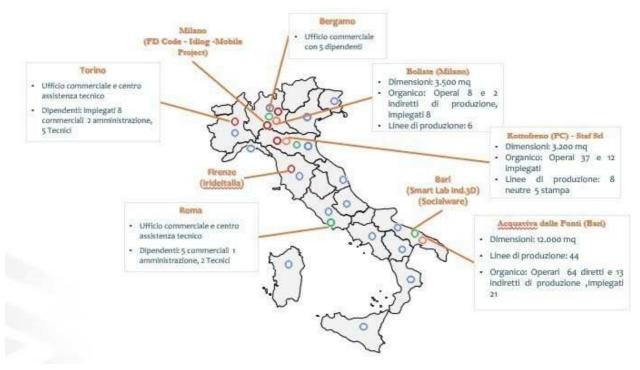
Acquistata a febbraio 2020 e fondata nel 2009, è una società di consulenza nel settore del digital e web marketing e dell'e-commerce, che nel 2019 ha registrato ricavi delle vendite pari a Euro 262 mila Euro, un EBITDA pari ad Euro 46 mila Euro e una PFN di Euro 97 mila (Cassa). Certificata come Google Partner, Socialware è specializzata nella gestione di campagne pubblicitarie sul web, SEO, Web Analytics, Email marketing, Social media marketing e ogni altra attività ad esse legate. L'approccio di Socialware è fortemente

FINLOGIC SPA - Sede in VIA GALILEO FERRARIS N. 125 -20021 BOLLATE (MI) Codice Fiscale 02379641208 - Numero Rea MI 2075050



orientato al raggiungimento degli obiettivi dei clienti, in termini di popolarità dei brand sul web, aumento del fatturato o acquisizione di leads qualificati.

Di seguito una mappa che rappresenta la presenza territoriale del gruppo:



Il Gruppo opera attraverso tre stabilimenti produttivi:

- 1. Lo stabilimento di Acquaviva delle Fonti (BA) è su un'area di 8 mila mq e presenta 42 linee di produzione impiegando mediamente 65 operai diretti di produzione e 9 operai indiretti di produzione
- 2. Lo stabilimento Bollate è di circa 3.500 mq con 6 linee di produzione e 10 operai principalmente adibito a polo logistico.
- 3. Lo stabilimento di Rottofreno della società Staf è di circa 3.200 mq con 13 linee di produzione e 37 operai.

### Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato di gestione

### Scenario di mercato e macroeconomico

Lo scenario internazionale, migliorato da fine 2020, ha portato con sé l'aumento dei prezzi delle commodity, che è proseguito per tutto il 2021 e sta continuando anche nel 2022. Nel mese di febbraio 2022 si è assistito ad una rapida escalation nei rapporti diplomatici tra Ucraina e Russia, che ha avviato operazioni militari nel territorio ucraino, dando il via ad un conflitto dagli esiti incerti. Unione europea, Regno Unito e Stati Uniti hanno risposto approvando i primi pacchetti di sanzioni disponendo restrizioni nei settori dell'energia, del lusso e siderurgico ed emanando una dichiarazione politica sulla sospensione delle concessioni commerciali multilaterali alla Russia, sottoscritta dai Paesi G7 e da alcuni membri del WTO.

L'economia mondiale ha dovuto far fronte a carenze di quasi tutto: energia, prodotti chimici, pasta di cellulosa, carta (rifiuti), plastica, inchiostri, trasporti, laminati, chip, componenti e persone. Ciò ha portato a una



combinazione di carenza di disponibilità, aumento dei tempi di consegna e forti aumenti dei prezzi delle materie prime in tutti i segmenti della catena di approvvigionamento.

Il nuovo shock energetico, seguente al conflitto in Ucraina, ha rapidamente complicato la situazione di un'intera filiera, già in difficoltà nella gestione degli incrementi dei prezzi della carta e degli altri fattori produttivi e nell'approvvigionamento di tutte le materie prime. Molti stabilimenti cartari, fortemente energivori, hanno ora annunciato rallentamenti se non veri e propri fermi produttivi.

Per tutto l'anno 2021 i produttori di etichette hanno assistito a un progressivo ed elevato aumento dei costi delle materie prime, soprattutto quelle a base di cellulosa, accompagnato da una situazione di scarsità di materiali e conseguente incremento dei tempi di consegna.

Alla fine dell'anno è scoppiata poi la bolla del rincaro senza precedenti del costo dell'energia elettrica e del gas, fattore che ha ulteriormente complicato la già difficile situazione.

All'inizio del 2022 si è aggiunta ai su citati problemi un'ulteriore situazione che ha messo in seria difficoltà tutti i produttori di etichette autoadesive: lo sciopero prolungato messo in atto nei paesi scandinavi dalle maestranze di UPM¹, uno dei maggiori produttori mondiali di carta e materie prime per il settore etichette. Questo ha generato un forte shortage sul mercato, creando enormi difficoltà nel reperimento di carte autoadesive e allungando i tempi di consegna che vengono ormai conteggiati nell'ordine di mesi.

### Mercato di riferimento

Il Gruppo è attivo nel settore dell'Information Technology con soluzioni complete per la codifica e l'identificazione automatica dei prodotti. Nel 2020 il settore delle etichette autoadesive, *core business* del gruppo, registra una leggera flessione ma mantiene delle buone marginalità.

L'ultimo osservatorio economico condotto da GIPEA, presentato a dicembre 2021, rileva che, la produzione complessiva italiana di etichette autoadesive nel corso del 2020, ha evidenziato un moderato calo del -2,1%, percentuale vicina al dato rilevato nel 2019, un dato comunque non troppo negativo, considerando che l'anno 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia Covid-19.

La produzione nel 2020 si attesta attestandosi a circa € 723 mln (€ 739 mln nel 2019).

<u>Tabella – Produzione e consumo etichette autoadesive in Italia</u>

FINLOGIC SPA - Sede in VIA GALILEO FERRARIS N. 125 -20021 BOLLATE (MI) Codice Fiscale 02379641208 - Numero Rea MI 2075050

P.I.: 02379641208

Fonte: https://www.finat.com/news/european-label-emergency-nordic-labor-strike-will-wreck-economy-without-quick-resolution-warns-finat



ltalia - Etichette autoadesive (€ mln)	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Cagr 2015-20
Produzione	643	679	742	752	739	723	2,4%
var. YoY%	-	5,6%	9,3%	1,4%	-1,8%	(-2,1%)	
Import	69	65	72	65	68	60	-2,8%
Export	106	112	120	123	133	大 133	4,7%
Consumo apparente	606	632	694	694	673	650	1,4%

Export in lieve crescita al 18,4% della produzione

La produzione europea si attesta intorno a Euro 5,0 miliardi pressochè stabile con l'anno precedente, all'interno del mercato europeo l'Italia si posiziona al terzo posto con una quota di mercato intorno al 12,2%.

Tabella – Europa: Principali paesi produttori di etichette autoadesive<sup>2</sup>

dati in € mln	Produzione 2019	Produzione 2020	Quota % 2020 sul totale UE27	Var. % 2019/20
Germania	1.168	1.195	23,6%	2,3%
Francia	882	839	16,5%	-4,9%
Italia	739	723	14,3%	( -2,1%)
Spagna	618	617	12,2%	0,0%
Olanda	335	278	5,5%	-17,0%
Totale UE 27	5.103	5.072	100%	-0,6%

La marginalità del mercato segna il valore record in termini assoluti con un risultato positivo anche in termini percentuali passando dal 12% al 12,5% Il settore evidenzia un buon risultato anche in termini di EBIT, assoluto e percentuale, nonostante l'ulteriore incremento degli ammortamenti, si attesta al 6,6% con un Cagr del 6,3%<sup>3</sup>.

FINLOGIC SPA - Sede in VIA GALILEO FERRARIS N. 125 -20021 BOLLATE (MI) Codice Fiscale 02379641208 - Numero Rea MI 2075050 P.I.: 02379641208

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> (Fonte: Osservatorio GIPEA 10° Edizione – Gruppo Italiano Produttori Etichette Autoadesive di Assografici – Associazione Nazionale Italiana Industrie Grafiche Cartotecniche e Trasformatrici).

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Fonte: Osservatorio GIPEA 10° Edizione – Gruppo Italiano Produttori Etichette Autoadesive di Assografici – Associazione Nazionale Italiana Industrie Grafiche Cartotecniche e Trasformatrici



### Investimenti effettuati

Anche nell'esercizio del 2021 il Gruppo ha portato avanti i progetti di investimento pianificati, investendo circa Euro 2.107 mila.

Di seguito riassumiamo gli investimenti più significativi sia in attività immateriali che in attività materiali.

### <u>INVESTIMENTI</u>

Di seguito si riporta un riepilogo degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio:

Investimenti immateriali	Valore al 31.12.2021
Costi di impianto ed ampliamento	4.872
Diritti di brevetto industriale e di diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	28.040
Avviamento	114.118
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	62.666
Altre immobilizzazioni immateriali	171.273
Totale incrementi delll'esercizio	380.970

### Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

L'investimento dell'esercizio si riferisce principalmente all'acquisto di licenze ed ampliamenti migliorativi del gestionale SAP necessari per l'adeguamento del sistema alla normativa nazionale per un valore di Euro 20 mila e per Euro 5 mila ad aggiornamenti ed acquisti di licenze del software gestionale Mago e PStaf.

### **Avviamento**

L'investimento della voce Avviamento per un importo di Euro 114 mila, si riferisce principalmente alla differenza da consolidamento derivante dall'acquisizione del 49% del patrimonio netto della società Mobile Project Srl.

### Immobilizzazioni in corso ed acconti

Gli investimenti pari ad Euro 63 mila si riferiscono principalmente ad incrementi di lavori interni (per Euro 52 mila) per la realizzazione di un prototipo di stampante 3D.

### Altre Immobilizzazioni Materiali

Il Gruppo, nel corso dell'esercizio, ha effettuato investimenti in Altre Immobilizzazioni per Euro 171 mila, relativi principalmente a migliorie sugli stabilimenti in locazione per Euro 94 mila e per Euro 78 mila (Euro 74 mila sostenuti nel 2020) correlati al progetto di R&D, che ha portato la realizzazione di un software di business intelligence, necessario per il sistema di controllo di gestione e il miglioramento del gestionale di produzione e di logistica.



Investimenti materiali	Valore al 31.12.2021
Terreni e fabbricati	44.359
Impianti e macchinario	1.021.938
Attrezzature industriali e commerciali	377.948
Altri beni	104.219
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	177.200
Totale incrementi dell'esercizio	1.725.663

### Terreni e Fabbricati

Gli investimenti dell'anno sono relativi, principalmente, ad interventi di efficientamento realizzati sul capannone di proprietà della Capogruppo.

### Impianti e macchinari

Gli investimenti dell'anno, pari ad Euro 1.022 mila, effettuati al fine di efficientare ed incrementare la produzione principalmente da parte della Capogruppo e della controllata Staf, sono di seguito esposti:

- 4 macchina rotative per un valore di Euro 376 mila (Finlogic);
- 3 macchine fustellatrici per un valore di Euro 204 mila (Finlogic);
- 1 Macchina da stampa per un valore di Euro 70 mila (Finlogic);
- 1 Macchina rotativa per un valore di Euro 60 mila (Staf);

La restante parte di investimenti si riferisce principalmente ad impianti elettrici, generici, ed idrici rispettivamente per Euro 38 mila, Euro 21 mila ed Euro 11 mila.

### Attrezzature Industriali e Commerciali

Gli investimenti hanno riguardato principalmente l'acquisto di lamierini e fustelle per Euro 344 mila necessari per la produzione dei nuovi formati di stampa, scaffalature industriali per Euro 13 mila mentre la restante parte fa riferimento ad altre piccole attrezzature utilizzate in produzione.

### Altri beni

Gli investimenti di circa Euro 104 mila sono ascrivibili principalmente all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche per un valore pari ad Euro 65 mila e all'acquisto di mobili e arredi per un valore pari ad Euro 17 mila ed all'acquisto di autovetture per Euro 13 mila

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli investimenti si riferiscono ad acconti versati a fornitori, per Euro 115 mila, relativi all'acquisto di macchine rotative che dovrebbero essere installate nel primo semestre 2022. La restante porzione di investimenti in corso pari ad Euro 62 mila, attiene ad interventi edili e di ripristino, non ancora ultimati, realizzati sui fabbricati di proprietà della Capogruppo ad Acquaviva.



### Andamento economico e situazione patrimoniale finanziaria del Gruppo

Il valore della produzione del Gruppo aumenta del 17% (Euro 7,5 milioni), passando da Euro 45.253 mila, nell'esercizio 2020, ad Euro 52.794 mila del 2021. I costi operativi seguono la crescita del valore della produzione registrando un +15% mentre l'Ebitda segna un +23% con marginalità al 15,5%, + 0,9% sul precedente esercizio.

Il risultato del Gruppo ammonta ad Euro 3.009 mila e risulta superiore rispetto al precedente esercizio per via principalmente dell'incremento dei ricavi delle vendite.

### Conto economico riclassificato del Gruppo

Di seguito i dati sintetici riclassificati del conto economico consolidato al 31 dicembre 2021:

Dati in €/000

(Dati in €/000)				
Conto economico riclassificato consolidato	2021	2020	Variazione	Variazione %
Ricavi divisione etichette	33.196	27.837	5.359	19%
Ricavi divisione prodotti tecnologici	16.737	14.345	2.392	17%
Ricavi assistenza ed altri servizi alla clientela	1.366	1.205	161	13%
Ricavi totali	51.299	43.388	7.911	18%
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(25)	(115)	90	-78%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	130	163	(33)	-20%
Contributi pubblici, in conto esercizio e altri ricavi non operativi	1.390	1.817	(427)	-24%
Valore della Produzione	52.794	45.253	7.541	17%
Consumi per materie prime e merci	30.257	25.350	4.907	19%
Variazione delle rimanenze materie prime e merci	(884)	(400)	(484)	>100%
Consumi di materie prime e merci	29.373	24.950	4.423	18%
Costi per servizi	6.372	5.600	772	14%
Costi per godimento di beni di terzi	523	653	(130)	-20%
Costo del Personale	8.082	7.202	880	12%
Oneri diversi di gestione	281	240	41	17%
Costi Operativi	44.632	38.643	5.989	15%
EBITDA*	8.162	6.609	1.553	23%
Ammortamenti	3.003	2.520	483	19%
Svalutazioni e accantonamenti	206	181	25	14%
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	3.210	2.701	509	19%
EBIT**	4.952	3.907	1.045	27%
Proventi (Oneri) Finanziari	(140)	(168)	28	-17%
EBT***	4.812	3.738	1.074	29%
Imposte sul reddito	1.561	977	584	60%
Utile (Perdita) di periodo	3.251	2.761	490	18%
UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DI TERZI	243	182	61	34%
UTILE (PERDITA) PER IL GRUPPO	3.009	2.579	430	17%

<sup>\*</sup> EBITDA: Indica il risultato operativo (differenza tra valore della produzione e consumi della produzione) al lordo di ammortamenti svalutazioni e degli accantonamenti per rischi.

Non sono identificati come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA/EBIT/EBT non è identificata come misura contabile dai principi contabili di

<sup>\*\*</sup>EBIT indica il risultato al lordo delle imposte e delle componenti finanziarie e straordinarie.

<sup>\*\*\*</sup>EBT indica il risultato ante imposte.

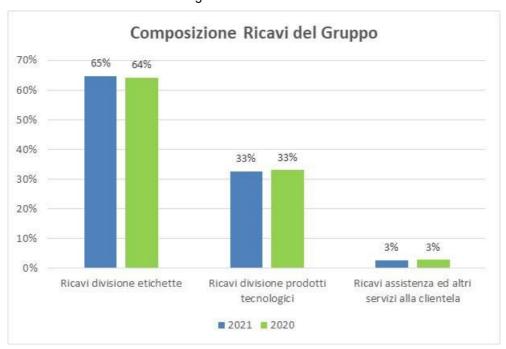


riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

L'analisi dei ricavi per linee di prodotto evidenzia che l'incremento è principalmente attribuibile ai ricavi della divisione "Etichette", core business del Gruppo registra ricavi pari a Euro 33,2 milioni (65% del totale e +19% rispetto al precedente esercizio), grazie agli investimenti che hanno incrementato la capacità produttiva e migliorato l'efficienza produttiva dei processi gestionali e di vendita.

I "Prodotti Tecnologici", (33% del totale ricavi, pari a Euro 16,7 milioni), registrano un'importante crescita del 17%, grazie soprattutto alla spinta data dalla divisione digital cresciuta significativamente nel primo semestre 2021, come conseguenza delle azioni poste in essere sia per valorizzare la struttura tecnica sia per potenziare la presenza sul web del Gruppo, permettendo di incrementare la market share.

I ricavi della divisione "Servizi ed assistenza", pari al 3% del totale, si attestano a Euro 1,37 milioni registrando una crescita del 13% rispetto al precedente esercizio trainata dalle attività di assistenza tecnica e dai servizi di consulenza software e marketing.



Il breakdown del fatturato per area geografica, vede un'elevata concentrazione sul mercato italiano (94%). La Francia rappresenta il mercato estero più importante (3,2%), seguito dalla Spagna (1,5%), mentre la restante parte si suddivide tra Germania, Svizzera e Belgio.

Il Valore della Produzione è pari a Euro 52,8 milioni, +17% rispetto a Euro 45,2 milioni del 2020 e comprende anche l'effetto degli investimenti realizzati per il potenziamento del software applicativo che hanno generato efficientamenti nelle logiche produttive e di gestionali.

L'EBITDA è pari a Euro 8,2 milioni e registra una crescita del +23% rispetto al 2020 (Euro 6,6 milioni).

L'EBITDA margin si attesta al 15,5%, superiore rispetto al dato del 2020 (14,6%), migliore rispetto al mercato di riferimento, segno che il Gruppo ha reagito prontamente all'incremento dei prezzi sfruttando economie di scale e migliorando le tecniche produttive.



L'EBIT, pari a Euro 5,0 milioni e corrispondente al 9,4% del Valore della Produzione (8,6% nel 2020) e segna una crescita del +27% rispetto al 2020 (Euro 3,9 milioni), dopo ammortamenti per Euro 3,0 milioni (Euro 2,5 milioni FY2020).

Il risultato ante-imposte (EBT) si attesta a Euro 4,9 milioni, in miglioramento del +29% rispetto al 2020 (Euro 3,7 milioni), mentre le imposte maturate nel periodo sono pari a Euro 1,6 milioni (Euro 0,98 milioni nel 2020).

L'utile di periodo, pari a Euro 3,3 milioni, segna una crescita +18% rispetto al 2020 (Euro 2,8 milioni). L'utile netto di pertinenza del gruppo è pari a Euro 3,9 milioni, in crescita del +17% rispetto al FY 2020 (Euro 2,6 milioni).

### Stato Patrimoniale riclassificato del Gruppo

Di seguito presentiamo la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata al 31 dicembre 2021: (Dati in €/000)

(Dati in €/000)				
Stato Patrimoniale Riclassificato	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni Immateriali	4.282	5.439	(1.157)	-21%
Immobilizzazioni Materiali	10.205	9.973	233	2%
Immobilizzazioni Finanziarie	10	11	(1)	-11%
Immobilizzazioni	14.496	15.423	(927)	-6%
Rimanenze	5.272	4.414	858	19%
Crediti Commerciali	17.900	15.824	2.075	13%
Debiti Commerciali	(5.855)	(5.589)	(266)	5%
Altre Attività	1.726	1.443	283	20%
Altre Passività	(4.126)	(3.470)	(656)	19%
Capitale Circolante Netto	14.916	12.622	2.294	18%
Fondi e passività a lungo termine	(2.904)	(2.715)	(189)	7%
Capitale Investito Netto*	26.508	25.330	1.178	5%
Patrimonio Netto	24.031	22.467	1.564	7%
Patrimonio Netto di terzi	804	777	27	4%
Patrimonio Netto di Gruppo	23.227	21.690	1.537	7%
Indebitamento Finanziario	10.437	12.807	(2.369)	-18%
Liquidità	(7.959)	(9.943)	1.984	-20%
Posizione Finanziaria Netta	2.478	2.863	(385)	-13%
Fonti	26.508	25.330	1.178	5%

<sup>\*</sup>Il Capitale Investito Netto è dato dalla somma di Capitale Circolante Netto ed Immobilizzazioni al netto delle passività a lungo termine (Fondi). Poiché il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Il capitale investito netto aumenta del 5% e raggiunge quota Euro 26.585 mila; tale incremento è attribuibile al contestuale decremento delle immobilizzazioni derivante principalmente dagli ammortamenti degli avviamenti a seguito delle elisioni delle partecipazioni e dall'aumento dei crediti commerciali per Euro 2.075 mila in linea con l'andamento dei ricavi, che porta il Capitale Circolante Netto all'aumento del 18%.

Il Patrimonio Netto, pari a Euro 24,03 milioni (di cui Euro 23,23 milioni di pertinenza del Gruppo), registra un aumento di Euro 1,56 milioni rispetto al 2020 (Euro 22,5 milioni) per effetto principalmente della distribuzione del dividendo per Euro 1,5 erogato nel mese di giugno 2021 e del risultato del periodo registrato.



La Posizione Finanziaria Netta (cassa) è pari ad Euro 2,48 milioni (debito) rispetto a Euro 2,86 milioni al 31 dicembre 2020. L'indebitamento finanziario, pari ad Euro 12,8 milioni al 31 dicembre 2020, si riduce per effetto del pagamento delle quote capitali, non si registrano sottoscrizioni di nuovi mutui e finanziamenti nel periodo in esame.

### (Dati in €/000)

Dettaglio "Posizione Finanziaria Netta Consolidata"	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
A. Depositi bancari e postali	(7.955)	(9.937)	1.982
B. Denaro e valori in cassa	(5)	(6)	1
C. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B)	(7.959)	(9.943)	1.984
D. Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.755	2.624	131
E. Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	572	253	320
F. Indebitamento Finanziario corrente (D+E)	3.327	2.876	451
G. Posizione Finanziaria netta corrente (C+F)	(4.632)	(7.067)	2.435
H. Debiti verso banche (oltre i 12 mesi)	7.014	8.871	(1.857)
I. Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	96	1.059	(963)
L. Indebitamento Finanziario non corrente (H+I)	7.110	9.930	(2.820)
M. Posizione Finanziaria Netta (G+L)	2.478	2.863	(384)



### Andamento economico e situazione patrimoniale finanziaria della Capogruppo Finlogic S.p.A.

Di seguito presentiamo il Conto economico e lo Stato patrimoniale riclassificati della società capogruppo Finlogic.

Al fine di una migliore comprensione dei dati economici della capogruppo, si forniscono di seguito gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale riclassificati, redatti secondo i principi contabili italiani, con l'inclusione degli effetti economici e patrimoniali derivanti dalla contabilizzazione secondo il metodo finanziario del contratto leasing sottoscritto a gennaio 2019 per l'acquisto di un macchinario produttivo da parte della Capogruppo.

Gli effetti che si sarebbero generati nel bilancio civilistico della Finlogic S.p.A., qualora il contratto di leasing sottoscritto fosse stato contabilizzato con il metodo finanziario, sono di seguito dettagliati:

### **Effetti Stato Patrimoniale**

### Attività:

a) Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	420.817
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(90.122)
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	330.695
b) Storno risconti	(48.039)
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	289.572
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(96.562)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	193.009
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b+c-d)	89.647
e) Effetto fiscale	25.836
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (e-f)	63.422

### **Effetti Conto Economico**

Conto Economico	
a) Minori costi per godimento beni di terzi (Voce B8 - Costi per Godimento Beni di Terzi)	122.324
b) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(1.742)
Rilevazione di:	-
c) Quote di ammortamento ( Voce B10 - Ammortamenti e Svalutazioni)	(90.122)
d) Effetto sul risultato prima delle imposte	30.460
e) Rilevazione dell'effetto fiscale	8.778
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo	21.392
finanziario (e-f)	

### Conto economico riclassificato della Capogruppo

Di seguito i dati sintetici riclassificati del conto economico al 31 dicembre 2021, in cui si riportano nella colonna "Effetto Leasing (c)" gli effetti della contabilizzazione secondo il metodo finanziario del contratto di leasing sottoscritto a gennaio 2019 per l'acquisto di un macchinario:



(Dati in €/000)

Finlogic Conto economico riclassificato	2021 (A)	Effetto Leasing (B)	2021 con effetto Leasing (C)= (A+B)	2020 con Effetto leasing	Variazione (C-D)	Variazione %
Ricavi etichette	22.072		22.072	16.759	5.313	32%
Ricavi prodotti Tecnologici	12.379		12.379	11.954	425	4%
Ricavi assitenza ed altri servizi alla clientela	327		327	276	51	19%
Ricavi totali	34.778		34.778	28.989	5.789	20%
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	20		20	(55)	75	<100%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	78		78	72	6	9%
Contributi pubblici, in conto esercizio e altri ricavi operativi	1.277		1.277	1.613	(336)	-21%
Valore della Produzione	36.153		36.153	30.620	5.533	18%
Costi per materie prime e merci	20.982		20.982	17.508	3.474	20%
Variazione delle rimanenze materie prime	(317)		(317)	(215)	(102)	48%
Consumi di materie prime e merci	20.664		20.664	17.291	3.373	20%
Costi per servizi	3.772		3.772	3.356	416	12%
Costi per godim. di beni di terzi	559	(122)	437	452	(15)	-3%
Costo del Personale	5.313		5.313	4.685	628	13%
Oneri diversi di gestione	151		151	100	51	51%
Costi Operativi	30.461	(122)	30.339	25.885	4.454	17%
EBITDA*	5.692	(122)	5.814	4.734	1.080	23%
Ammortamenti	1.465	90	1.555	1.260	295	23%
Svalutazioni e accantonamenti	161		161	67	94	141%
Totale Ammortamenti, Svalutazioni	1.628	90	1.718	1.328	390	29%
EBIT**	4.064	32	4.096	3.407	689	20%
Proventi (Oneri) Finanziari	26	(3)	23	(124)	147	<100%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-		-	21	(21)	-100%
EBT***	4.091	29	4.120	3.262	858	26%
Imposte sul reddito	1.028	8	1.036	654	382	58%
Utile (Perdita) di esercizio	3.062	21	3.083	2.608	475	18%

<sup>\*</sup> **EBITDA**: Indica il risultato operativo (differenza tra valore della produzione e consumi della produzione) al lordo di ammortamenti svalutazioni e degli accantonamenti per rischi.

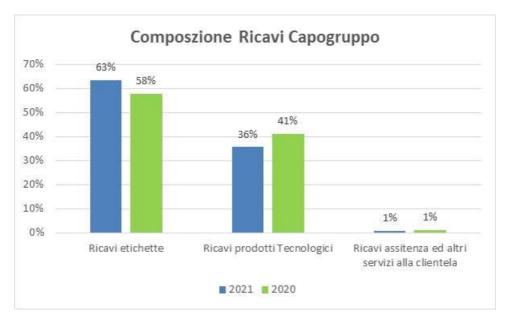
Non sono identificati come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA/EBIT/EBT non è identificata come misura contabile dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

I Ricavi sono pari a Euro 34,8 milioni (Euro 29 milioni nel 2020), in crescita del +20%, principalmente trainati dalla divisione "Etichette", +32% frutto degli investimenti effettuati in ambito produttivo. I "Prodotti Tecnologici" crescono del 4%, attestandosi su Euro 12,4 milioni.

<sup>\*\*</sup>EBIT indica il risultato al lordo delle imposte e delle componenti finanziarie e straordinarie.

<sup>\*\*\*</sup>EBT indica il risultato ante imposte.





Il breakdown del fatturato per area geografica, vede un'elevata concentrazione sul mercato italiano al 94%, mentre i principali mercati europei sono la Francia, la Spagna, la Svizzera e la Germania.

L'EBITDA, pari a Euro 5,81 milioni, segna una crescita del +23% rispetto al 2020 (Euro 4,73 milioni), grazie alle efficienze produttive generate da minori consumi di materie prime, migliori incidenze della MOD ma anche grazie al risparmio su molti costi diretti. L'EBITDA margin è invece pari al 16,1% (15,4% nel 2020).

L'Utile Netto si attesta a Euro 3,1 milioni, rispetto a Euro 2,6 milioni nel 2020.

### Stato Patrimoniale riclassificato della capogruppo

Di seguito presentiamo la situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata al 31 dicembre 2021 in cui si riportano nella colonna "Effetto Leasing (c)" gli effetti della contabilizzazione secondo il metodo finanziario del contratto di leasing sottoscritto a gennaio 2019 per l'acquisto di un macchinario.

(Dati in €/000)

(Dati in €/000)						
Stato Patrimoniale Riclassificato	31/12/2021 (A)	Effetto Leasing (B)	31/12/2021 con effetto Leasing (C)= (A+B)	31/12/2020 con effetto Leasing	Variazione (A-D)	Variazione %
Immobilizzazioni Immateriali	1.930		1.930	2.229	(299)	0%
Immobilizzazioni Materiali	6.055	331	6.385	6.117	268	4%
Immobilizzazioni Finanziarie	5.904		5.904	5.732	172	3%
Immobilizzazioni	13.888	331	14.219	14.078	141	1%
Rimanenze	3.532		3.532	3.195	337	11%
Crediti Commerciali	12.536		12.536	10.931	1.605	15%
Debiti Commerciali	(4.471)		(4.471)	(4.190)	(281)	7%
Altre Attività	1.119	(48)	1.071	672	399	59%
Altre Passività	(2.781)		(2.781)	(2.073)	(708)	34%
Capitale Circolante Netto	9.934	(48)	9.886	8.535	1.351	16%
Fondi e passività a lungo termine	(1.515)	(26)	(1.540)	(1.293)	(247)	19%
Capitale Investito Netto*	22.308	257	22.565	21.320	1.245	6%
Patrimonio Netto	21.353	63	21.416	19.805	1.611	8%
Indebitamento Finanziario	7.528	193	7.721	9.922	(2.201)	-22%
Liquidità	(6.572)		(6.572)	(8.407)	1.835	-22%
Posizione Finanziaria Netta	955	193	1.148	1.515	(367)	-24%
Fonti	22.308	257	22.565	21.320	1.245	6%

<sup>\*</sup>Il Capitale Investito Netto è dato dalla somma di Capitale Circolante Netto ed Immobilizzazioni al netto delle passività a lungo termine (Fondi). Poiché il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.



Il Patrimonio Netto, pari a Euro 21,42 milioni, registra un aumento di Euro 1,6 milioni rispetto al 2020 (Euro 19,81 milioni) e recepisce principalmente l'effetto della distribuzione del dividendo per un importo di Euro 1,5 milioni e del risultato dell'esercizio.

Il capitale investito netto aumenta di Euro 1,25 milioni soprattutto per l'incremento dei crediti commerciali, in linea con la contestuale crescita dei ricavi.

Non sono stati effettuati accantonamenti straordinari per passività potenziali e l'incremento dei fondi si riferisce alle quote del TFR e del trattamento di fine mandato e di fine rapporto, maturato dagli amministratori ed agenti di commercio.

La PFN, migliora, per effetto del pagamento delle quote capitali pagate, inoltre nel corso dell'esercizio non vi è la sottoscrizione di nuove fonti di finanziamento

Posizione Finanziaria Netta Finlogic	31/12/2021 (A)	Effetto Leasing (B) <sub>1</sub>	31/12/2021 con effetto Leasing (C)= (A+B) <sub>1</sub>	31/12/2020 con effetto Leasing	Variazione (A-D)
A. Depositi bancari e postali	(6.570)	-	(6.570)	(8.401)	1.831
B. Denaro e valori in cassa	(2)	-	(2)	(5)	3
C. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B)	(6.572)	-	(6.572)	(8.407)	1.834
D. Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.676	-	1.676	2.205	(529)
E. Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	20	97	116	117	(1)
F. Indebitamento Finanziario corrente (D+E)	1.696	97	1.792	2.322	(530)
G. Posizione Finanziaria netta corrente (C+F)	(4.877)	97	(4.780)	(6.085)	1.305
H. Debiti verso banche (oltre i 12 mesi)	5.832	-	5.832	7.387	(1.555)
I. Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-	96	96	213	(117)
L. Indebitamento Finanziario non corrente (H+I)	5.832	96	5.928	7.600	(1.672)
M. Posizione Finanziaria Netta (G+L)	955	192	1.148	1.515	(367)

### Analisi degli indicatori di risultato economico-finanziari della Capogruppo

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato economici scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

### Indicatori economici

Indic	i economici	31/12/2021	31/12/2020
ROE	Utile d'esercizio/Patrimonio Netto	14%	13%
ROI	Reddito operativo (EBIT)/Totale Attivo	11%	9%
DOC	Reddito operativo (EBIT)/Ricavi delle vendite e delle		
ROS	prestazioni	12%	12%

L'aumento del risultato di esercizio e del Patrimonio netto derivante dall'esercizio, permette alla redditività dell'impresa di crescere di circa 1 punti percentuale.



### Indicatori patrimoniali e finanziari

Indici patrimoniali	31/12/2021	31/12/2020
Margine di Struttura (Patrimonio Netto – Immobilizzazioni)	7.464.333	6.105.785
Margine di tesoreria	14.659.807	14.654.914
Elasticità del circolante (Attivo corrente/capitale investito)	0,63	0,63
Indici finanziari	31/12/2021	31/12/2020
Indici di liquidità corrente (Current Ratio)	2,94	2,91
Indice di liquidità immediata	2,25	2,34

La struttura patrimoniale della società si conferma solida e dimostra chiaramente la capacità dell'azienda di sostenere autonomamente gli investimenti e la gestione dell'attività caratteristica. Il margine di tesoreria e il capitale circolante netto positivo rappresentano un alto grado di solvibilità della società nel breve periodo. Gli indici finanziari sono molto positivi, segno che la società riesce ad assolvere agli impegni di breve periodo con la liquidità generata dall'attività caratteristica.



### Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il Gruppo è impegnato nella tutela dell'ambiente perseguendo una politica di miglioramento continuo della performance ambientale dei propri processi.

A tale scopo, il Gruppo è continuamente impegnato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- · garanzia del rispetto delle prescrizioni legali applicabili ai propri processi;
- identificazione degli aspetti ambientali significativi, per la riduzione ed il controllo dei relativi impatti sull'ambiente.

Il tipo di attività svolta presso le sedi comporta la generazione dei seguenti rifiuti speciali: carta autoadesiva, inchiostri, stracci. Gli scarti derivanti dal processo produttivo vengono ritirati da apposita azienda esterna, previa compilazione del formulario.

I consumi energetici, legati essenzialmente a riscaldamento, illuminazione e forza motrice vengono tenuti sotto controllo e sono in linea con i consumi registrati per attività analoghe.

La Capogruppo è dotata di un impianto fotovoltaico che copre il solaio dello stabilimento di produzione di Acquaviva (BA) e che copre, durante le ore di irraggiamento solare, parte del consumo energetico dello stabilimento. Durante le ore di non utilizzo l'energia prodotta viene ceduta tramite la modalità dello "scambio sul posto". Con lo scopo di mantenere sempre vigile il presidio del rischio ambientale, è stato sottoscritto un contratto con una società di consulenza specializzata, avente per oggetto il monitoraggio continuo degli aspetti ambientali e di quelli relativi alla produzione di prodotti MOCA.

La Capogruppo, Staf ed Irideitalia hanno ottenuto la certificazione **FSC®** (Forest Stewardship Council®), un attestato internazionale, indipendente e specifico per il settore forestale e per i prodotti, legnosi e non legnosi, derivati dalle foreste, che viene attribuito ad aziende gestite correttamente e responsabilmente secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. Inoltre il sito produttivo di Staf ha aderito al programma **RafCycleTM** per il recupero e il riciclo dei supporti cartacei e degli scarti delle etichette

### Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

### Rischi finanziari

Non vi sono significativi **rischi su cambi** in quanto i debiti ed i crediti sono per la quasi totalità in euro e le operazioni in valuta durante l'esercizio sono limitate.

Il Gruppo è esposto a **rischi di mercato** connessi principalmente alle fluttuazioni dei tassi di interesse e conseguente variazione dei flussi finanziari. Tuttavia, il rischio in parola è da considerarsi basso alla luce della sottoscrizione di opportuni contratti di Interest Rate Swap, con l'obiettivo di immunizzare i due finanziamenti bancari dalle fluttuazioni del tasso di interesse.

Riguardo al **rischio di credito**, la solvibilità della clientela è costantemente valutata secondo politiche definite dal Management e dal consulente legale, che mirano a minimizzare tale rischio con l'affidamento dei clienti, con frazionamento dei crediti e quindi esposizione dei singoli clienti entro limiti ritenuti ragionevoli e personalizzati. L'ammontare delle attività finanziarie del Gruppo di dubbia recuperabilità sono prontamente coperte da un apposito fondo svalutazione che al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 637 mila.

Si procede, per l'affidamento di nuovi clienti, alla richiesta di informazioni commerciali tramite società

.1.: 023/964120



specializzata (Cribis Dun&Brundstreet) che indica anche un fido consigliato, utile per definire le modalità di pagamento.

Il **rischio liquidità** è basso in quanto il Gruppo è solvibile già nel breve periodo, avendo il margine di tesoreria positivo e l'indice di solvibilità maggiore di uno.

Si segnala che il Gruppo gode di affidamenti ampiamente superiori agli utilizzi e che dispone di ulteriori margini di affidamento dal sistema bancario.

### Rischi non finanziari

Nell'effettuazione delle proprie attività il Gruppo è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui vengono sviluppate le operation, nonché rischi derivanti da scelte strategiche ed a rischi interni di gestione.

Nel corso dell'anno, con riferimento alla gestione dei rischi, il Gruppo ha continuato un progetto di monitoraggio e gestione centralizzata dei rischi, e ha mantenuto in capo al Consiglio di Amministrazione le responsabilità nella identificazione dei rischi stessi e monitoraggio delle azioni mitiganti. Il processo di gestione dei rischi consiste in tutte le decisioni e le azioni volte a limitare le potenzialità di danno per l'azienda. Tale processo si articola in tre fasi principali i) Individuazione dei rischi; ii) Valutazione degli eventi rischiosi; iii) Trattamento dei rischi.

L'individuazione dei rischi consiste nella ricerca, individuazione ed analisi degli eventi rischiosi. Nella pratica aziendale, il punto di partenza per la loro individuazione è rappresentato dalla definizione degli obiettivi, i rischi saranno tutti gli eventi che non consentiranno il raggiungimento di tali obiettivi.

### Salute, sicurezza e ambiente

La sicurezza, la salute e l'igiene sui luoghi di lavoro sono mantenute sotto controllo dalle Società del gruppo grazie al continuo aggiornamento ed all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge ed adottando politiche, sistemi di gestione e procedure per conformarsi agli stessi.

La Capogruppo ha messo a punto un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro secondo i dettami della norma UNI45001:2018, certificato dall'ente, accreditato Accredia, Dasa-Raegister. La capogruppo ha integrato il sistema di gestione della sicurezza sul lavoro con il preesistente Sistema di Gestione della Qualità (ISO9001:2015) al fine di realizzare un unico Sistema di Gestione Integrato (SGI), avente lo scopo di regolare in procedure ben definite e dettagliate tutti gli aspetti della vita aziendale, al fine di minimizzare le non conformità di prodotto e di processo e per garantire la tutela continua della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Il SGI è continuamente monitorato tramite audit periodici e aggiornato per effetto dell'evolversi dei processi.

Il Gruppo è impegnato nella tutela dell'ambiente perseguendo una politica di miglioramento continuo della performance ambientale dei propri processi.

## Emergenza COVID 19 - Azioni poste in essere per la salvaguardia e la continuità aziendale

Con riferimento alla gestione degli effetti generati dalla pandemia da Covid-19 e alle conseguenti misure restrittive adottate dai competenti Organi Governativi relativamente all'evoluzione dell'emergenza, il Gruppo si è strutturato per mantenere la continuità aziendale e lo svolgersi delle attività lavorative, con il fine precipuo di

25



garantire la tutela dei propri dipendenti, dei propri clienti e fornitori e di ogni persona che si trovi a diverso titolo ad interagire con le varie società del Gruppo.

Il Gruppo sta confermando la piena operatività produttiva,

Ribadiamo che il settore dell'Auto-ID è stato, ancora una volta, investito di particolare interesse e individuato come necessario per le filiere indispensabili per il Paese e per la nostra quotidianità: etichettare, tracciare e rintracciare sono alla base della digital trasformation, ma anche e soprattutto di una maggiore e necessaria efficienza della logistica e del delivery, oggi in evidente crescita.

### Adozione Modello organizzativo 231

La Capogruppo ha adottato nel 2019 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001. Nel 2021 anche la società controllata Staf Srl, ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e ha contestualmente istituto l'Organismo di Vigilanza in forma collegiale, dotato di differenti competenze, che avrà il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello stesso e di curarne l'aggiornamento, anche relativamente al Codice Etico

### Informazioni relative alle relazioni con il personale e l'organizzazione

Risulta in carica un consiglio di amministrazione costituito da:

- Presidente e consigliere delegato: Natale Costantino
- Consigliere delegato: Battista Rosanna
- Consigliere Indipendente: Zottoli Giuseppe
- Consigliere: Battista Cristiano
- Consigliere: Volta Filippo Maria

La composizione del Gruppo al 31 dicembre 2021 è di n. 241 unità.

Non ci sono contenziosi in essere con i dipendenti.

### Attività di Ricerca e sviluppo

La società nel corso dell'esercizio 2021 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti finalizzati alla innovazione dei processi e della logistica. I progetti sono stati svolti dalla capogruppo nello stabilimento di Acquaviva delle Fonti.

### Attività svolte dalla Capogruppo

La società nel corso dell'esercizio 2021 ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

- Progetto 1: Attività di innovazione finalizzata all'implementazione di un sistema di elaborazione e analisi dei dati basato su business intelligence
- Progetto 2: Attività di innovazione finalizzata alla digitalizzazione delle attività di magazzino e logistica.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società nel corso del 2021 ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 78 mila.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.



### Azioni proprie e azioni di società controllanti

La capogruppo non possiede azioni proprie.

### Rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2021

In applicazione con quanto disposto nel codice civile agli art. 2427 e 2497 bis si precisa che, con riferimento all'anno 2021 non vi sono operazioni rilevanti con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Riportiamo di seguito le informazioni inerenti ai rapporti con parti correlate:

### Dettaglio Rapporti Capogruppo al 31 dicembre 2021

Controparte	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Italcode srl (Socio Finlogic)	-	-	-	172.000
Amministratori (Finlogic)	-	149.584	-	335.346
Idlog	100.599	22.299	214.197	28.799
Fd Code	226.634	13.823	482.046	77.111
STAF	260.900	230.601	482.577	556.839
Socialware	12.000	18.670	-	18.873
Iride	387.053	24.810	654.644	71.996
Mobile project	216	26.342	10.851	57.165
Smat Lab ind. 3D	154.307	19.785	127.043	30.426
Totale	1.141.709	505.914	1.971.359	1.348.555

I rapporti intrattenuti con la Italcode S.r.l fanno riferimento al contratto di locazione dei due compendi immobiliari di Acquaviva delle Fonti. In particolare i contratti sottoscritti e riportati nella tabella che segue sono stati definiti a condizioni normali di mercato.

Descrizione Immobile	Data Stipula	Data Scadenza	Canone Annuo
Compendio Immobiliare 16/17/18	14/12/2010	14/12/2022	120.000
Appendice per lastrico solare Lotto 16/17/18	28/01/2013	14/12/2022	24.000
Compendio Immobiliare 19	01/10/2018	30/03/2024	28.000

I rapporti con le controllate si riferiscono a debiti/crediti e costi/ricavi derivanti da transazioni commerciali condotte a normali condizioni di mercato.

I rapporti con le altre società del Gruppo hanno natura commerciale e sono regolati a normali condizioni di mercato.



### Dettagli Rapporti Gruppo 31 dicembre 2021

Controparte	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Italcode srl (Socio Finlogic)		-		172.000
Amministratori (Finlogic)		149.584		335.346
Amministratori (Staf)		1.480		120.449
Amministratori (FdCode)		-		49.643
Amministratori (Idlog)		63.211		108.334
Amministratori (Irideitalia)		-		72.000
Amministratori (Mobie project)		48.129		90.000
Amministratori (Smart Lab 3D)		1.476		10.000
Amministratori (Socialware)		208		41.398

Il costo degli Amministratori è relativo all'emolumento al trattamento di fine mandato e all'MBO maturati nell'anno e non comprende gli oneri sociali e i rimborsi spese. Il debito verso gli amministratori si riferisce agli emolumenti maturati e non corrisposti al 31.12.2021 unitamente al Fondo TFM e al debito per MBO maturato alla stessa data.

### Evoluzione prevedibile della gestione

L'attuale scenario internazionale è caratterizzato dall'aumento dei prezzi delle commodity, già avviato nel 2021, e dal conflitto militare avviato a febbraio 2022, in Ucraina. Il conflitto e le relative sanzioni non stanno avendo ripercussioni sulle attività del Gruppo in quanto non è direttamente esposto nei confronti dei paesi coinvolti nel conflitto. Il management allo stato attuale non ha rilevato impatti della crisi sui fondamentali del Gruppo, ne può esprimersi con certezza sulle prospettive e sulla situazione finanziaria futura, tuttavia in linea con gli obblighi di trasparenza ai sensi del regolamento sugli abusi di mercato, impegna a divulgare, il prima possibile, qualsiasi evento o informazione sia qualitativa che quantitativa che possa generare, anche nel breve periodo, effetti negativi sulle attività commerciali e sulla continuità aziendale ed operativa del Gruppo. Il Gruppo sta mitigando gli effetti della carenza di materie prime attribuendo al magazzino valenza strategica, facendo scorte in misura tale da consentirci di proseguire serenamente l'attività. Il backlog di ordini è coerente con le previsioni, un segnale positivo, frutto di una crescita organica costante nell'auspicio che il 2022 confermi il trend di crescita del 2021.

Nel futuro di Finlogic c'è la ripresa delle attività di M&A ma anche il consolidamento della strategia che le ha permesso di superare a testa alta la crisi, scommettendo su attività di cross-selling e up-selling sui rispettivi portafogli clienti di tutte le società del Gruppo, anche con il rafforzamento delle attività di marketing. Sarà inoltre necessario consolidare la struttura organizzativa, favorendo sinergie ed economie di scala tra le controllate, in modo da poter offrire ai clienti del Gruppo soluzioni complete.

### Elenco delle sedi secondarie

La Capogruppo Finlogic opera attraverso due stabilimenti di produzione: Acquaviva delle Fonti (BA) e Bollate (MI), un ufficio commerciale, marketing e centro assistenza tecnico a Roma Settimo Torinese (TO) e Osio Sotto (BG).

### Unità locale n. 1:

BARI - Stabilimento produttivo



- Acquaviva delle Fonti (BA) Zona Industriale Lotto 16-17 18 CAP 70021
- Numero REA: 464565 CCIAA: BA
- Data apertura: 05/09/2005
- Attività esercitata:

Produzione e commercio all'ingrosso di articoli di cartotecnica, stampati commerciali, etichette, prodotti e macchinari per il confezionamento e gli imballaggi

### Unità locale n. 2:

### **ROMA**

- Roma Via Silicella 84 CAP 00161
- Numero REA: 1490841 CCIAA: RM
- Attività esercitata:

Vendita all'ingrosso di sistemi informatici senza deposito, assistenza tecnica, ufficio amministrativo

### Unità locale n. 3:

### SETTIMO TORINESE

- Settimo Torinese (TO) Via Torino 18 CAP 10036
- Attività esercitata:

Commercio all'ingrosso di articoli di cartotecnica, stampati commerciali, etichette, prodotti e macchinari per il confezionamento e gli imballaggi

### Unità locale n. 4:

### OSIO SOTTO

- Osio Sotto (BG) C.so V. Veneto 76 CAP 24046
- Attività esercitata:

Commercio all'ingrosso di articoli di cartotecnica, stampati commerciali, etichette, prodotti e macchinari per il confezionamento e gli imballaggi

### Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

La Capogruppo ha analizzato la normativa sulla "privacy" ed ha adempiuto gli obblighi di legge con l'adequamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi del Reg. Ue 2016/679 nonché del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018.

Pertanto, in relazione agli adempimenti previsti dal GDPR si conferma che i processi interni sono stati oggetto di un lavoro di aggiornamento ed adeguamento e che pertanto la società ha pienamente adempiuto alla normativa.

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio della Capogruppo

Considerato che l'esercizio si è concluso positivamente, il Consiglio ritiene fattibile la destinazione di parte dell'utile d'esercizio ai fini della distribuzione di un dividendo a favore dei soci nella misura massima di Euro 1.000.000,00, pari a circa Euro 0,136172 per azione. La decisione in merito all'effettiva distribuzione del dividendo dovrà essere considerata ed eventualmente deliberata dall'Assemblea dei soci di Finlogic anche in considerazione della possibile evoluzione degli eventi macroeconomici e politici derivanti dal conflitto che ha



recentemente interessato l'Ucraina e delle relative conseguenze quali, nonché, della scarsa disponibilità e rincaro delle materie prime, situazioni che, allo stato, sono ancora in fase di evoluzione, senza che sia possibile prevedere tempi e modalità di una possibile soluzione delle stesse.

Visto ciò, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, pari a Euro 3.062.080:

- Euro 2.062.080 a riserva straordinaria
- Euro 1.000.000 a dividendo mediante distribuzione di un dividendo lordo pari a circa Euro 0,136172 p.a., relativamente alle n. 7.343.634 azioni ordinarie in circolazione.

A fronte del dividendo che verrà posto in pagamento a partire dal 18 maggio 2022, con stacco cedola il 16 maggio 2022 e con data di legittimazione a percepire il dividendo fissata il 17 maggio 2022, il dividend yield risulta pari a circa il 2,24%, mentre il pay-out ratio risulta pari a circa il 33% dell'utile della Capogruppo.

Acquaviva delle Fonti, 30 Marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Natale Costantino
Battista Rosanna
Zottoli Giuseppe
Battista Cristiano
Volta Filippo Maria



# SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021



### **BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO**

Redatto al 31 dicembre 2021 dalla "FINLOGIC S.p.A." Sede in VIA GALILEO FERRARIS, 125 BOLLATE (MI) - Codice Fiscale 02379641208 - Numero Rea MI 2075050 - P.I.: 02379641208

### Stato Patrimoniale Consolidato

ΑΠΙVΟ	31/12/2021	31/12/2020
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	78.381	192.461
2) Costi di sviluppo	157.767	220.856
3) Diritti brevetto indus., opere ingegno	37.803	46.591
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	171.433	186.775
5) Avviamento	3.352.969	4.260.719
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	126.330	74.067
7) Altre immobilizzazioni immateriali	356.925	457.607
Totale	4.281.608	5.439.076
II - Immobilizzazioni materiali	2 422 427	2 410 407
1) Terreni e fabbricati	3.433.607	3.412.496 5.413.657
2) Impianti e macchinari     3) Attrezzature industriali e commerciali	5.530.252 814.986	704.194
4) Altri beni	249.116	287.985
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	177.200	154.312
Totale	10.205.161	9.972.644
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.200.101	7.772.044
1) Partecipazioni in:		
d-bis) altre imprese	9.677	10.894
Totale	9.677	10.894
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	14.496.446	15.422.614
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.398.860	1.642.658
4) Prodotti finiti e merci	2.872.846	2.769.912
5) Acconti	=	1.166
Totale	5.271.706	4.413.736
II - Credifi		
1) verso clienti	17.899.842	15.824.381
5-BIS) crediti tributari	87.749	181.078
a) esigibili entro l'esercizio successivo	86.560	179.889
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.189	1.189
5-TER) imposte anticipate	181.645	148.506
a) esigibili entro l'esercizio successivo	40.684	20.341
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	140.961	128.165
5-quarter) verso altri	1.135.800	769.137
a) esigibili entro l'esercizio successivo	855.280	481.682
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	280.520	287.455
Totale	19.305.036	16.923.102
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	7.954.717	9.937.144
2) Denaro e valori in cassa	4.770	6.136
Totale	7.959.487	9.943.280
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	32.536.229	31.280.118
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	319.340	344.039
TOTALE ATTIVO	47.352.015	47.046.771



PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - CAPITALE	1.468.727	1.468.727
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	8.457.893	8.457.893
III - RISERVA DI RIVALUTAZIONE	3.460.426	3.460.426
IV - RISERVA LEGALE	332.404	332.404
VI - ALTRE RISERVE	5.509.685	4.423.563
1) Riserva straordinaria	5.509.685	4.423.563
VII - RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	(2.541)	(30.115)
VIII - UTILI (PERDITA) PORTATI A NUOVO	990.948	997.623
IX - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	3.008.745	2.579.294
TOTALE PATRIMONIO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	23.226.287	21.689.815
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
CAPITALE E RISERVE DI PERTINENZA TERZI	561.383	595.314
utile (Perdita) eserc. Di Pertin. Terzi	242.981	181.633
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	804.364	776.947
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)	24.030.651	22.466.762
D) FONDLINED DISCULT ONEDL		
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	432.541	319.703
per trattamento di quiescenza e obblighi simili      per imperte, grappe differite.	186.622	167.178
2) per imposte, anche differite     3) strumenti finanziari derivati passivi	2.541	30.115
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	621. <b>704</b>	516.996
IOTALE FONDI FER RISCHI E ONERI (B)	621.704	510.776
C) T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO	2.281.927	2.197.101
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche:	9.769.169	11.494.809
a) Debiti v/banche esig. entro l'eserc. succ.	2.754.686	2.623.509
b) Debiti v/banche esig. oltre l'eserc. succ.	7.014.483	8.871.300
5) Debiti verso altri finanziatori	668.243	1.311.799
a) Debiti verso altri finanziatori entro l'eserc. succ.	572.484	252.944
b) Debiti verso altri finanziatori oltre l'eserc. succ.	95.759	1.058.855
6) Acconti	194.896	190.190
7) Debiti verso fornitori	5.854.230	5.589.350
12) Debiti tributari	693.561	677.481
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	457.236	265.949
14) Altri debiti	1.523.676	1.369.124
TOTALE DEBITI (D)	19.161.011	20.898.702
E) RATEI E RISCONTI	1.256.722	967.210
TOTALE PASSIVO	47.352.015	47.046.771



### **Conto Economico Consolidato**

	2021	2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.298.878	43.387.764
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti incorso di lavorazione, semilavorati e finiti	(24.997)	(115.103)
4) Incrementi di immobilizz. per lavori int.	129.900	162.903
5) Altri ricavi e proventi	1.389.930	1.816.962
a) Altri ricavi e proventi	1.234.273	1.018.094
b) Contributi c/esercizio	155.657	798.868
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	52.793.711	45.252.526
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.257.162	25.350.224
7) per servizi	6.371.841	5.599.579
8) per godimento di beni di terzi	523.260	653.318
9) per il personale:	8.181.447	7.275.673
a) salari e stipendi	5.876.122	5.186.564
b) oneri sociali	1.638.239	1.516.808
c) trattamento fine rapporto	448.434	390.122
d) trattamento di quiescenza e simili	99.080	74.140
e) altri costi	119.572	108.039
10) ammortamenti e svalutazioni	3.110.498	2.627.260
a) ammortamento delle immobilizzaz. immater.	1.447.201	1.446.411
b) ammortamento delle immobilizzaz. mater.	1.556.061	1.073.770
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	=	7.822
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	107.236	99.257
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(884.133)	(400.168)
14) oneri diversi di gestione	281.444	240.350
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	47.841.519	41.346.236
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	4.952.192	3.906.290
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti	14.534	15.052
17) interessi e altri oneri finanziari	(153.523)	(182.180)
17-bis)Utili/(perdite) su cambi	(644)	(739)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(139.633)	(167.867)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	4.812.559	3.738.423
20) Imposte sul reddito di esercizio		
a) imposte correnti	1.554.831	997.349
a) imposte esercizi precedenti	15.704	_
c) imposte differite e anticipate	(9.702)	(19.853)
Totale Imposte sul reddito di esercizio	1.560.833	977.496
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.251.726	2.760.927
UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DI TERZI	242.981	181.633
UTILE (PERDITA) PER IL GRUPPO	3.008.745	2.579.294
CHE (LEADING) LEGIC SHOTTO	3.000.743	2.5/ /.2/4



#### **RENDICONTO FINANZIARIO**

	31.12.2021	31.12.2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) del periodo	3.251.726	2.760.927
Imposte sul reddito	1.560.833	977.496
Interessi passivi/(interessi attivi)	139.633	167.867
<ol> <li>Utile (perdita) del periodo prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</li> </ol>	4.952.192	3.906.290
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel		
capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	126.722	98.664
Svalutazione per perdite durevoli di valore	-	7.822
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.447.201	1.446.411
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.556.061	1.073.770
Accantonamento TFR	448.434	390.122
Altre rettifiche per elementi non monetari  Totale rettifiche elementi non monetari	27.245 3.605.663	(16.548) 3.000.241
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	8.557.855	6.906.531
Variazioni del capitale circolante netto	8.337.833	0.300.331
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(857.970)	(257.799)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(2.075.461)	(818.798)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	264.880	(1.240.536)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	24.699	(2.094)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	289.512	(7.139)
Altri decrementi/(Altri incrementi)del capitale circolante netto	(340.487)	(168.154)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.694.827)	(2.494.520)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	5.863.028	4.412.011
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(139.633)	(167.867)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.135.535)	(625.883)
(Utilizzo dei fondi)	(377.493)	(366.095)
Totale altre rettifiche	(1.652.661)	(1.159.845)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	4.210.367	3.252.166
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.725.663)	(1.667.163)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.075	2.650
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(316.850)	(759.793)
Immobilizzazioni finanziarie	4 247	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.217	- (4 E26 174)
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto  Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(172.044) ( <b>2.212.265</b> )	(4.526.174) ( <b>6.950.480</b> )
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	(2.212.203)	(0.930.480)
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	518.181	178.741
Accensione finanziamenti	-	9.513.196
Rimborso finanziamenti	(2.887.377)	(3.112.363)
Mezzi propri	,	(-
Aumento di capitale a pagamento	-	51.895
Sovraprezzo azioni	-	1.190.986
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Distribuzione dividendi	(1.612.700)	(1.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.981.896)	6.822.455
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.983.793)	3.124.142
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	9.943.280	6.819.138
Disponibilità liquide alla fine del periodo	7.959.487	9.943.280

Acquaviva delle Fonti, 30 Marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Natale Costantino
Battista Rosanna
Zottoli Giuseppe
Battista Cristiano
Volta Filippo Maria



# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021

#### Premessa

Il bilancio consolidato del Gruppo Finlogic è stato predisposto al fine di fornire informazioni circa l'evoluzione della gestione aziendale nel corso del 2021.

Essendo il secondo anno che il Gruppo supera i limiti dimensionali imposti dall'art. 27 del D.Lgs. 127/91 in materia di obbligo di redazione del bilancio consolidato, considerata la quotazione della Capogruppo nel mercato AlM di Borsa Italiana e visti gli obblighi informativi che tale quotazione impone, si è proceduto alla redazione del bilancio consolidato e alla predisposizione della presente nota integrativa per meglio rappresentare i risultati consolidati raggiunti nel corso dell'esercizio.

#### Forma e contenuto

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

## Profilo del Gruppo e area di consolidamento

Finlogic S.p.A., società Capogruppo, e le sue controllate, operano sia in Italia che all'estero nel settore dell'Information Technology con soluzioni complete per la codifica e l'identificazione automatica dei prodotti. La composizione del Gruppo Finlogic al 31.12.2021 e dell'area di consolidamento è di seguito riportata:

FINLOGIC SPA - Sede in VIA GALILEO FERRARIS N. 125 -20021 BOLLATE (MI) Codice Fiscale 02379641208 - Numero Rea MI 2075050



Ragione Sociale	Quota di partecipazione ciale Valuta Capitale sociale Sede		Sede	Altre informazioni		
Ragione Sociale	Valuta	Capitale sociale	Diretta	Indiretta	Sede	Aitre informazioni
Finlogic S.p.A.	Euro	1.468.727			Via Galileo Ferraris N. 125 -20021 Bollate (MI)	Codice Fiscale/P.I. 02379641208 Numero Rea MI 2075050
IDLOG s.r.l.	Euro	25.000	51%		Via Cavour, 2 - 20030 Senago (MI)	Codice Fiscale/P.I. 05233560969 Numero Rea MI 1805519
Fd Code s.r.l	Euro	40.000	51%		Via Custonza N.5 Busto Arsizio 21052 (VA)	Codice Fiscale/P.I. 03524420126 Numero Rea VA 358381
Irideitalia s.r.l.	Euro	51.000	51%		Castelfranco Piandiscò - Via Marco Biagi snc CAP 52026	Codice Fiscale/P.I.02303990481 Numero Rea AR - 204788
Mobile Project s.r.l.	Euro	20.000	100%		Monza (MB) – Largo Molinetto CAP 20900	Codice Fiscale/P.I. 03566180968 Numero Rea MB - 1685429
Smart Lab 3D s.r.l.	Euro	16.350	51%		Acquaviva delle Fonti (BA) – via Calabria 19 CAP 70021	Codice Fiscale/P.I. 07732690727 Numero Rea BA - 577909
Staf s.r.l.	Euro	78.000	100%		Rottofreno (Pc) - Via Calabria 48 CAP 29010	Codice Fiscale/P.I. 01145240337 Numero Rea PC - 130463
Socialware s.r.l.	Euro	10.000	51%		Bari - Viale Volga 1 CAP 70132	Codice Fiscale/P.I. 06882560722 Numero Rea BA -5161663

Rispetto al 31 dicembre 2020, l'area di consolidamento recepisce l'acquisizione del 49% della società Mobile Project avvenuta nel mese di dicembre 2021, tale punto è trattato nei "Fatti di rilievo dell'esercizio".

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci di esercizio delle singole Società, per i quali non è stato necessario ricorrere a riclassificazioni e rettifiche per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo, in quanto redatti con gli stessi principi.

Si precisa che le società rientranti nell'area di consolidamento, hanno la stessa data di chiusura dell'esercizio e quindi non si è reso necessario predisporre appositi bilanci annuali intermedi.

Le situazioni contabili delle Società incluse nell'area di consolidamento sono state approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

# Principi di consolidamento

Per tutte le società incluse nell'area di consolidamento è stato applicato il metodo di consolidamento integrale. Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato espongono tutti gli elementi della capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliso contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto; ciò consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. La differenza fra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile alla data in cui è stato acquisito il controllo dell'impresa è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le



imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese consolidate.

L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione è imputata alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali". Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata è imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione".

L'eventuale differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni di cui sopra, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritta nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri". Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto. L'utilizzo del fondo si effettua a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi. L'utilizzo del fondo è rilevato nella voce di conto economico "A5 Altri ricavi e proventi".

Inoltre, i bilanci della società controllante e delle controllate sono stati rettificati come segue:

• eliminazione dei crediti e debiti, ricavi e costi relativi ad operazioni intercorse tra le imprese comprese nell'area di consolidamento, nonché, ove significativi, gli utili e/o le perdite risultanti da operazioni infragruppo non realizzati alla data di chiusura del bilancio.

# Patrimonio netto e risultato dell'esercizio consolidati e quote corrispondenti alle interessenze di terzi

Nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato coincide con quello della capogruppo.

Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) di terzi". La quota del risultato dell'esercizio corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo.

Se le perdite di pertinenza dei terzi di una controllata comportano che la relativa voce "Capitale e riserve di terzi" diventi negativa, l'eccedenza negativa è contabilizzata a carico degli azionisti di maggioranza. Nel caso in cui, successivamente, si generino degli utili, la relativa quota spettante ai terzi si attribuisce ai soci di maggioranza fino a che, cumulativamente, non si recuperi il totale delle perdite precedentemente assorbite dagli stessi. Se i terzi si sono espressamente impegnati a ripianare le perdite, ed è probabile che ciò si verifichi, il deficit è lasciato a carico del "Capitale e riserve di terzi".

Se al momento dell'acquisto di una partecipazione l'interessenza di terzi consiste in un deficit, tale interessenza si valuta pari a zero, a meno che essi non si siano espressamente impegnati al ripianamento.



Tale situazione, nell'elisione della partecipazione, si riflette in un aumento della differenza da annullamento. Se successivamente, invece, si generano utili di pertinenza dei terzi, tali utili sono contabilizzati a riduzione, fino a concorrenza, dell'avviamento iscritto in sede di allocazione della differenza di annullamento fino al totale recupero delle perdite inizialmente contabilizzate a incremento dell'avviamento al netto degli ammortamenti effettuati.

## Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991 nella redazione del Bilancio consolidato si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentanti nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Fascicolo di Bilancio 2021

**PHNEOGIC** 

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Vi segnaliamo di seguito i principali criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio:

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto:

è dimostrata la loro utilità futura:

- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società;

- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di impianto e ampliamento includono le spese relative a variazioni apportate allo Statuto sociale nonché quelle relative ad operazioni straordinarie. Si tratta di costi notarili, imposte, tasse ed altri costi correlati all'attuazione ed all'ampliamento delle dimensioni giuridiche e/o aziendali della Società e come tali, portatrici di valori suscettibili di utilità futura.

I costi di impianto ed ampliamento ed i costi di sviluppo sono ammortizzati in un periodo di 5 anni stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Costi di sviluppo

FINLOGIC SPA - Sede in VIA GALILEO FERRARIS N. 125 -20021 BOLLATE (MI) Codice Fiscale 02379641208 - Numero Rea MI 2075050



I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

#### Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Fanno parte di questa voce i costi sostenuti per l'acquisto di programmi informatici relativi all'amministrazione, alla programmazione della produzione e all'utilizzo dei macchinari di produzione. Tali acquisti sono stati effettuati a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e l'utilità futura risulta determinata in un periodo non superiore a cinque anni.

# Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce include i costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà degli enti concedenti, i costi per l'ottenimento di concessioni per esercizio di attività proprie degli enti concedenti, i costi per le licenze di commercio al dettaglio, i costi di know-how per la tecnologia non brevettata, i costi per l'acquisto di marchi e i costi per i diritti di licenza d'uso dei marchi. Le concessioni e le licenze sono ammortizzate in relazione alla loro eventuale durata prevista o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il marchio è rappresentato dal prezzo pagato per l'acquisto, inclusi gli oneri accessori, ed è ammortizzato sulla base del periodo di produzione e commercializzazione in esclusiva dei prodotti cui il marchio si riferisce, previsto in 18 anni.

#### Avviamento

- L'avviamento è stato iscritto nell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto: è stato acquisito a titolo oneroso derivante dall'acquisizione di aziende o ramo d'azienda;
- ha un valore quantificabile in quanto incluso nel corrispettivo pagato;
- è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono quindi benefici economici futuri;
- è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Il valore d'iscrizione dell'avviamento è stato determinato come differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione del ramo d'azienda ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile, che è stata stimata in sede della sua rilevazione iniziale, considerando il periodo entro il quale si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento stesso. Non essendo possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è stato ammortizzato in 10 anni.

La vita utile dell'avviamento, stimata in sede di rilevazione iniziale dello stesso non può essere modificata negli esercizi successivi.

L'avviamento accoglie la differenza fra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile alla data in cui è stato acquisito il controllo dell'impresa e soddisfa i requisiti per la rilevazione, in conformità a quanto previsto dal principio contabile nazionale OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali".

L'avviamento derivante da differenza di consolidamento è ammortizzato in un periodo di 5 esercizi.

#### Immobilizzazioni in corso

La voce immobilizzazioni in corso e acconti comprende beni immateriali in corso di realizzazione, rilevati inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi (interni ed esterni) per la costruzione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o



non sia stato completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali;

#### Altre immobilizzazioni immateriali

In questa voce sono iscritti i costi sostenuti per le migliorie su beni di terzi ammortizzati in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione. Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.

#### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione. Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica o altro fondo analogo.

Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare. Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

Scaffalatura	12%	Cellulari	20%
Macchine operatrici	15%	Impianti specifici	10%
Attrezzature	15%	Impianti speciali	15%
Mobili	12%	Impianti elettrici	10%
Macchine d'ufficio	20%	Impianto fotovoltaico	9%
Automezzi industriali di sollevamento	20%	Fabbricati	3%

Anche i cespiti temporaneamente non utilizzati sono soggetti ad ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti.



I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Le immobilizzazioni materiali che il Gruppo decide di destinare alla vendita sono classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali in un'apposita voce dell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, senza essere più oggetto di ammortamento. Tale riclassifica viene effettuata se sussistono i sequenti requisiti:

- le immobilizzazioni sono vendibili alle loro condizioni attuali o non richiedono modifiche tali da differirne l'alienazione:
- la vendita appare altamente probabile alla luce delle iniziative intraprese, del prezzo previsto e delle condizioni di mercato;
- l'operazione dovrebbe concludersi nel breve termine.

Il criterio di valutazione adottato per i cespiti destinati alla vendita è applicato anche ai cespiti obsoleti e in generale ai cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui la legge lo consenta.

Relativamente all'immobile sito in Acquaviva delle Fonti e agli impianti e macchinari in uso presso gli opifici industriali di Acquaviva delle Fonti, Bollate e Rottofreno, il Gruppo ha usufruito della rivalutazione prevista all'art. 110 della legge 126/2020, in deroga al criterio di iscrizione al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. La rivalutazione è stata determinata successivamente all'effettuazione dell'ammortamento di competenza dell'esercizio. Da un punto di vista contabile, per la rivalutazione dell'immobili è stata usata la tecnica contabile del metodo misto e cioè di rivalutare sia il costo storico sia il fondo ammortamento mentre per quanto riguarda gli impianti e macchinari è stato utilizzato sia il metodo di rivalutazione del solo attivo lordo che il metodo di riduzione del fondo che il metodo di rivalutazione del solo costo storico; il nuovo valore rivalutato non eccede il valore recuperabile.

## **Partecipazioni**

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio del Gruppo, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le partecipazioni in altre imprese, non consolidate, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. Il Gruppo valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di



iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

#### Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

#### Operazioni qualificabili e designate come di copertura

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse. Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
  - i. vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
  - ii. l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
  - iii. viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperti (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

Fascicolo di Bilancio 2021

PHN LOGIC

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);

b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, la società valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.

La Società adotta la seguente tipologia di operazioni di copertura: copertura di flussi finanziari

Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

come semplici, la sezione D) dei conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) dell'esercizio e

nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli oneri accessori e gli altri costi direttamente attribuibili ai beni acquistati ed è rettificato da sconti ed abbuoni.

Il costo di produzione include i costi diretti ed indiretti sostenuti nelle varie fasi di trasformazione industriale.

I metodi di determinazione del costo delle diverse tipologie di rimanenze sono i seguenti:

le materie prime, sussidiarie e di consumo e le merci sono valutate con il metodo del costo medio ponderato;

i prodotti finiti sono valutati al costo di produzione.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono valutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo mediante la costituzione di un apposito fondo, portato in bilancio a diretta diminuzione della corrispondente voce attiva.

Le svalutazioni vengono eliminate negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle stesse.

Crediti

FINLOGIC SPA - Sede in VIA GALILEO FERRARIS N. 125 -20021 BOLLATE (MI) Codice Fiscale 02379641208 - Numero Rea MI 2075050



I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro il periodo successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

#### Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.



#### Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'anno in cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio amministrativo si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota Illustrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui



non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Per effetto di detta riforma le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda e contribuiscono a formare il fondo per trattamento di fine rapporto stanziato in bilancio.

A partire dal 1 gennaio 2007, le quote di TFR maturate nell'anno sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

#### Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di



interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso é omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali

#### Ricavi

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le sequenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'anno sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

#### Contributi in conto impianto e capitale

Per contributi in conto impianti si intendono le somme erogate dallo Stato e da altri Enti ad imprese per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, alla riattivazione ed all'ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime.

Detti contributi sono iscritti in bilancio nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che essi saranno erogati.

I contributi riferiti a immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente tra le passività dello stato patrimoniale nella voce ratei e risconti passivi e poi successivamente accreditati a conto economico nella voce altri ricavi e proventi gradatamente sulla base della vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.



I contributi riferiti a immobilizzazioni immateriali sono portati a riduzione dei costi capitalizzati a cui si riferiscono e di conseguenza sono imputati solo gli ammortamenti calcolati sul costo capitalizzato netto.

#### Contributi in conto esercizio

Per contributi in conto esercizio si intendono le somme erogate dallo Stato e da altri Enti pubblici ad imprese per la copertura di costi o ad integrazione di ricavi.

Tali contributi sono contabilizzati nella voce altri ricavi e proventi e vengono iscritti secondo il principio di competenza.

#### Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

I costi per acquisto di beni si considerano sostenuti quando si è verificato il passaggio del titolo di proprietà.

I costi per servizi si considerano sostenuti per la parte del servizio reso alla data di bilancio da parte del fornitore.

#### Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico dell'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

## Imposte sul reddito

Le imposte dirette a carico dell'anno sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.



Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

## Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8-bis del Codice Civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'anno. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato dell'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio risulti significativamente diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività non monetarie. In tal caso pertanto le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile.

Con riferimento alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, in cui i bilanci sottostanti siano espressi in valuta estera, si procede alla traduzione degli stessi nella moneta di conto secondo quanto previsto dal principio OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", e, successivamente, si procede alla valutazione della partecipazione secondo la specifica disciplina contabile del metodo del patrimonio netto.

Fluttuazioni significative, non preventivabili, nei tassi di cambio successivi alla chiusura dell'esercizio con le valute straniere verso le quali l'impresa è maggiormente esposta senza coperture non sono rilevate negli schemi del bilancio consolidato intermedio in quanto di competenza di quello successivo ma sono illustrate nella presente Nota Illustrativa nella sezione relativa ai "fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

#### Fatti di rilievo dell'esercizio

Potenziamento della capacità produttiva. A conferma dell'impegno di consolidamento della posizione di Finlogic come leader di mercato nel settore dell'*Information Technology, in* data 6 luglio 2021 la Società ha concluso il potenziamento dello stabilimento principale di Acquaviva delle Fonti (BA) con un significativo incremento della superficie (+30%) e della capacità produttiva (+20%) grazie all'acquisto di nuovi macchinari come le stampanti di ultima generazione Offset e a tecnologia digitale. In questo progetto di investimento, la Società ha adottato tutte le misure per il contenimento energetico rispettando gli standard di sostenibilità ed evidenziando l'impegno sostenuto dall'azienda verso questi temi che ha comportato un miglioramento della classe energetica.

Acquisizione dell'ulteriore quota residua di Mobile Project S.r.l. La Società ha sottoscritto in data 20 dicembre 2021, l'atto per l'acquisizione dell'ulteriore quota residua, pari al 49%, della società Mobile Project S.r.l. (già controllata dal Gruppo al 51%), con i soci venditori e attuali amministratori di minoranza Marco Cuffaro



e Paolo Ernesto Colombo, che hanno ceduto rispettivamente il 38% e l'11% del capitale sociale e dei diritti di voto. L'obiettivo dell'operazione è stato quello di rafforzare la componente tecnologica del Gruppo al fine di creare una divisione Software dedicata che permetta a Finlogic di essere sempre di più fornitore non solo di prodotti, ma anche di tecnologia e software.

# Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2022 si segnalano importanti aumenti del costo della materia prima, che si protrarranno anche nei mesi di aprile e maggio. Il Gruppo ha avviato il potenziamento della rete commerciale vagliando la possibilità di coinvolgere manager di stand internazionale ed esperienza nel settore per il ruolo di chief of sales a marketing office.

# COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO CONSOLIDATO

# **IMMOBILIZZAZIONI**

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La composizione della voce Immobilizzazioni Immateriali è nel seguito riportata:

Immobilizzazioni immateriali	Valore netto contabile al	Valore netto contabile al	Variazione 21-20
	31.12.2021	31.12.2020	
Costi di impianto ed ampliamento	78.381	192.461	(114.080)
Costi di sviluppo	157.767	220.856	(63.089)
Diritti di brevetto industriale e di diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	37.803	46.591	(8.788)
Concessioni licence, marchi e diritti simili	171.433	186.775	(15.342)
Avviamento	3.352.969	4.260.719	(907.750)
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	126.330	74.067	52.263
Altre immobilizzazioni immateriali	356.925	457.607	(100.682)
Totale	4.281.608	5.439.076	(1.157.468)

Le variazioni intervenute nel corso dell'anno sono nel seguito riportate:

	Costi di impianto ed ampliam.	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Concessioni licence, marchi e diritti simili	Avviamento	lmm. in corso	Altre	TOTALE
Costo storico al 31.12.2020	808.399	544.912	205.340	331.740	6.078.615	74.067	1.195.640	9.238.713
Incrementi per acquisizioni	4.872	-	28.040	=	114.118	11.000	93.039	251.069
Incrementi per lavori interni						51.666	78.234	129.900
Giroconto da "Imm. Materiali in corso e acconto materiali"						63.664	5.000	68.664
Giroconto a "Terreni e Fabbricati" - Riscatto Leasing							(182.768)	(182.768)
Decrementi						(2.100)		(2.100)
Giroconti						(71.967)	71.967	<u> </u>
Costo storico al 31.12.2021	813.271	544.912	233.380	331.740	6.192.733	126.330	1.261.113	9.503.478
Fondo Ammortamento al 31.12.2020	(615.938)	(324.056)	(158.750)	(144.965)	(1.817.897)	-	(738.034)	(3.799.640)
Riclassifiche							9.742	9.742
Ammortamento di periodo	(118.951)	(63.089)	(36.828)	(15.342)	(1.021.869)		(191.122)	(1.447.201)
Giroconto a "Terreni e Fabbricati" - Riscatto Leasing							15.225	15.225
Fondo Ammortamento al 31.12.2021	(734.889)	(387.145)	(195.578)	(160.307)	(2.839.766)	-	(904.189)	(5.221.875)
Valore netto contabile al 31.12.2020	192.461	220.856	46.591	186.775	4.260.719	74.067	457.607	5.439.076
Valore netto contabile al 31.12.2021	78.381	157.767	37.803	171.433	3.352.969	126.330	356.925	4.281.608

#### Costi di impianto e di ampliamento

52



La voce accoglie principalmente il valore residuo dei costi sostenuti dalla Capogruppo per l'ammissione della Finlogic S.p.A. alla quotazione nel mercato AIM di Borsa Italiana avvenuta il 9 giugno 2017 il cui periodo di ammortamento si completerà nel 2023. L'incremento di Euro 5 mila si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisizione del 49% del patrimonio netto di Mobile Project per Euro 3 mila, la restante parte è relativa alla certificazione FSC ottenuta dalla società Irideitalia per Euro 2 mila.

#### Costi di sviluppo

Tali costi si riferiscono principalmente alle attività svolte nell'ambito del progetto di Innovation Manager, mirato all'introduzione di processi di trasformazione tecnologica e digitale e ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa implementati su Tecmark e Staf.

## <u>Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</u>

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente all'acquisto di licenze ed ampliamenti migliorativi del gestionale SAP necessari per l'adeguamento del sistema alla normativa nazionale per un valore di Euro 20 mila e per Euro 5 mila ad aggiornamenti ed acquisti di licenze del software PStaf e del sistema per il controllo di gestione della società Staf.

#### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La categoria, con un valore netto contabile pari ad Euro 171 mila, comprende principalmente la quota residua da ammortizzare del marchio Id-Label, acquistato a luglio del 2015 dalla Capogruppo.

#### Avviamento

Di seguito si riporta la composizione e variazione della voce Avviamento nel corso dell'esercizio:

In the second se	Valore netto	1	A	Valore netto
Immobilizzazioni Immateriali	Contabile 31.12.2020	Incrementi	Ammortamenti	Contabile 31.12.2021
				31.12.2021
Primetec (iscritto nel civilistico di Finlogic)	110.000		(22.000)	88.000
Disavanzo da fusione di Project T in Tecmark	1.054.878		(149.054)	905.824
Differenza di conoslidamento System Code	178.470	50.000	(57.639)	170.781
Iscritto da Iride a seguito della vecchia fusione con Iride snc	193.332		(48.333)	144.999
Avviamento iscritto da Staf	4.542		(503)	4.039
Differenza di consolidamento Iride	153.927		(76.965)	76.962
Differenza di consolidamento Mobile Project	43.790	64.118	(34.720)	73.188
Differenza di consolidamento Smart Lab	26.519		(8.840)	17.679
Differenza di consolidamento Staf	2.383.539		(595.885)	1.787.654
Differenza di consolidamento Socialware	111.772		(27.930)	83.842
Totale	4.260.719	114.118	(1.021.868)	3.352.969

L'incremento dell'anno pari ad Euro 114 mila si riferisce:

a) per Euro 50 mila all'earn-out riconosciuto in favore dei soci della System Code;



b) per Euro 64 mila alla differenza da consolidamento derivante dall'acquisizione del 49% del patrimonio netto della società Mobile Project.

#### Immobilizzazioni in corso ed acconti

Gli incrementi e giroconti per Euro 126 mila, si riferiscono principalmente alla realizzazione di una stampante 3D da brevettare e non ancora ultimata per Euro 115 mila (di cui Euro 52 mila come incrementi per lavori interni), da parte della società Smart lab 3D. Inoltre nel corso dell'esercizio si è provveduto a g/c le spese sostenute per la realizzazione di un software di business intelligence ed allo sviluppo e miglioramento del gestionale di produzione e logistica.

#### Altre Immobilizzazioni Immateriali

Il Gruppo nel corso dell'esercizio ha sostenuto investimenti in Altre Immobilizzazioni per Euro 176 mila, relativi principalmente a migliorie sugli stabili in fitto per Euro 94 mila e per Euro 78 mila alla realizzazione di un software di business intelligence ed allo sviluppo e miglioramento del gestionale di produzione e logistica. Inoltre nel corso del 2021, a seguito del riscatto del bene in leasing della società Irideitalia, si è provveduto al giroconto delle "Spese per migliorie su beni di terzi" a "Terreni e Fabbricati", per un valore netto di contabile di Euro 167 mila.

#### **İMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

La composizione della voce Immobilizzazioni materiali è di seguito riportata:

Immobilizzazioni materiali	Valore netto contabile 31.12.2021	Valore netto contabile 31.12.2020	Variazione 21-20
Terreni e fabbricati	3.433.607	3.412.496	21.111
Impianti e macchinario	5.530.252	5.413.657	116.595
Attrezzature industriali e commerciali	814.986	704.194	110.792
Altri beni	249.116	287.985	(38.869)
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	177.200	154.312	22.888
Totale	10.205.161	9.972.644	232.517

Nella tabella seguente dettagliamo le movimentazioni del costo storico e del fondo ammortamento avvenute nell'anno.



	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	TOTALE
Costo storico al 31.12.2020	4.263.011	8.389.546	2.780.512	991.989	154.312	16.579.370
Riclassifiche	(96.188)	192.278		(77.913)		18.177
Incrementi per acquisizioni	44.359	1.021.938	377.948	104.219	177.200	1.725.663
Giroconto a "Imm. In corso Immateriali e Alt	re"				(68.664)	(68.664)
Giroconto da "Altre Imm. Materiali"	166.258	16.510				182.768
Decrementi per cessioni o dismissioni		(60.527)	(14.696)	(12.115)		(87.337)
Giroconti	1.503	84.145	-		(85.648)	-
Costo storico al 31.12.2021	4.378.942	9.643.890	3.143.764	1.006.181	177.200	18.349.976
Fondo Ammortamento al 31.12.2020	(850.515)	(2.975.889)	(2.076.319)	(704.004)	-	(6.606.727)
Riclassifiche	83.928	(152.580)		15.583		(53.069)
Giroconto da "Altre Imm. Materiali"	(13.849)	(1.375)				(15.225)
Ammortamento di periodo	(164.899)	(1.044.320)	(267.114)	(79.727)		(1.556.061)
Utilizzi per alienazione		60.527	14.653	11.082		86.263
Fondo Ammortamento al 31.12.2021	(945.335)	(4.113.638)	(2.328.780)	(757.065)	-	(8.144.819)
Valore netto contabile 31.12.2020	3.412.496	5.413.657	704.194	287.985	154.312	9.972.644
Valore netto contabile 31.12.2021	3.433.607	5.530.252	814.986	249.116	177.200	10.205.161

#### Terreni e Fabbricati

La voce comprende il capannone in leasing della società Staf contabilizzato con il metodo finanziario il cui valore netto contabile al 31.12.2021 ammonta d Euro 1.019 mila. Nel corso del 2021 la società Irideitalia ha riscattato il proprio capannone in leasing, pertanto nel corso del 2021 si è provveduto al giroconto delle "Spese su migliorie beni di Terzi".

#### Impianti e macchinari

Gli incrementi dell'anno, pari ad Euro 1.022 mila, effettuati al fine di efficientare ed incrementare la produzione principalmente da parte della Capogruppo e della controllata Staf, sono di seguito esposti:

- 4 macchina rotative per un valore di Euro 376 mila (Finlogic);
- 3 macchine fustellatrici per un valore di Euro 204 mila (Finlogic);
- 1 Macchina da stampa per un valore di Euro 70 mila (Finlogic);
- 1 Macchina rotativa per un valore di Euro 60 mila (Staf);

La restante parte di investimenti si riferisce principalmente ad impianti elettrici, generici, ed idrici rispettivamente per Euro 38 mila, Euro 21 mila ed Euro 11 mila.

#### Attrezzature Industriali e Commerciali

Gli incrementi per Euro 378 mila hanno riguardato principalmente l'acquisto di lamierini e fustelle per Euro 344 mila necessari per la produzione dei nuovi formati di stampa, scaffalature industriali per Euro 13 mila mentre la restante parte fa riferimento ad altre piccole attrezzature utilizzate in produzione.

## Altri beni

Gli incrementi di circa Euro 104 mila sono ascrivibili principalmente all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche per un valore pari ad Euro 65 mila e all'acquisto di mobili e arredi per un valore pari ad Euro 17 mila ed all'acquisto di autovetture per Euro 13 mila



## Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli investimenti effettuati e non ancora completati si riferiscono prevalentemente ad acconti versati dalla società Staf per l'acquisto di macchine rotative utili ad incrementare la produzione per l'esercizio successivo, l'importo è di Euro 115 mila. La restante porzione di investimenti in corso pari ad Euro 62 mila attiene alle migliorie non ancora ultimate sui fabbricati della Capogruppo ad Acquaviva.



# **İMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

La movimentazione della voce "Immobilizzazioni Finanziarie" è di seguito riportata:

Immobilizzazioni Finanziarie	Valore al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2021
Partecipazioni in altre imprese	10.894	-	(1.217)	9.677
Totale	10.894	-	(1.217)	9.677

Le partecipazioni non consolidate, al 31 dicembre 2021, presentano i seguenti saldi:

Partecipazioni	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazione 21-20
Partecipazione in altre imprese	9.677	10.894	(1.217)
Consorzio Daisynet	4.660	4.660	-
Banca BCC	1.161	1.161	-
Banca Valdarno	3.689	4.906	(1.217)
Co.re.pla.	5	5	-
Comieco	162	162	-
Totale	9.677	10.894	(1.217)

Tra le partecipazioni finanziarie iscritte si rileva un decremento derivante dalle quote detenute dalla società Irideitalia S.r.l. in Banca Valdarno.

# **ATTIVO CIRCOLANTE**

#### RIMANENZE

Rimanenze	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazione 21-20
Materie Prime, sussidiarie e di consumo	2.398.860	1.642.658	756.203
Prodotti finiti e merci	2.872.846	2.769.912	102.934
Acconti a fornitori	-	1.166	(1.166)
Totale	5.271.706	4.413.736	857.970

Si riporta, di seguito, il prospetto riassuntivo della composizione delle rimanenze finali di magazzino al 31 dicembre 2021:



Composizione Rimanenze	Saldo al 31.12.2020	Altre variazioni	Saldo al 31.12.2021	Variazione Conto Economico
Materie prime	1.648.648	774.585	2.423.233	
(Fondo Svalutazione Materie prime)	(24.373)	-	(24.373)	
Materie Prime	1.624.276	774.585	2.398.860	(774.585)
Merci	2.200.900	131.960	2.332.860	
(Fondo Svalutazione Merci)	(91.436)	(22.411)	(113.847)	
Merci	2.109.464	109.549	2.219.013	(109.549)
Prodotti finiti	713.306	(6.227)	707.079	
(Fondo Svalutaizone prodotti finiti)	(34.476)	(18.770)	(53.246)	
Prodotti finiti	678.830	(24.997)	653.833	(24.997)
Totale Prodotti Finiti e Merci	2.788.294	84.552	2.872.846	
Acconti da Fornitori	1.166	(1.166)	0	
Totale Rimanenze Lorde	4.564.020	899.152	5.463.172	
Totale Fondo svalutazione magazzino	(150.286)	(41.181)	(191.467)	
Totale Rimanenze	4.413.736	857.971	5.271.706	

Le materie prime comprendono carta per Euro 1.967 mila e materiali accessori per la produzione (imballaggi e inchiostri) per Euro 456 mila. I prodotti finiti includono esclusivamente etichette, mentre le merci rappresentano articoli per la rivendita (ribbon, stampanti ed etichettatrici).

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo obsolescenza di magazzino nel corso dell'esercizio:

Movimentazione fondo Obsolescenza magazzino	Importo
Fondo obsolescenza magazzino al 31.12.2020	(150.286)
Accantonamento dell'esercizio	(41.181)
Utilizzi dell'esercizio	-
Fondo svalutazione Magazzino 31.12.2021	(191.467)

## **CREDITI**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono di seguito dettagliati:

	Totale al	Totale al	
Crediti	31.12.2021	31.12.2020	Variazione 21-20
Crediti Verso Clienti	17.899.842	15.824.381	2.075.461
Crediti tributari	87.749	181.078	(93.329)
Crediti per Imposte anticipate	181.645	148.506	33.139
Crediti Verso Altri	1.135.800	769.137	366.663
Totale	19.305.036	16.923.102	2.381.934

Nella tabella seguente suddividiamo il saldo al 31 dicembre 2021 sulla base dell'esigibilità:



Crediti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31.12.2021
Crediti Verso Clienti	17.899.842	-	-	17.899.842
Crediti tributari	86.560	1.189	-	87.749
Crediti per Imposte anticipate	40.684	140.961	-	181.645
Crediti Verso Altri	855.280	280.520	-	1.135.800
Totale	18.882.366	422.670	-	19.305.036

Di seguito la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Nazione	Importo 2021
Italia	18.119.660
Francia	608.206
Spagna	294.486
Svizzera	108.137
Germania	45.551
Belgio	39.398
Romania	22.616
Altro Europa	66.982
TOTALE	19.305.036

## **CREDITI VERSO CLIENTI**

La composizione dei *Crediti verso clienti* è la seguente:

Crediti verso clienti	Saldo al	Saldo al	Variazione 21-20
Crediti verso chenti	31.12.2021	31.12.2020	Variazione 21-20
Crediti Verso Clienti	18.670.434	16.419.816	2.250.618
Fatture da emettere	98.292	58.512	39.780
Note credito da emettere	(231.404)	(67.282)	(164.122)
Fondo svalutazione crediti	(637.479)	(586.664)	(50.815)
Totale	17.899.842	15.824.381	2.075.461

I crediti verso clienti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono derivanti da normali operazioni di vendita. Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 637 mila, è stato determinato sulla base di una valutazione economica dello stato dei crediti, tenendo conto della loro anzianità, della capacità patrimoniale-finanziaria dei debitori nonché di una percentuale di perdita determinata sulla base della morosità media storica accertata rispetto al fatturato. Tale fondo, nel rispetto del principio della prudenza, è adeguato ad esprimere i crediti al valore di presumibile realizzo ed è stato aggiornato al 31 dicembre 2021, anche in considerazione delle performance di incasso realizzate con le attività di recupero crediti poste in essere dal Gruppo.

Di seguito dettagliamo la movimentazione subita dal fondo nel corso dell'esercizio:



MOVIMENTAZIONE FONDO	IMPORTO
Fondo svalutazione crediti 31.12.2020	(586.664)
Accantonamento dell'anno	(107.236)
Utilizzi 2021	56.421
Fondo svalutazione crediti 31.12.2021	(637.479)

# **CREDITI TRIBUTARI**

I crediti tributari sono analizzati nella seguente tabella:

Crediti tributari	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazione 21-20
Entro l'esercizio successivo			
Crediti per Irap	1.381	1.834	(453)
Crediti per Ires	-	101.291	(101.291)
Ritenute fiscali in acconto	10.018	12.986	(2.967)
Erario c/IVA	70.472	49.535	20.936
Erario c/ritenute alla fonte	220	5.095	(4.875)
Crediti d'imposta Covid	4.469	9.148	(4.679)
Totale Crediti tributari entro l'esercizio	86.560	179.889	(93.329)
Oltre l'esercizio successivo			
Credito per IRAP a rimborso	1.189	1.189	-
Totale Crediti tributari oltre l'esercizio	1.189	1.189	-
Totale	87.749	181.078	(93.329)

La variazione dei crediti tributari che passano da Euro 181 mila del 2020 a 88 mila del 2021, si riferisce principalmente al decremento del credito Ires relativo al precedente esercizio, anno in cui il reddito imponibile delle società si è decurtato per effetto della pandemia.

# CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Il credito per imposte al 31 dicembre 2021 è di seguito riportato:



			Crediti per imposte anticipate al 31 Dicembre 2021				
IRES	Aliquota	Ammontare differenze temporanee	Entro	Oltre l'esercizio	Totale al 31.12.2021	Totale al 31.12.2020	Variazione Conto Economico
Accan.to indenità suppletiva clientela	24%	26.801		6.432	6.432	6.432	_
Compensi amministratori	24%	36.846	8.843	0	8.843	3.341	5.502
Ammortamento avviamento	24%	58.668		14.080	14.080	11.734	2.347
Accantonamento svalutazione crediti	24%	137.913	13.240	19.860	33.099	41.738	(8.639)
Svalutazione magazzino	24%	168.394	16.166	24.249	40.415	30.942	9.473
Imposte e tasse	24%	54.807		13.154	13.154	11.572	1.582
Perdite fiscali riportabili	24%	-		-	-	_	-
Altre differenze temporanee	24%	228.587		54.861	54.861	38.749	16.112
Imposte anticipate Ires		712.017	38.249	132.636	170.884	144.507	26.376
IRAP							
Svalutazione magazzino		168.394	2.435	5.499	7.934	6.003	1.931
Ammortamento Avviamento		58.668	-	2.828	2.828	2.356	472
Imposte anticipate Irap		227.062	2.435	8.326	10.762	8.389	2.403
TOTALE CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE		939.079	40.684	140.961	181.645	152.896	28.779

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Nella predisposizione del calcolo della fiscalità differita (imposte differite attive e passive) si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

## **CREDITI VERSO ALTRI**

Gli altri crediti, diversi da quelli commerciali, sono analizzati nella seguente tabella:

Cuaditi vana altui	Saldo al	Saldo al	Variazione 21-20
Crediti verso altri	31.12.2021	31.12.2020	variazione 21-20
Entro l'esercizio successivo			
Credito d'imposta investimenti nel mezzogiorno	342.717	228.515	114.202
Crediti per contributi Innonetwork	3.558	21.348	(17.790)
Crediti per Contributi Innovation Manager	25.000	45.800	(20.800)
Crediti Emergenza Covid	9.265	8.767	498
Credito d'imposta industria 4.0	86.285	-	86.285
Credito d'imposta investimenti beni strumentali	132.626	25.556	107.070
Credito imposta ricerca e sviluppo	32.855	19.374	13.481
Credito per Contributo su formazione	62.607	-	62.607
Anticipi a fornitori	133.248	62.384	70.864
Crediti per contributi imp. fotovoltaico	6.478	7.539	(1.061)
Anticipi a dipendenti	16.866	12.150	4.715
Altri crediti	3.776	50.252	(46.476)
Totale crediti verso altri entro l'esercizio	855.280	481.684	373.596
Oltre l'esercizio successivo			
Crediti verso compagnie di assicurazione	248.898	259.463	(10.565)
Depositi cauzionali	31.622	27.992	3.630
Totale crediti verso altri oltre l'esercizio	280.520	287.455	(6.935)
Totale	1.135.800	769.137	366.663



Il credito d'imposta per investimenti nel mezzogiorno pari ad Euro 343 mila è stato concesso ai sensi dell'art. 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e dell'art. 7- quater del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 18. Si tratta di contributi per investimenti nel mezzogiorno concessi nell'ambito di un programma di ampliamento che prevede l'acquisizione di nuovi impianti e sistemi produttivi ad alta efficienza. Il totale degli investimenti effettuati al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 3.176 mila mentre il contributo maturato è pari ad Euro 1.112 mila di cui Euro 540 mila già utilizzati in compensazione con F24 nel corso del 2018 e 2019, 2020 e 2021 e restanti Euro 343 non ancora compensati. I crediti d'imposta Innovation Manager, pari ad Euro 46 mila, si riferiscono al Voucher per consulenza in innovazione, in coerenza con il Piano nazionale "Impresa 4.0" a sostegno dei processi di trasformazione tecnologica e digitale delle PMI e delle reti di impresa.

I *crediti d'imposta su ricerca* e *sviluppo*, concessi ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, relativi ai costi per ricerca e sviluppo sostenuti negli esercizi precedenti, sono da compensare per Euro 7 mila, i restanti Euro 27 mila si riferiscono principalmente alla ricerca e sviluppo di un prototipo di stampante 3D.

Il credito emergenza Covid si riferisce al credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione.

Il credito Innonetwork, pari ad Euro 4 mila, si riferisce alla strategia regionale Smart Puglia 2020 per la ricerca e l'innovazione, che vuole stimolare gli attori operanti nella regione a superare i confini degli impegni individuali nel campo della progettazione e promuovere la creazione di aggregazioni tecnologiche pubblico-private, per programmi regionali di ricerca industriale e di sviluppo sostenibile finalizzati alla realizzazione di nuove tecnologie, nuovi prodotti e nuovi servizi.

I "crediti di imposta beni strumentali" pari ad € 133 mila si riferiscono al contributo fiscale sotto forma di crediti di imposta maturati nel presente esercizio ed in quello precedente istituiti dall'articolo 1, commi da 185 a 196, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a favore dei soggetti passivi che hanno effettuato investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, nonchè quelli previsti dalle modifiche della Legge di Bilancio 2021 diversi da quelli aventi le caratteristiche "4.0".

Il "credito d'imposta Industria 4.0", per € 86 mila si riferiscono al contributo fiscale sotto forma di crediti di imposta maturati nel presente esercizio istituiti dall'articolo 1, commi da 185 a 196, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a favore dei soggetti passivi che hanno effettuato investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, nonchè quelli previsti dalle modifiche della Legge di Bilancio 2021 aventi le caratteristiche "4.0" di cui all'allegato A alla legge n. 232/2016.

I crediti verso altri esigibili oltre dodici mesi si riferiscono principalmente a depositi cauzionali verso l'Enel S.p.A., l'Acquedotto Pugliese S.p.A. e Autostrade per l'Italia S.p.A. e locazioni.

Rientrano nei crediti esigibili oltre l'esercizio anche i *crediti verso compagnie assicurative,* i quali fanno riferimento alle due polizze stipulate per la gestione del trattamento di fine mandato degli amministratori della Idlog, Mobile Project e alla polizza stipulata da Staf a garanzia del fondo TFR accantonato.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide:



Disponibilità liquide	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazione 21-20
Depositi bancari e postali	7.954.717	9.937.144	(1.982.427)
Denaro e valori in cassa	4.770	6.136	(1.366)
Totale	7.959.487	9.943.280	(1.983.793)

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazione 21-20
Ratei attivi vari e diversi	319.340	344.039	(24.699)
Totale	319.340	344.039	(24.699)

I risconti attivi riguardano principalmente:

- · Costi relativi a consulenze per Euro 35 mila;
- Risconti su contratti di assistenza per Euro 193 mila
- Risconti relativi a contratti di assicurazione per Euro 32 mila.

I risconti attivi contabilizzati non hanno durata superiore ai 5 anni.



# **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO CONSOLIDATO**

## **PATRIMONIO NETTO**

Di seguito è riportata la composizione del patrimonio netto consolidato:

Patrimonio Netto	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazione 21-20
Capitale Sociale	1.468.727	1.468.727	-
Riserve da sopraprezzo delle azioni	8.457.893	8.457.893	-
Riserve di Rivalutazione	3.460.426	3.460.426	-
Riserva legale	332.404	332.404	-
Altre riserve - Riserva Straordinaria	5.509.685	4.423.563	1.086.122
Riserva per operazione copert. Fussi Finanz.	(2.541)	(30.115)	27.574
Utile (Perdite) portati a nuovo	990.948	997.623	(6.675)
Utile (Perdite) dell'esercizio	3.008.745	2.579.294	429.451
Totale patrimonio di spettanza del Gruppo	23.226.287	21.689.815	1.536.472
Capitale e riserve di pertinenza terzi	561.383	595.314	(33.931)
Utile (Perdita) eserc. di pertin. terzi	242.981	181.633	61.348
Totale Patrimonio Netto di terzi	804.364	776.947	27.417
Totale Patrimonio Netto	24.030.651	22.466.762	1.563.890

Di seguito la tabella di riepilogo delle movimentazioni di patrimonio netto avvenute negli ultimi due anni.

	Capitale sociale	Riserva sovraprezzo azioni	Riserva da rivalutazion e Imm.	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva copert. Flussi finanziari	Utile (perdita) portati a nuovo	d'esercizio	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e riserve di pertinenza terzi	Utile (Perdite) del periodo di terzi	Totale Patrimonio Netto Consolidato
Patrimonio del Gruppo al 31.12.2019	1.416.832	7.266.907		338.260	4.160.691	(15.640)	(80.883)	1.969.289	15.069.204	362.991	208.229	15.640.424
Destinazione risultato dell'esercizio												
2019				(5.856)	262.872		726.021	(969.289)	-	208.229	(208.229)	
Distribuzione Dividendi								(1.000.000)	(1.000.000)			(1.000.000)
Aumento per esercizio warrant	51.895	1.190.986							1.242.881			1.242.881
Liquidazione Multitec							(16.547)		(16.547)			(16.547)
Effetto IAS 17 Nuove acquisizioni							369.030		369.030			369.030
Rivalutazione immobilizzazioni			3.460.426						3.460.426			3.460.426
Adeguamento valore derivato di												
copertura						(14.475)			(14.475)			(14.475)
Altre variazioni									-	24.093		24.093
Risultato del 2020								2.579.294	2.579.294		181.633	2.760.927
Patrimonio del Gruppo al 31.12.2020	1.468.727	8.457.893	3.460.426	332.404	4.423.563	(30.115)	997.623	2.579.294	21.689.815	595.314	181.633	22.466.762
Destinazione risultato dell'esercizio												
2020					1.086.122		(6.695)	(1.079.294)	-	181.633	(181.633)	-
Distribuzione Dividendi								(1.500.000)	(1.500.000)	(112.700)		(1.612.700)
Adeguamento valore derivato di												
copertura						27.574			27.574			27.574
Variazione Area di Consolidamento										(107.925)		(107.925)
Altre variazioni										5.061		5.061
Risultato del 2021								3.008.745	3.008.745		242.981	3.251.726
Patrimonio del Gruppo al 31.12.2021	1.468.727	8.457.893	3.460.426	332.404	5.509.685	(2.541)	990.948	3.008.745	23.226.287	561.383	242.981	24.030.651

Il capitale sociale al 31 dicembre 2021 risulta composto da N. 7.343.634 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,20 ciascuna, tutte sottoscritte ed interamente versate.

Si riporta di seguito la composizione del capitale sociale (interamente sottoscritto e versato):



Azionista Numero azion		% sul numero di azioni in circolazione
BF Capital Srl	4.525.500	61,625%
Hydra SpA	763.400	10,395%
Italcode Srl	200.000	2,723%
Altri azionisti < 5%	1.854.734	25,256%
TOTALE	7.343.634	100,000%

#### RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI

Tale riserva, pari ad Euro 8.458 mila, accoglie l'eccedenza del prezzo di emissione delle azioni della Capogruppo. La variazione dell'anno è imputabile alla sottoscrizione delle nuove azioni come in precedenza descritto.

#### RISERVA DI RIVALUTAZIONE

Tale riserva accoglie l'importo della rivalutazione dei fabbricati e dei macchinari ampiamente descritta al paragrafo "immobilizzazioni materiali" e al paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio".

#### RISERVA LEGALE

Accoglie la quota di utili degli esercizi precedenti destinati dall'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2430 del c.c.

#### ALTRE RISERVE (RISERVA STRAORDINARIA E RISERVA STATUTARIA)

La voce "Altre Riserve" pari ad Euro 5.510 mila è composta dalla riserva straordinaria che accoglie la destinazione degli utili come da delibere assembleari. L'aumento dell'esercizio pari ad Euro 1.086 mila è imputabile alla destinazione dell'utile realizzato nel corso del precedente esercizio dalla Capogruppo.

#### RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

La società ha sottoscritto due contratti di Interest Rate Swap, il primo nel 2016 con Intesa San Paolo (nozionale Euro 3 milioni), il secondo nel 2020 sempre con Intesa San Paolo (nozionale Euro 2 milioni). Entrambi i contratti son stati stipulati con l'obiettivo di immunizzare l'onerosità di due finanziamenti bancari a tasso variabile, dalle fluttuazioni del tasso di interesse EURIBOR 1 mese, verso il pagamento ad un tasso fisso. I derivati selezionati presentano i requisiti per essere classificati come strumento di copertura secondo il Principio Contabile Italiano OIC 32, in quanto risulta adeguatamente correlato, dal punto di vista tecnico-finanziario, al corrispondente contratto di finanziamento ed allo stesso tempo è in grado di ridurre gli impatti economici derivanti da una variazione sfavorevole dei tassi di riferimento sulla rispettiva passività collegata, trasformandone l'onerosità da variabile a fissa. In particolare, entrambe le operazioni sono qualificabili come "Copertura di flussi finanziari", in quanto "l'obiettivo strategico della direzione aziendale è di norma quello di stabilizzare i flussi finanziari attesi di un elemento coperto quale, ad esempio, l'interesse variabile pagato periodicamente su un debito finanziario". Considerando il derivato di copertura, la rilevazione del fair value in Bilancio è avvenuta tramite l'iscrizione dello



strumento di copertura al fair value all'interno dello Stato Patrimoniale nella voce "A) VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per Euro 3 mila.

# PROSPETTO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO PER UTILIZZABILITA' E DISTRIBUIBILITA'

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale Sociale	1.468.727	В	-
Riserve da sopraprezzo delle azioni	8.457.893	A, B	8.457.893
Riserve di Rivalutazione	3.460.426	A, B	3.460.426
Riserva legale	332.404	В	332.404
Riserva straordinaria	5.509.685	A, B, C	5.509.685
Utile (Perdite) dell'esercizio	3.008.745	A, B, C	3.008.745
Riserva per operazione copert. Fussi Finanz.	(2.541)		-
Utile (Perdite) portati a nuovo	990.948		990.948
Totale	23.226.287		21.760.101
Quota non distribuibile			236.148
Residua quota distribuibile			21.523.953

<sup>(\*)</sup> A=Per aumento di capitale sociale, B=per copertura perdite, C=distribuzione ai soci

## RACCORDO CON IL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO



Il raffronto del patrimonio netto desumibile dal bilancio d'esercizio della Finlogic S.p.A. e quello consolidato è il seguente:

	31.12.20	021	31.12.20	020
Descrizione	Patrimonio Netto	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto	Risultato dell'esercizio
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio della società controllante Finlogic S.p.A	21.352.807	3.062.084	19.763.149	2.586.122
3.p.A	21.332.807	3.062.084	15.705.149	2.580.122
Eliminazione valore di carico delle partecipazioni consolidate: Risultati pro-quota conseguti dalle partecipate consolidate integralmente	2,413,930	808.061	1.605.869	710.768
Ammortamento differenze di consolidamento	(1.724.615)	(769.518)	(955.098)	(746.277)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(112.845)	(141.062)	, ,	6.876
Eliminaizoni dividendi	(53.550)	-	(53.550)	-
Effetto IAS 17	468.414	68.726	399.666	30.634
Eliminazione avanzo da fusione Tecmark	(494.270)	-	(494.270)	-
Liquidazione Multitec	(16.547)	-	(16.547)	-
Riserva da Rivalutazione	1.430.140	-	1.430.140	-
Effetti fiscali relativi alla rettifiche di consolidamento sopra indicate	(37.174)	(19.546)	(17.762)	(8.829)
Patrimonio netto e risultato del periodo di spettanza del gruppo	23.226.287	3.008.745	21.689.815	2.579.294
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	804.364	242.981	776.947	181.633
Patrimonio netto e risultato del periodo come riportati nel bilancio consolidato del Gruppo Finlogic S.p.A	24.030.651	3.251.726	22.466.762	2.760.927



## FONDI PER RISCHI E ONERI

Di seguito riportiamo in dettaglio la composizione dei fondi:

Fondi per rischi e oneri	Saldo al 31.12.2020	al 31.12.2020 Incrementi		Saldo al 31.12.2021
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	319.703	126.722	(13.885)	432.541
Fondo Indennità suppletiva di clientela	167.041	27.642	-	194.684
Fondo accantonamento TFM	152.662	99.080	(13.885)	237.857
Strumenti derivati passivi	30.115	(27.574)		2.541
Fondo imposte differite	167.178	19.914	(468)	186.622
Totale	516.996	119.061	(14.353)	621.704

#### Il fondo per il trattamento di quiescenza ed obblighi simili accoglie:

- gli accantonamenti relativi <u>all'indennità suppletiva di clientela</u> da riconoscere agli agenti di commercio per complessivi Euro 195 mila, il cui accantonamento dell'anno pari ad Euro 28 mila è riflesso a conto economico tra i "costi per servizi";
- gli accantonamenti relativi al fondo <u>Trattamento di Fine Mandato</u> (TFM) per complessivi Euro 238 mila, da riconoscersi per Euro 63 mila agli amministratori delegati della controllata IDLOG s.r.l., per Euro 42 mila agli amministratori delegati della controllata Mobile Project s.r.l. ed infine per Euro 133 mila agli amministratori della Capogruppo Finlogic S.p.A.; l'accantonamento complessivo dell'anno, pari ad Euro 99 mila (determinato in considerazione del raggiungimento dei paramenti fissati nelle delibere assembleari di ciascuna delle suddette società del gruppo) è stato riflesso a conto economico tra i "costi per trattamento di quiescenza e simili". Gli utilizzi dell'esercizio per Euro 14 mila si riferiscono al raggiungimento degli obiettivi da parte degli amministratori delegati della Idlog s.r.l.

Il fondo per **Strumenti derivati passivi** accoglie inoltre il *fair value* negativo del derivato di copertura dei flussi finanziari relativi al finanziamento bancario sottoscritto con Mediocredito Italiano pari a circa Euro 3 mila. L'adeguamento dell'esercizio, di circa Euro 28 mila, è riflesso in una apposita riserva del Patrimonio Netto, a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Il fondo **imposte differite**, pari ad Euro 187 mila, scaturisce principalmente dalla contabilizzazione secondo il metodo finanziario dei leasing finanziari in essere.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato, pari ad Euro 2.282 mila rappresenta l'effettivo debito del Gruppo verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2021 al netto degli anticipi e delle liquidazioni corrisposte e degli smobilizzi ai fondi pensione, come previsto dalle nuove disposizioni legislative. Di seguito la movimentazione registrata nell'anno:

Saldo al 31.12.2020	2.197.101
Quota maturata nell'anno	448.434
Liquidazioni e anticipi dell'anno	(229.009)
Altre Variazioni	(134.599)
Saldo al 31.12.2021	2.281.927



## **D**EBITI

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Debiti	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazione 21-20
Debiti verso banche	9.769.169	11.494.809	(1.725.640)
Debiti verso altri finanziatori	668.243	1.311.799	(643.556)
Acconti	194.896	190.190	4.706
Debiti verso fornitori	5.854.230	5.589.350	264.880
Debiti tributari	693.561	677.481	16.080
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	457.236	265.949	191.287
Altri debiti	1.523.676	1.369.124	154.552
Totale	19.161.011	20.898.702	(1.737.691)

Di seguito la suddivisione del saldo per scadenza

Debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 5 anni	Oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2021
Debiti verso banche	2.754.686	6.210.172	804.311	9.769.170
Debiti verso altri finanziatori	572.484	95.759	=	668.243
Acconti	194.896	-	=	194.896
Debiti verso fornitori	5.854.230	-	-	5.854.230
Debiti tributari	693.561	-	-	693.561
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza				
sociale	457.236	-	-	457.236
Altri debiti	1.523.676	-	-	1.523.676
Totale	12.050.769	6.305.931	804.311	19.161.011

## **DEBITI VERSO BANCHE**

Di seguito si evidenziano i debiti verso gli istituti di credito, analizzandoli per forma tecnica:

Debiti verso banche	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazione 21-20
Debiti per carte di credito	26.904	9.715	17.189
Scoperti di c/c	700.183	199.191	500.992
Quota a breve mutui passivi	2.027.600	2.414.604	(387.004)
Entro l'esercizio successivo	2.754.686	2.623.509	131.177
Quota a lungo mutui passivi	7.014.483	8.871.300	(1.856.817)
Oltre l'esercizio successivo	7.014.483	8.871.300	(1.856.817)
Totale	9.769.169	11.494.809	(1.725.640)

Le quote dei mutui da rimborsarsi entro ed oltre l'esercizio successivo possono essere come di seguito riepilogate:



		Condizioni	Importo	Debito residuo al	Debito residuo al	di cui		
Società	Istituto di credito	economiche	Finanziato	31.12.2020	31.12.2021	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 5 anni	Oltre 5 anni
Finlogic (ex Tecmark)	Mediocredito italiano	Tasso Euribor 3 mesi + 0,8% Rate trimestrali	1.100.000	694.215	578.639	233.744	344.896	-
Finlogic (ex Tecmark)	UBI	Tasso Euribor 3 mesi + 0,95% Rate trimestrali	500.000	426.351	329.898	98.940	230.958	-
Finlogic	Mediocredito italiano	Tasso Euribor 1 mese, +0,9 %	3.000.000	1.305.864	845.378	462.319	383.059	-
Finlogic	Banca Sella	Tasso Euribor 1 mesi + 1,5% Rate mensili	4.000.000	3.559.284	3.080.168	486.599	2.023.583	569.986
Finlogic	Banco di Napoli	Tasso Annuale Nominale: 0,85% Fisso	1.500.000	127.446	-			-
Finlogic	Banco di Napoli	Tasso Euribor 3 mesi + 0,75% Rate mensili	500.000	416.927	-			-
Finlogic	UBI	TAEG 0,81% Rate Mensili	1.300.000	1.065.348	807.558	260.285	547.274	-
Finlogic	Banco di Napoli	Tasso Euribor 1 mesi + 0,5% Rate mensili	2.000.000	1.994.140	1.862.298	130.283	1.732.015	-
Smart Lab 3D	ВСС	Tasso Euribor 3 mesi + 7,5% Rate mensili	15.000	6.158	2.130	2.130		-
Smart Lab 3D	BCC	Tasso Euribor 3 mesi + 2,35% Rate mensili	150.000	150.000	150.000	26.202	121.151	2.647
STAF	Banca di Piacenza	Tasso Euribor 3 mesi + 2,35% Rate mensili	40.000	11.220	4.497	4.497		-
STAF	Banca di Piacenza	Tasso Euribor 3 mesi + 2,35% Rate mensili	75.000	41.916	29.404	25.185	4.218	-
STAF	Banca di Piacenza	Tasso Euribor 3 mesi + 2,35% Rate mensili	90.000	62.757	47.797	30.113	17.684	-
STAF	BPER	Tasso Euribor 3 mesi + 2,35% Rate mensili	600.000	233.528	191.579	89.251	102.328	-
STAF	Banca di Piacenza	Tasso Euribor 6 mesi + 0,6% Rate mensili	500.000	500.000	491.789	98.853	392.936	-
IrideItalia	UBI	Tasso Annuale Nominale: 1,05% Fisso	640.000	609.570	548.228	61.988	254.561	231.679
IrideItalia	ВСС	Tasso Fisso 2,2%	86.772	81.178	72.721	17.211	55.510	-
	TOTALE			11.285.904	9.042.083	2.027.600	6.210.172	804.311

Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha sottoscritto nuovi mutui, pertanto il decremento di Euro 2.244 mila è ascrivibile al versamento delle quote capitali pagate nel 2021.

Il contratto di mutuo sottoscritto dalla Tecmark con Mediocredito Italiano prevede i seguenti covenants, pena la risoluzione del contratto:

- un rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA a livello consolidato superiore a 2,5;
- un rapporto Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio netto a livello consolidato superiore a 1,5.

## **DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI**

Di seguito si evidenziano i debiti verso gli altri finanziatori al 31 dicembre 2021



			luon outo	Debito	Debito residuo al		di cui	
Società	Istituto di credito	Scadenza	Importo Finanziato	residuo al 31.12.2020	31.12.2021	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 5 anni	Oltre 5 anni
Finlogic	Intesa San paolo	Durata 6 anni Scadenza: 30 Giugno 2022	138.000	39.430	19.714	19.714		-
Finlogic	MPS Leasing	Durata 5 anni Scadenza :31 Dicembre 2023	480.652	289.572	193.009	97.250	95.759	-
Staf	'Credit Agricole	Durata 15 anni Scadenza:18 Novembre 2022	1.664.334	559.601	455.520	455.520	-	-
IrideItalia	MPS Leasing	Durata: 12 anni Scadenza: 28 Aprile 2022	444.474	423.196	-	-	-	-
	TOTALE	<u> </u>		1.311.799	668.243	572.484	95.759	_

Il saldo della voce ammonta ad Euro 668 mila di cui Euro 194 mila si riferiscono ai debiti verso la società di leasing riferiti a Finlogic, Euro 39 mila relativi ad un'agevolazione concessa dal Mise a Finlogic, con provvedimento n. 139 del 06 giugno 2014, ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 29 luglio 2013, nell'ambito del programma di agevolazioni per "Investimenti innovativi nelle regioni Convergenza ("Macchinari"). L'agevolazione complessiva volta all'acquisto di un macchinario ammonta ad Euro 172 mila, di cui Euro 138 mila sotto forma di sovvenzione rimborsabile in 7 anni a partire dal 30 giugno 2016, ed Euro 35 mila sotto forma di contributo a fondo perduto incassato negli esercizi precedenti. Si rammenta che nel corso del 2021 la società Irideitalia ha riscattato l'immobile in leasing di proprietà della Società MPS Leasing.

#### <u>ACCONTI</u>

I debiti per acconti pari ad Euro 195 mila (Euro 190 mila al 31.12.2020) si riferiscono principalmente ad anticipi da clienti a fronte di ordini di vendita di prodotti finiti.

#### **DEBITI VERSO FORNITORI**

La composizione dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2021 è la seguente:

Debiti verso fornitori	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazione 21-20
Debiti verso fornitori	6.006.385	5.875.055	131.330
Fatture da ricevere	1.010.149	598.294	411.855
Note credito da ricevere	(1.162.305)	(884.000)	(278.305)
Totale	5.854.230	5.589.350	264.880

#### **DEBITI TRIBUTARI**

I debiti tributari al 31 dicembre 2021 comprendono:



Debiti tributari	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazione 21-20
Debiti per IRES	271.158	148.607	122.551
Erario c/IVA	103.147	229.327	(126.180)
Debito per imposta sostitutiva	10.297	107.024	(96.726)
Ritenute su retribuzioni pers. dipendenti	243.433	131.797	111.636
Debiti per IRAP	41.570	37.673	3.898
Debiti vari	16.868	1.161	15.707
Ritenute su retribuzioni lav. autonomi	7.087	21.893	(14.805)
Totale	693.561	677.481	16.080

Il debito per IVA comprende principalmente l'esigibilità IVA differita della Idlog per complessivi Euro 51 mila in virtù del proprio volume d'affari ha adottato il regime opzionale dell'iva per cassa, introdotto dall'art.32 bis del DL 83/2012.

Le ritenute IRPEF relative a redditi per lavoro dipendente ed autonomo sono state versate a gennaio 2022, l'incremento di tali ritenute rispetto al precedente esercizio deriva dalla fusione delle società Tecmark e System Code dello scorso anno, per le quali vi è stato il pagamento delle ritenute nel mese di dicembre 2020. Inoltre il Gruppo a seguito dell'emergenza Covid-19 ha usufruito del beneficio della Cassa Integrazione nel precedente esercizio

#### DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

I debiti verso istituti di previdenza al 31 dicembre 2021 comprendono:

Dalati anno interest di manda anno	Saldo al	Saldo al	
Debiti verso istituti di previdenza	31.12.2021	31.12.2020	Variazione 21-20
Debiti v/INPS e INAIL Contrib./Dipend.	421.455	222.217	199.238
Debiti v/INPS Contrib./Collab.	19.387	2.437	16.950
Debiti v/ENASARCO e FIRR	16.351	41.255	(24.904)
Ritenute Sindacali	42	40	2
Totale	457.236	265.949	191.287

I debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad Euro 421 mila, riguardano essenzialmente i contributi obbligatori da versare nei mesi successivi. Si segnala che al 31 dicembre 2021 i debiti previdenziali e tributari maturati verso le società Tecmark e System Code, sono stati interamente versati al termine dell'esercizio precedente; inoltre, il Gruppo a seguito dell'emergenza Covid-19 ha usufruito del beneficio della Cassa Integrazione nel precedente esercizio

#### **ALTRI DEBITI**

La voce risulta così costituita:



Altri debiti	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazione 21-20
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.317.299	1.113.633	203.666
Debiti verso Amministratori	28.093	30.916	(2.823)
Debiti per restituzione contributi T.F.	76.000	-	76.000
Debiti per earn-out	50.000	130.000	(80.000)
Debiti diversi	52.284	94.575	(42.291)
Totale	1.523.676	1.369.124	154.552

I debiti verso dipendenti pari ad Euro 1.317 mila si riferiscono alle retribuzioni e competenze di dicembre 2021 corrisposte a gennaio 2022, al debito per ferie e permessi maturati e non goduti al 31 dicembre 2021.

I debiti per earn-out sono nei confronti del cedente delle quote di System Code per un importo pari ad Euro 50 mila.

I debiti diversi che ammontano a Euro 52 mila riguardano principalmente depositi cauzioni ricevuti da clienti, il debito verso fondi comuni di investimento per la previdenza complementare.

#### RATEI E RISCONTI PASSIVI

Tale voce al 31 dicembre 2021 è così composta:

Ratei e Risconti passivi	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazione 21-20
Risconto passivo Credito d'imposta investimenti SUD	739.945	552.164	187.781
Risconto passivo Credito d'imposta Industria 4.0	67.720	-	67.720
Risconto passivo da Contratto di programma	1.333	3.413	(2.080)
Risconto passivo credito d'imposta apparecchiature	3.546	2.328	1.218
Risconto passivo credito d'imposta legge 232/2016	108.357	19.237	89.120
Risconto Passivo contributo bando MISE	863	4.038	(3.175)
Risconto contributo bando legge Sabatini	3.328	4.659	(1.331)
Risconto Passivo ricavi assistenza	320.216	363.850	(43.634)
Ratei passivi vari e diversi	11.415	17.521	(6.106)
Totale	1.256.722	967.210	289.512

La voce è composta principalmente da:

- Risconto passivo da credito d'imposta investimenti SUD è la quota relativa agli esercizi futuri del credito d'imposta maturato sugli investimenti effettuati in attività materiali e meglio descritti nel paragrafo dei Crediti verso altri (la quota di ricavo di competenza dell'esercizio è pari ad Euro 159 mila);
- Risconto passivo da Contratto di programma pari ad Euro 1 mila è relativo al contributo ricevuto nell'ambito del contratto di programma cui si rimanda a quanto già indicato nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali. La quota di ricavo di competenza dell'esercizio è di Euro 2 mila, contabilizzata negli altri ricavi.
- Risconti passivi bando Mise pari ad Euro 1 mila che rappresenta la quota di competenza degli esercizi successivi del contributo concesso di Euro 35 mila e descritto nel paragrafo "Debiti verso altri Finanziatori". La quota di ricavo di competenza dell'esercizio è di Euro 5 mila, contabilizzata negli altri ricavi.
- Risconti passivi ricavi assistenza: si riferiscono a contratti di manutenzione o di garanzia corrisposti dai clienti in via anticipata di competenza di due esercizi amministrativi.



- Risconti passivi legge 232/2016: pari ad Euro 109 mila, si riferiscono al contributo fiscale maturato nei precedenti esercizi come "super-ammortamento" e "iper-ammortamento" disciplinato dalla Legge di bilancio 2020 (legge n.160/2019).
- Risconto passivo da credito d'imposta 4.0 è la quota relativa agli esercizi futuri del credito d'imposta maturato sugli investimenti effettuati in Industria 4.0 descritti nei Crediti verso altri (la quota di ricavo di competenza dell'esercizio è pari ad Euro 19 mila);

#### **IMPEGNI, RISCHI E BENI DI TERZI**

#### Garanzie

Non ci sono garanzie prestate da parte del Gruppo a soggetti terzi



#### **CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

#### VALORE DELLA PRODUZIONE CONSOLIDATO

Di seguito si riporta la composizione del valore della produzione al 31 dicembre 2021.

Valore della produzione	2021	2020	Variazione 21-20	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.298.878	43.387.764	7.911.114	18%
Variazione delle Rimanenze di Prodotti finiti	(24.997)	(115.103)	90.106	-78%
Incrementi di immobilizazioni per lavori interni	129.900	162.903	(33.003)	-20%
Altri Ricavi e Proventi	1.389.930	1.816.962	(427.032)	-24%
Totale	52.793.711	45.252.526	7.541.185	17%

#### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La ripartizione dei ricavi, al netto di sconti, abbuoni e resi, ammontanti complessivamente ad Euro 51.299 mila secondo categorie di attività, risulta la seguente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2021	2020	Variazione 21-20	Variazione %
Etichette	33.195.625	27.837.005	5.358.621	19%
Prodotti tecnologici bar code e digitali	16.736.860	14.345.498	2.391.362	17%
Servizi e assistenza	1.366.394	1.205.261	161.133	13%
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.298.878	43.387.764	7.911.114	18%
Variazione delle Rimanenze di Prodotti finiti	(24.997)	(115.103)	90.106	-78%
Incrementi di immobilizazioni per lavori interni	129.900	162.903	(33.003)	-20%
Altri Ricavi e Proventi	1.389.930	1.816.962	(427.032)	-24%
Totale Valore della produzione	52.793.711	45.252.526	7.541.185	17%

I ricavi crescono del 18% rispettando le aspettative del Gruppo.

Le etichette rappresentano sempre il core business del Gruppo con una quota di fatturato del 65%.

Il mercato di riferimento principale è ancora quello italiano, che ha generato nell'anno fatturato pari al 94%, mentre i principali mercati europei sono di seguito riepilogati:

Nazione	Fatturato 2021
Italia	48.149.003
Francia	1.616.173
Spagna	782.531
Svizzera	287.350
Germania	121.043
Belgio	104.692
Romania	60.097
Altro Europa	177.989
TOTALE " Ricavi delle vendite e prest."	51.298.878



#### **ALTRI RICAVI E PROVENTI**

La voce "altri ricavi e proventi" comprende:

Altri ricavi e proventi	2021	2020	Variazione 21-20	Variazione %
Rimborso Spese Di Trasporto	580.514	484.918	95.596	20%
Rimborso Spese Di Produzione	231.193	226.339	4.855	2%
Contributo Contratto di Programma "Exprivia"	2.080	6.947	(4.867)	-70%
Contributi industria 4.0	18.564	-	18.564	100%
Altri contributi MISE e Legge Sabatini	6.506	8.504	(1.998)	-23%
Contributo legge 232/2016	18.002	4.080	13.922	341%
Contributo credito d'imposta investimenti sud	159.042	112.775	46.267	41%
Provvigioni attive	27.052	70.575	(43.523)	-62%
Sopravvenienze straordinarie	72.280	56.899	15.380	27%
Altri ricavi	119.040	47.056	71.984	>100%
Totale altri ricavi e proventi	1.234.273	1.018.094	216.179	21%
Contributi in conto esercizio				
Contributo fotovoltaico	30.949	32.814	(1.865)	-6%
Contributo Innonetwork	1.417	1.421	(4)	0%
Contributo Innovation Manager	-	65.000	(65.000)	-100%
Contributi emergenza Covid	2.715	671.079	(668.363)	-100%
Contributo ricerca e sviluppo	18.641	25.754	(7.114)	-28%
Contributo Tirocini Formativi	-	2.800	(2.800)	-100%
Contributo Formazione	101.935	-	101.935	100%
Totale contributi in conto esercizio	155.657	798.868	(643.211)	-81%
TOTALE	1.389.930	1.816.962	(427.032)	-24%

La voce Altri ricavi e proventi pari ad Euro 1.234 mila, ha subito un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 216 mila, e comprende principalmente per Euro 204 mila la quota di ricavo di competenza dell'anno dei contributi in conto impianto, per Euro 581 mila i rimborsi per spese di trasporto, per Euro 231 mila i rimborsi spese commerciali e d'incasso.

I contributi in conto esercizio sono relativi principalmente ai contributi per la formazione del personale per un importo di Euro 102 mila.

I restanti ricavi per contributi sono relativi al contributo fotovoltaico ricevuto per le spese sostenute in merito agli incentivi per l'energia elettrica sugli impianti fotovoltaici per Euro 31 mila.



#### COSTI DELLA PRODUZIONE CONSOLIDATI

La voce "Costi della produzione" al 31 dicembre 2021 è così composta:

Costi della produzione	2021	2020 V	ariazione 21-20	Variazione %
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e				
merci	30.257.161	25.350.224	4.906.938	19%
Costi per servizi	6.371.841	5.599.579	772.262	14%
Costi per godimento di beni di terzi	523.260	653.318	(130)	-20%
Costi per il personale	8.181.447	7.275.673	905.774	12%
Ammortamenti e svalutazioni	3.110.499	2.627.260	483.239	18%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci	(884.133)	(400.168)	(483.965)	>100%
Oneri diversi di gestione	281.444	240.350	41.094	17%
Totale	47.841.519	41.346.236	6.495.284	16%

#### COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Di seguito il dettaglio dei costi per materi prime al 31 dicembre 2021:

Dettaglio costi per materie prime e merci	2021	2020	Variazione 21-20	Variaizone %
Acquisto carta	16.169.824	13.652.063	2.517.761	18%
Acquisto merci per la rivendita	13.041.097	10.716.568	2.324.529	22%
Acquisto materiali accessori di produzione	1.046.241	981.592	64.649	7%
Totale complessivo	30.257.161	25.350.224	4.906.940	19%

L'incremento dei consumi di materie prime e merci è in linea con l'aumento del valore della produzione.

#### **COSTI PER SERVIZI**

Dettaglio costi per servizi	2021	2020	Variazione 21-20	Variazione %
Costi per Trasporti	1.496.541	1.289.861	206.680	16%
Costi per Provvigioni	1.069.099	997.991	71.108	7%
Compenso Cda	896.848	1.057.794	(160.947)	-15%
Utenze	547.833	342.876	204.957	60%
Costi area commerciale e marketing	723.886	521.065	202.821	39%
Costi per consulenze	736.599	646.875	89.724	14%
Smaltimento Rifiuti e Pulizia	266.099	241.570	24.529	10%
Manutenzioni ed Assistenza tecnica	269.064	222.231	46.833	21%
Vari	239.389	148.439	90.949	61%
Assicurazioni e fidejussioni	79.415	83.655	(4.240)	-5%
Oneri bancari e finanziari	47.068	47.222	(154)	0%
Totale complessivo	6.371.841	5.599.579	772.262	14%

I costi per trasporti rappresentano la categoria di costo più significativa e sono pari a circa il 3% dei ricavi di vendita. L'aumento è in linea con l'incremento dei volumi di vendita.

Si rileva un aumento significativo dei costi per utenze, principalmente per le linee di produzione della Capogruppo e della controllata Staf per complessivi Euro 205 mila. Inoltre anche i costi commerciali e marketing si incrementano per Euro 203 mila, in linea con l'incremento del Valore delle Produzione



#### COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Costi per godimento beni di terzi	2021	2020	Variazione 21-20	Variazione %
Locazione	371.148	394.315	(23.166)	-6%
Noleggi	152.111	259.003	(106.892)	-41%
TOTALE	523.260	653.318	(130.058)	-20%

Le locazioni si riferiscono allo stabilimento di Acquaviva delle Fonti, allo stabilimento di Bollate, e alle sedi delle controllate. I noleggi attengono principalmente alle auto date in uso ai dipendenti

#### **COSTI PER IL PERSONALE**

I costi relativi al personale dipendente sono evidenziati nella seguente tabella:

Costi per il personale	2021	2020	Variazione 21-20	Variazione %
salari e stipendi	5.876.122	5.186.564	689.558	13%
oneri sociali	1.638.239	1.516.808	121.431	8%
trattamento di fine rapporto	448.434	390.122	58.312	15%
trattamento di quiescenza e simili	99.080	74.140	24.940	34%
altri costi del personale	119.572	108.039	11.533	11%
Totale	8.181.447	7.275.673	905.774	12%

L'aumento del costo per il personale è giustificato dai significativi investimenti del Gruppo nell'area personale con qualifica commerciale, al fine di poter ampliare e migliorare la rete di vendita. Inoltre, si rammenta che nel precedente esercizio, è stato utilizzato il beneficio della Cassa Integrazione.

La voce "altri costi per il personale", si riferisce principalmente ai costi sostenuti per prestazioni di lavoro interinale e rimborsi spese.

#### **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

Il dettaglio della voce al 31 dicembre 2021 è rappresentato nella tabella seguente:

Ammortamenti e svalutazioni	2021	2020	Variazione 21-20	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.447.223	1.446.411	812	0%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.556.040	1.073.770	482.270	45%
Altre Svalutazioni delle immobilizzazioni	-	7.822	(7.822)	-100%
Svalutazioni	107.236	99.257	7.979	8%
TOTALE	3.110.499	2.627.260	483.239	18%

L'incremento significativo degli ammortamenti materiali si riferisce principalmente agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio in impianti e macchinari al fine di potenziare i processi produttivi della Capogruppo e della controllata Staf.

#### ONERI DIVERSI DI GESTIONE



Il dettaglio della voce al 31 dicembre 2021 è rappresentato nella tabella seguente:

Oneri diversi di gestione	2021	2020	Variazione 21-20	Variazione %
Contributi sindacali	9.919	9.339	580	6%
Quote associative	4.769	2.609	2.160	83%
Omaggi e Donazioni	37.404	37.962	(558)	-1%
Restituzione Contributi T.F.	76.000	-	76.000	100%
Oneri Emergenza Covid-19	18.397	54.434	(36.037)	-66%
Imposte Tasse Dazi	83.201	76.754	6.447	8%
Perdite su crediti	-	12.688	(12.688)	-100%
Oneri straordinari	32.173	15.868	16.305	>100%
Spese Varie	19.581	30.696	(11.115)	-36%
TOTALE	281.444	240.350	41.094	17%

Gli oneri emergenza Covid-19, si riferiscono all'acquisto di materiale sanitario e DPI.

#### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Tale voce al 31 dicembre 2021 risulta così composta:

Proventi finanziari	2021	2020	Variazione 21-20	Variazione %
Altri proventi finanziari				
Interessi attivi	14.534	15.052	(518)	-3%
Totale	14.534	15.052	(518)	-3%
Oneri finanziari	2020	2019	Variazione 20-19	Variazione %
Interessi e altri oneri finanziari				
verso altri	(153.523)	(182.180)	28.657	-16%
Utili e perdite su cambi	(644)	(739)	95	-13%
Totale	(154.167)	(182.919)	28.752	-16%

Il valore netto di proventi ed oneri finanziari deriva principalmente dall'andamento dei tassi attivi e passivi, dalle giacenze attive, dal valore dei finanziamenti sottoscritti.

#### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO

Le imposte dell'esercizio sono così dettagliate:



Imposto	2021	2020	Variazione	Variazione
Imposte	2021	2020		%
Imposte correnti				
IRES	1.216.137	864.136	352.001	41%
Stralcio IRAP Covid-19	-	(132.845)	132.845	-100%
Imposte esercizi precedenti	15.704	-	15.704	100%
IRAP	338.694	266.058	72.636	27%
Totale imposte correnti	1.570.535	997.349	573.186	57%
Imposte differite (Passive)				
IRES	15.857	8.829	7.028	80%
IRAP	3.220	-	3.220	100%
	19.077	8.829	10.248	>100%
Imposte differite (Attive)				
IRES	(25.375)	(26.552)	1.177	-4%
IRAP	(3.403)	(2.130)	(1.273)	60%
Totale imposte differite (anticipate)	(28.779)	(28.682)	(97)	0%
Totale imposte	1.560.832	977.496	583.336	60%

Le imposte anticipate contabilizzate nell'anno sono relative a differenze temporanee deducibili in esercizi successivi.



#### **U**TILE DI GRUPPO

Il gruppo nel 2021 consegue un utile netto pari ad Euro 3.009 mila.

#### **DATI SULL'OCCUPAZIONE**

L'organico aziendale della Gruppo, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

CATEGORIA	31/12/2020	Assunzioni	Cessazioni	31/12/2021
Impiegati	80	9	8	81
Operai	123	20	9	134
Quadri	7	1	1	7
Tirocinanti	3	34	23	14
TOTALE	213	64	41	236

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi i spettanti agli amministratori e ai membri del collegio sindacale della Capogruppo:

COMPENSI	Valore
Compensi a Amministratori	298.500
Compensi Sindaci	16.980

Totale

Il compenso degli amministratori è relativo all'emolumento e al trattamento di fine mandato.

Il presente Bilancio Consolidato di Gruppo, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario, rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e di consolidamento.

Acquaviva delle Fonti, 30 Marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Natale Costantino
Battista Rosanna
Zottoli Giuseppe
Battista Cristiano
Volta Filippo Maria



# RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO



### Finlogic S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A. Via Lombardia, 31 00187 Roma Tel: +39 06 324751 Fax: +39 06 324755504

ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Finlogic S.p.A.

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Finlogic (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Finlogic S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Finlogic S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a
  frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di
  revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed
  appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo
  dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo
  derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare
  l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o
  forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Finlogic S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Finlogic al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Finlogic al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Finlogic al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 12 aprile 2022

EY S.p.A.

Alessandro Fischetti (Revisore Legale)

Research Front



# SCHEMI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2021



#### **BILANCIO DI ESERCIZIO 2021**

Redatto al 31 Dicembre 2021 dalla "**FINLOGIC S.p.A.**" Sede in VIA GALILEO FERRARIS, 125 BOLLATE (MI) - Codice Fiscale 02379641208 - Numero Rea MI 2075050 - P.I.: 02379641208

#### **Stato Patrimoniale**

Part   Part	ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
1) Cost di impianne ol ampliamento         188 824           2) Costi di impianto e di ampliamento         94 21         136 101           3) Diritti di brevetto induse e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno         10.388         12.684           4) Concessioni, licerze, marchi e dritti simili         1771-435         19.774-555           6) Inmobilizzazioni min corse e accordi         11.000         74.067           7) Albre immobilizzazioni minaterial         33.978         255.326           7 Cata immobilizzazioni minaterial         1.320.342         2.222.937           11 I-mrobilitzazioni minaterial         1.746.100         1.780.000           2) Impianite macchinari         3.655.386         3.261.288           3) Altrezzalura industriali e commerciali         4.955.33         4.547.23           4) Altri beni         11.400         10.98.83           3) Hibrazzalori in corso e accordi         6.700         90.648           7 Catale Matoriali         6.700         90.648           1 Totale Matoriali         5.890.575         5.727.531           d bis jaltre imprese         5.905.255         5.727.531         d bis jaltre imprese         5.905.255         5.727.531           Totale Financiarie         5.905.255         5.727.531         d bis jaltre imprese         1.02	B) IMMOBILIZZAZIONI		
2) Cast di aviluppo   94.201   136.101   136.101   130	I - Immobilizzazioni Immateriali		
3) Dirtid Ibrwelto indus, e drittil diultizazione delle opere dell'ingegno         18,388         12,654           4) Concessioni, licenze, marchi e dritti simili         171,438         186,775           5) Awiamento         122,1045         1,374,595           6) Inmobilizzazioni norso e acconti         11000         74,057           7) Altre immobilizzazioni materiali         33,7978         255,328           Totale Immateriali         1,746,160         1,780,000           1) Immobilizzazioni materiali         1,746,160         1,780,000           2) Impiante macchinari         3,635,863         3,281,282           3) Altrezzature industriali e commerciali         4,955,333         454,723           4) Alvi beni         10,100         10,100           5) Immobilizzazioni in corso e acconti         6,054,675         6,585,484           Totale Materiali         6,054,675         6,585,484           Itali Immobilizzazioni finanziarie         1,000,485         5,727,531           d bis) sitte imprese         4,676         5,727,531         4,676           Totale Finanziarie         1,388,470         13,657,364           C) ATTIVO CIRCOLANTE         1,000,371         1,000,371           1- Rimanenze         1,000,371         2,185,689           1)	1) Costi di impianto e di ampliamento	75.486	189.824
171,433   186.775   187,4558	2) Costi di sviluppo	94.201	136.101
5) Avalemento         1,221,045         1,374,559           6) Immobilizzazioni in corso e acconti         7,087         337,978         255,328           7 Oate immatoriali         1,928,542         2228,937           10 Immobilizzazioni materiali         1,746,160         1,700,000           1) Immobilizzazioni macchiani         3,855,863         3,261,288           3) Alfrezzature industriali e commerciali         4,95,533         454,723           4) Alfri beri         114,420         10,918,98           5) Immobilizzazioni in corso e acconti         6,094,675         5,695,888           10 Immobilizzazioni finanziarie         11,442         10,918,98           11 Immobilizzazioni finanziarie         5,994,255         5,727,531           d bis) altre imprese         4,678         4,678           d bis) altre imprese         4,678         4,678           TOTALE IRMOBILIZZAZIONI (B)         3,888,470         13,657,364           CIPATIVIO CIRCOLANTE           I. Rimanenze           1. Mitarie prime, sussidiarie e di consumo         1,342,005         3,109,007           4) Prodotti finiti e merci         2,199,07         2,195,000           1 Orale         11,193,932         10,009,371           2 yerso imprese co	3) Diritti di brevetto indus. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	18.398	12.654
6) Immobilizzazioni inorsoe a acconti         7, Altre immobilizzazioni immateriali         37.978         22.52.30           7) Altre immobilizzazioni materiali         1.929.542         22.29.300           II- Immobilizzazioni nateriali         1.746.160         1.780.000           2) Impianti e rabcinicari         3.63.5863         3.281.288           3) Altrezzazioni rabbinicari         3.63.5863         3.281.288           3) Altrezazioni corso e acconti         62.700         90.048           4) Altri beni         1.04.60         60.064.678         5.895.548           II- Immobilizzazioni in corso e acconti         62.700         90.048           Totale Marcariali         62.00         90.048           II- Jamobilizzazioni in in corso e acconti         62.00         90.048           II- Immobilizzazioni in in corso e acconti         62.00         90.048           II- Immobilizzazioni in in corso e acconti         5.895.548         5.895.548           III- Immobilizzazioni in in corso e acconti         5.895.548         5.727.531         d 6.895.540         5.727.531         d 6.895.540         4.678         4.678         4.678         4.678         4.678         4.678         4.678         4.678         4.678         4.678         4.678         4.078         4.078         4.078 </td <td>4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</td> <td>171.433</td> <td>186.775</td>	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	171.433	186.775
7) Alrie immobilizzazioni immeteriali         337 978         2252 308           Totale immeteriali         192542         2229 307           II - Immobilizzazioni materiali         11746 160         1780 000           2) Impiante imacchinari         3658 688         3.261 288           3) Alfrezzature industriali e commerciali         495 533         454 723           4) Altri beni         6054 675         9.048           5) Immobilizzazioni in corso e acconti         6070         90.048           Totale Materiali         6054 675         5.895.88           II - Immobilizzazioni in marziarie         5895.727 531         4.678         5.727.531           10 piante in priese controllate         5.904.253         5.722.209         7.727.631         4.678         4.678         4.678         4.678         7.672.209         7.727.631         4.678         7.672.209         7.727.631         4.678         7.672.209         7.727.631         7.672.209         7.727.631         7.672.209         7.727.631         7.672.209         7.727.72         7.727.209         7.727.72         7.727.209         7.727.72         7.727.72         7.727.72         7.727.72         7.727.72         7.727.72         9.72.72         9.72.72         9.72.72         9.72.72         9.72.72         9.7	5) Avviamento	1.221.045	1.374.559
Totale immateriali   1.929.642   3.228.307   1.1 mrobilizzazioni materiali   1.7 merine i fabbricali   3.636.863   3.261.288   3.261.288   3.261.288   3.261.288   3.261.288   3.261.288   3.261.288   3.261.288   3.261.288   3.261.288   3.261.288   3.261.288   3.261.289	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	11.000	74.067
I - Immobilizzazioni materiali	7) Altre immobilizzazioni immateriali	337.978	255.326
1) Terreni e fabbricati	Totale immateriali	1.929.542	2.229.307
2) Implanti e macchinari   3.635.863   3.261.288   3.34trezzature industriali e commerciali   49.553   454.723   49.4tri beni   114.420   109.1895   114.420   109.1895   114.420   109.1895   114.420   109.1895   114.420   109.1895   114.420   109.1895   114.420   109.1895   114.420   109.1895   114.420   109.1895   114.420   109.1895   114.420   109.1895   114.420   109.1895   114.420   109.1895   114.420   109.1895   114.420   11	II - Immobilizzazioni materiali		
3) Attrezzature industriali e commerciali       495.53       49.472         4) Altri beni       114.420       10.818         5) Immobilizzazioni in corso e acconil       62.70       90.648         Totale Materiali       11.1420       90.648         III - Immobilizzazioni finanziarie       5.695.848         III - Participazioni in:       3       5.727.531         a) impresse controllate       4.678       5.727.531         d bisy altre imprese       4.678       5.904.253       5.732.209         TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)       13.888.470       13.888.470       13.657.364         C) ATTIVO CIRCOLATE       1.719.00       1.719.	1) Terreni e fabbricati	1.746.160	1.780.000
Altri beni   114.420   109.189   5   109.189   5   109.189   5   109.189   5   109.189   5   109.189   5   109.189   5   109.189   5   109.189   5   109.189   5   109.189   5   109.189	2) Impianti e macchinari	3.635.863	3.261.288
5) Immobilizzazioni in corso e acconti         62.700         90.648           Totale Materiali         6.054.675         5.595.848           IIII -Immobilizzazioni finanziarie         3.000         3.899.575         5.727.531           1) Partecipazioni in:         3.899.575         5.727.531         4.676         4.678         4.678         4.678         7.732.009         7.	3) Attrezzature industriali e commerciali	495.533	454.723
Totale Materiali         6.054.675         5.695.848           III - Immobilizzazioni finanziarie         1) Partecipazioni in:           1) partecipazioni in:         5.899.575         5.727.531           d bis) altre imprese         4.678         4.678         5.732.031           Totale Finanziarie         5.904.253         5.732.030         7.032           TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)         13.884.70         13.657.364           C) ATTIVO CIRCOLANTE         1.572         2.188.971         2.188.971         2.188.991         2.188.991         2.188.991         2.188.991         2.188.991         2.188.991         2.188.991         2.188.991         2.188.991         2.188.991         2.188.991         2.188.991         2.188.991         2.188.991         2.188.991         2.188.991         2.188.991         2.188.991         2.188.993         3.195.060	4) Altri beni	114.420	109.189
Participazioni finanziarie   Participazioni in:	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	62.700	90.648
1) Partecipazioni in:   a) imprese controllate   5.899.575   5.727.531     d bis) altre imprese   4.678   4.678     Totale Finanziarie   5.904.283   5.732.209     TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)   13.888.470   13.657.364     C) ATTIVO CIRCOLANTE	Totale Materiali	6.054.675	5.695.848
a) imprese controllate	III - Immobilizzazioni finanziarie		
d bis) altre imprese         4.678         4.678           Totale Finanziarie         5.904.253         5.732.209           TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)         13.888.470         13.657.364           C) ATTIVO CIRCOLANTE           I - Rimanenze           I - Materie prime, sussidiarie e di consumo         1.342.005         1.009.371           4) Prodotti finiti e merci         2.189.971         2.185.689           Totale         11.393.928         10.049.922           2) verso clienti         11.393.928         10.049.922           2) verso cimprese controllate         1.141.709         908.428           5-bis) crediti tributari         66.910         98.179           5-ter) imposte anticipate         15.93         130.479           a) esigibili entro l'esercizio successivo         66.910         98.179           5-ter) imposte anticipate         159.345         130.479           a) esigibili intro l'esercizio successivo         26.922         15.543           b) esigibili ottre l'esercizio successivo         72.7262         381.568           5-quarter) verso altri         791.136         400.516           a) esigibili intro l'esercizio successivo         772.762         381.568           Totale <th< td=""><td>1) Partecipazioni in:</td><td></td><td></td></th<>	1) Partecipazioni in:		
Totale Finanziarie         5.904.253         5.732.209           TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)         13.888.470         13.657.364           C) ATTIVO CIRCOLANTE         I relimanenze           1 - Naterie prime, sussidiarie e di consumo         1.342.005         1.009.371           4) Produtt finiti e merci         2.189.971         2.185.698           Totale         3.531.976         3.195.060           II - Crediti         11.393.928         10.049.922           1) Verso clienti         11.393.928         10.049.922           2) verso imprese controllate         11.417.09         908.428           5-bis) crediti tributari         66.910         98.179           6-bis) crediti tributari         66.910         98.179           9 esigibili entro l'esercizio successivo         66.910         98.179           5-ter) imposte anticipate         159.345         130.479           9 e sigibili entro l'esercizio successivo         26.922         15.543           b) e sigibili entro l'esercizio successivo         772.762         381.684           4 e sigibili entro l'esercizio successivo         772.762         381.684           10 e sigibili entro l'esercizio successivo         18.974         18.948           Totale         15.703         8.0	a) imprese controllate	5.899.575	5.727.531
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)         13.657.364           C) ATTIVO CIRCOLANTE           I - Rimanenze           1) Materie prime, sussidiarie e di consumo         1.342.005         1.009.371           4) Prodotti finiti e merci         2.189.971         2.185.689           Totale         3.531.976         3.195.066           II - Crediti           1) verso cilenti         11.339.228         10.049.922           2) verso imprese controllate         11.41.709         908.428           5-bis) crediti tributari         66.910         98.179           3) esigibili entro l'esercizio successivo         66.910         98.179           5-ter) imposte anticipate         159.345         130.479           a) esigibili entro l'esercizio successivo         26.922         15.543           b) esigibili ontre l'esercizio successivo         132.423         114.936           5-quarter) verso altri         791.136         400.516           a) esigibili entro l'esercizio successivo         18.374         18.948           Totale         3.553.028         11.587.524           IV- Disponibilità liquide           1) Depositi bancari e postali         6.570.301         8.401.302	d bis) altre imprese	4.678	4.678
Naterie prime, sussidiarie e di consumo   1.342.005   1.009.371   4.005   1.009.371   4.005   1.009.371   4.005   1.009.371   4.005   1.009.371   4.005   1.009.371   4.005   1.009.371   4.005   1.009.371   4.005   1.009.371   4.005   1.009.371   4.005   1.009.371   4.005   1.009.371   4.005   1.009.371   4.005   1.005   1.009.371   4.005   1.005   1.009.371   4.005   1.005   1.005   1.009.371   4.005   1.005   1.005   1.009.371   4.005   1.	Totale Finanziarie	5.904.253	5.732.209
Naterie prime, sussidiarie e di consumo   1.342.005   1.009.371   2.185.689   Totale   2.189.971   2.185.689   Totale   3.531.976   3.195.060   II - Crediti   11.393.928   10.049.922   2.189.071   1.141.709   988.428   5.5bis credit tributari   66.910   98.179   3.195.001   66.910   98.179   3.195.001   66.910   98.179   3.195.001   66.910   98.179   3.195.001   66.910   98.179   3.195.001   66.910   98.179   3.195.001   66.910   98.179   3.195.001   66.910   98.179   98.179   98.17	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.888.470	13.657.364
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo       1.342.005       1.009.371         4) Prodotti finiti e merci       2.189.971       2.185.688         Totale       3.531.976       3.195.060         II- Crediti       III- Crediti       1.1393.928       10.049.922         2) verso imprese controllate       11.417.09       908.428         5-bis) crediti tributari       66.910       98.179         6-bis) crediti tributari       66.910       98.179         5-ter) imposte anticipate       159.345       130.479         a) esigibili entro l'esercizio successivo       26.922       15.543         b) esigibili oltre resercizio successivo       132.423       114.936         5-quarter) verso altri       791.136       400.516         a) esigibili oltre l'esercizio successivo       772.762       381.568         b) esigibili oltre l'esercizio successivo       13.553.028       11.587.524         Totale       3. Depositi bancari e postali       6.570.301       8.401.302         3) Denaro e valori in cassa       1.999       5.412         Totale       6.572.289       8.406.714         TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)       23.657.293       23.189.298         D) RATEI E RISCONTI ATTIVI       101.759       146.896<	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
A   Prodotti finiti e merci   2.189.971   2.185.689   Totale   3.531.976   3.195.060   II - Crediti   II - Cr	I - Rimanenze		
Totale         3.531.976         3.195.060           II - Crediti         11.393.928         10.049.922           2) verso imprese controllate         11.41.709         908.428           5-bis) crediti tributari         66.910         98.179           5-ter) imposte anticipate         66.910         98.179           5-ter) imposte anticipate         159.345         130.479           a) esigibili entro l'esercizio successivo         26.922         15.543           b) esigibili ottre l'esercizio successivo         132.423         114.936           5-quarter) verso altri         772.762         381.568           a) esigibili ottre l'esercizio successivo         772.762         381.568           b) esigibili ottre l'esercizio successivo         18.374         18.948           Totale         13.553.028         11.587.524           IV - Disponibilità liquide         1         9.000.516         8.401.302           3) Denaro e valori in cassa         1.989         5.412           Totale         6.572.289         8.406.714           TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)         23.657.293         23.189.298           D) RATEI E RISCONTI ATTIVI         101.759         146.896	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.342.005	1.009.371
II - Crediti	4) Prodotti finiti e merci	2.189.971	2.185.689
1) verso clienti       11.393.928       10.049.922         2) verso imprese controllate       1.141.709       908.428         5-bis) crediti tributari       66.910       98.179         a) esigibili entro l'esercizio successivo       66.910       98.179         5-ter) imposte anticipate       159.345       130.479         a) esigibili entro l'esercizio successivo       26.922       15.543         b) esigibili oltre l'esercizio successivo       132.423       114.936         5-quarter) verso altri       791.136       400.516         a) esigibili entro l'esercizio successivo       772.762       381.568         b) esigibili oltre l'esercizio successivo       18.374       18.948         Totale       13.553.028       11.587.524         IV - Disponibilità liquide       6.570.301       8.401.302         1) Depositi bancari e postali       6.570.301       8.401.302         3) Denaro e valori in cassa       1.989       5.412         Totale       6.572.289       8.406.714         TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)       23.657.293       23.189.298         D) RATEI E RISCONTI ATTIVI       101.759       146.896	Totale	3.531.976	3.195.060
2) verso imprese controllate       1.141.709       908.428         5-bis) crediti tributari       66.910       98.179         a) esigibili entro l'esercizio successivo       66.910       98.179         5-ter) imposte anticipate       159.345       130.479         a) esigibili entro l'esercizio successivo       26.922       15.543         b) esigibili oltre l'esercizio successivo       132.423       114.936         5-quarter) verso altri       791.136       400.516         a) esigibili oltre l'esercizio successivo       772.762       381.568         b) esigibili oltre l'esercizio successivo       18.374       18.948         Totale       13.553.028       11.587.524         IV - Disponibilità liquide       6.570.301       8.401.302         1) Depositi bancari e postali       6.570.301       8.401.302         3) Denaro e valori in cassa       1.989       5.412         Totale       6.572.289       8.406.714         TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)       23.657.293       23.189.298         D) RATEI E RISCONTI ATTIVI       101.759       146.896	II - Crediti		
2) verso imprese controllate       1.141.709       908.428         5-bis) crediti tributari       66.910       98.179         a) esigibili entro l'esercizio successivo       66.910       98.179         5-ter) imposte anticipate       159.345       130.479         a) esigibili entro l'esercizio successivo       26.922       15.543         b) esigibili oltre l'esercizio successivo       132.423       114.936         5-quarter) verso altri       791.136       400.516         a) esigibili oltre l'esercizio successivo       772.762       381.568         b) esigibili oltre l'esercizio successivo       18.374       18.948         Totale       13.553.028       11.587.524         IV - Disponibilità liquide       6.570.301       8.401.302         1) Depositi bancari e postali       6.570.301       8.401.302         3) Denaro e valori in cassa       1.989       5.412         Totale       6.572.289       8.406.714         TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)       23.657.293       23.189.298         D) RATEI E RISCONTI ATTIVI       101.759       146.896	1) verso clienti	11.393.928	10.049.922
5-bis) crediti tributari       66.910       98.179         a) esigibili entro l'esercizio successivo       66.910       98.179         5-ter) imposte anticipate       159.345       130.479         a) esigibili entro l'esercizio successivo       26.922       15.543         b) esigibili oltre l'esercizio successivo       132.423       114.936         5-quarter) verso altri       791.136       400.516         a) esigibili oltre l'esercizio successivo       772.762       381.568         b) esigibili oltre l'esercizio successivo       18.374       18.948         Totale       13.553.028       11.587.524         IV - Disponibilità liquide       6.570.301       8.401.302         3) Denaro e valori in cassa       1.989       5.412         Totale       6.572.289       8.406.714         TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)       23.657.293       23.189.298         D) RATEI E RISCONTI ATTIVI       101.759       146.896	•		
a) esigibili entro l'esercizio successivo       66.910       98.179         5-ter) imposte anticipate       159.345       130.479         a) esigibili entro l'esercizio successivo       26.922       15.543         b) esigibili oltre l'esercizio successivo       132.423       114.936         5-quarter) verso altri       791.136       400.516         a) esigibili entro l'esercizio successivo       772.762       381.568         b) esigibili oltre l'esercizio successivo       18.374       18.948         Totale       13.553.028       11.587.524         IV - Disponibilità liquide       5.70.301       8.401.302         3) Denaro e valori in cassa       1.989       5.412         Totale       6.572.289       8.406.714         TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)       23.657.293       23.189.298         D) RATEI E RISCONTI ATTIVI       101.759       146.896	· · · · ·		
5-ter) imposte anticipate       159.345       130.479         a) esigibili entro l'esercizio successivo       26.922       15.543         b) esigibili oltre l'esercizio successivo       132.423       114.936         5-quarter) verso altri       791.136       400.516         a) esigibili entro l'esercizio successivo       772.762       381.568         b) esigibili oltre l'esercizio successivo       18.374       18.948         Totale       13.553.028       11.587.524         IV - Disponibilità liquide       5.70.301       8.401.302         3) Denaro e valori in cassa       1.989       5.412         Totale       6.572.289       8.406.714         TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)       23.657.293       23.189.298         D) RATEI E RISCONTI ATTIVI       101.759       146.896	•		
a) esigibili entro l'esercizio successivo       26.922       15.543         b) esigibili oltre l'esercizio successivo       132.423       114.936         5-quarter) verso altri       791.136       400.516         a) esigibili entro l'esercizio successivo       772.762       381.568         b) esigibili oltre l'esercizio successivo       18.374       18.948         Totale       13.553.028       11.587.524         IV - Disponibilità liquide       6.570.301       8.401.302         3) Denaro e valori in cassa       1.989       5.412         Totale       6.572.289       8.406.714         TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)       23.657.293       23.189.298         D) RATEI E RISCONTI ATTIVI       101.759       146.896	, -	159.345	130.479
5-quarter) verso altri       791.136       400.516         a) esigibili entro l'esercizio successivo       772.762       381.568         b) esigibili oltre l'esercizio successivo       18.374       18.948         Totale       13.553.028       11.587.524         IV - Disponibilità liquide       5.70.301       8.401.302         3) Denaro e valori in cassa       1.989       5.412         Totale       6.572.289       8.406.714         TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)       23.657.293       23.189.298         D) RATEI E RISCONTI ATTIVI       101.759       146.896	, .	26.922	15.543
5-quarter) verso altri       791.136       400.516         a) esigibili entro l'esercizio successivo       772.762       381.568         b) esigibili oltre l'esercizio successivo       18.374       18.948         Totale       13.553.028       11.587.524         IV - Disponibilità liquide       5.70.301       8.401.302         3) Denaro e valori in cassa       1.989       5.412         Totale       6.572.289       8.406.714         TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)       23.657.293       23.189.298         D) RATEI E RISCONTI ATTIVI       101.759       146.896	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	132.423	114.936
a) esigibili entro l'esercizio successivo       772.762       381.568         b) esigibili oltre l'esercizio successivo       18.374       18.948         Totale       13.553.028       11.587.524         IV - Disponibilità liquide       5.70.301       8.401.302         1) Depositi bancari e postali       6.570.301       8.401.302         3) Denaro e valori in cassa       1.989       5.412         Totale       6.572.289       8.406.714         TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)       23.657.293       23.189.298         D) RATEI E RISCONTI ATTIVI       101.759       146.896		791.136	400.516
b) esigibili oltre l'esercizio successivo         18.374         18.948           Totale         13.553.028         11.587.524           IV - Disponibilità liquide         3.00	• ,	772.762	381.568
Totale         13.553.028         11.587.524           IV - Disponibilità liquide         \$\$\$\$1,000         \$\$\$\$1,000         \$\$\$\$1,000         \$\$\$\$\$1,000         \$\$\$\$\$1,000         \$\$\$\$\$\$1,000         \$\$\$\$\$\$1,000         \$\$\$\$\$\$\$1,000         \$\$\$\$\$\$\$1,000         \$\$\$\$\$\$\$\$1,000         \$\$\$\$\$\$\$\$\$1,000         \$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$1,000         \$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$1,000         \$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$1,000         \$		18.374	18.948
IV - Disponibilità liquide         1) Depositi bancari e postali       6.570.301       8.401.302         3) Denaro e valori in cassa       1.989       5.412         Totale       6.572.289       8.406.714         TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)       23.657.293       23.189.298         D) RATEI E RISCONTI ATTIVI       101.759       146.896	_ 1 7	13.553.028	11.587.524
1) Depositi bancari e postali       6.570.301       8.401.302         3) Denaro e valori in cassa       1.989       5.412         Totale       6.572.289       8.406.714         TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)       23.657.293       23.189.298         D) RATEI E RISCONTI ATTIVI       101.759       146.896			
3) Denaro e valori in cassa       1.989       5.412         Totale       6.572.289       8.406.714         TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)       23.657.293       23.189.298         D) RATEI E RISCONTI ATTIVI       101.759       146.896			
Totale         6.572.289         8.406.714           TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)         23.657.293         23.189.298           D) RATEI E RISCONTI ATTIVI         101.759         146.896	, .		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)         23.657.293         23.189.298           D) RATEI E RISCONTI ATTIVI         101.759         146.896	•		
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI 101.759 146.896	Totale	6.572.289	8.406.714
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	23.657.293	23.189.298
TOTALE ATTIVO 37.647.522 36.993.558	D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	101.759	146.896
	TOTALE ATTIVO	37.647.522	36.993.558



PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I- CAPITALE	1.468.727	1.468.727
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	8.457.893	8.457.893
III - RISERVA DI RIVALUTAZIONE	2.030.286	2.030.286
IV - RISERVA LEGALE	332.404	332.404
VI - ALTRE RISERVE	6.003.955	4.917.833
1) Riserva straordinaria	5.509.685	4.423.563
2) Riserva per avanzo di fusione	494.270	494.270
VII - RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	(2.541)	(30.115)
IX - UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	3.062.080	2.586.122
TOTALE PATRIMONIO NETTO	21.352.803	19.763.149
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	264.616	165.430
3) strumenti derivati passivi	2.541	30.115
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	267.157	195.545
C) T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO	1.247.344	1.080.484
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche:	7.507.804	9.592.582
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.676.035	2.205.313
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	5.831.769	7.387.269
5) Debiti verso altri finanziatori	19.714	39.429
a) esigibili entro l'esercizio successivo	19.714	19.714
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	19.714
6) Acconti	111.388	96.488
7) Debiti verso fornitori	4.003.550	3.999.229
9) Debiti verso imprese controllate	356.330	153.654
12) Debiti tributari	352.610	227.007
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	291.630	126.064
14) Altri debiti	1.196.009	1.105.399
TOTALE DEBITI (D)	13.839.035	15.339.851
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	941.182	614.527
TOTALE PASSIVO	37.647.522	36.993.558



#### **Conto Economico**

Conto Economico	2021	2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.778.147	28.989.657
2) Variazioni delle riman. prodotti finiti	19.728	(54.697)
4) Incrementi di immobilizazioni per lavori interni	78.234	71.967
5) Altri ricavi e proventi	1.276.605	1.612.841
a) Altri ricavi e proventi	1.150.106	939.683
b) Contributi c/esercizio	126.498	673.157
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	36.152.714	30.619.767
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, di consumo, di merci	20.981.976	17.507.538
7) per servizi	3.772.094	3.356.022
8) per godimento di beni di terzi	559.148	574.130
9) per il personale:	5.397.936	4.732.816
a) salari e stipendi	3.954.266	3.378.674
b) oneri sociali	1.060.131	987.816
c) trattamento fine rapporto	285.817	244.205
d) trattamento di quiescenza e simili	84.746	47.900
e) altri costi	12.976	74.221
10) ammortamenti e svalutazioni	1.542.396	1.189.182
a) ammortamento delle immobilizzaz. immater.	554.285	531.736
b) ammortamento delle immobilizzaz. mater.	911.187	637.830
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	76.924	19.616
11) variaz. delle riman. di m.p., sussid, di consumo, merci	(317.188)	(215.379)
14) oneri diversi di gestione	152.430	101.202
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	32.088.792	27.245.510
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	4.063.921	3.374.257
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partec. da imprese controllate		
16) altri proventi finanziari:	1.176	1.603
d) proventi diversi dai precedenti		
e) proventi da imprese controllate	117.300	-
17) interessi e altri oneri finanziari	(92.182)	(122.759)
17-bis) Utili e (perdite) su cambi	(2)	(2)
TOTALE PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI (C)	26.292	(121.158)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	-	-
19) svalutazioni di partecipazioni	-	20.510
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	4.090.214	3.232.589
20) Imposte sul reddito di periodo		
a) imposte correnti	1.056.998	668.144
c) imposte differite anticipate	(28.865)	(21.677)
Totale Imposte sul reddito di periodo	1.028.133	646.467
·	1.020.133	340.407
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		
21) Utile (perdite) dell'esercizio	3.062.080	2.586.122
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.062.080	2.586.122



#### RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2021	31.12.2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) del periodo	3.062.080	2.586.122
Imposte sul reddito	1.028.133	646.467
Interessi passivi/(interessi attivi)	(26.292)	121.158
<ol> <li>Utile (perdita) del periodo prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</li> </ol>	4.063.921	3.353.747
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	99.186	59.295
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	=	20.510
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	554.285	531.736
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	911.187	637.830
Accantonamento TFR	285.817	244.205
Altre Rettifiche per elementi non monetari	2.099	-
Totale rettifiche elementi non monetari	1.852.573	1.493.576
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.916.495	4.847.323
Variazioni del capitale circolante netto		4
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(336.915)	(160.682)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.577.288)	(884.378)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	206.996	397.008
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	45.137	37.421
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi Altri decrementi/(Altri incrementi)del capitale circolante netto	326.655 (250.844)	(89.270) (357.311)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.586.259)	(1.057.232)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.330.236	3.790.091
Altre rettifiche	4.330.230	3.790.091
Interessi incassati/(pagati)	26.292	(121.158)
(Imposte sul reddito pagate)	(768.828)	(273.023)
(Utilizzo dei fondi)	(118.957)	(300.159)
Totale altre rettifiche	(861.493)	(694.340)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.468.743	3.095.751
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.275.013)	(794.844)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	=	2.651
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(251.620)	(387.113)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(4.949.672)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	- (472.042)	47.451
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	(172.043)	353.969
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)  C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	(1.698.676)	(5.727.561)
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	859	1.044
Accensione finanziamenti	-	8.286.000
Rimborso finanziamenti	(2.105.351)	(3.401.666)
Mezzi propri	(2.203.002)	(51.152.1555)
Aumento di capitale a pagamento	-	51.892
Sovraprezzo azioni	-	1.190.986
Distribuzione dividendi	(1.500.000)	(1.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.604.493)	5.128.256
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.834.425)	2.496.447
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	8.406.714	5.910.267
Disponibilità liquide alla fine del periodo	6.572.289	8.406.714

Acquaviva delle Fonti, 30 Marzo 2022

#### Il Consiglio di Amministrazione

Natale Costantino
Battista Rosanna
Zottoli Giuseppe
Battista Cristiano
Volta Filippo Maria



## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZO DELLA CAPOGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2021

#### Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni sulla natura dell'attività d'impresa, i rapporti con parti correlate e le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Gli importi esposti nel bilancio sono espressi in Euro, ove non diversamente specificato.

La revisione legale dei conti è affidata ad EY S.p.A.

Il bilancio è stato predisposto con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge.

#### Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso



qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentanti nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro ove non diversamente specificato.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

#### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

#### Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa

Fascicolo di Bilancio 2021

FINLOGIC

risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e sono

ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di impianto e ampliamento includono le spese relative a variazioni apportate allo Statuto sociale nonché quelle relative ad operazioni straordinarie. Si tratta di costi notarili, imposte, tasse ed altri costi correlati all'attuazione ed all'ampliamento delle dimensioni giuridiche e/o aziendali della Società e come tali, portatrici di

valori suscettibili di utilità futura.

I costi di impianto ed ampliamento ed i costi di sviluppo sono ammortizzati in un periodo di 5 anni e sono stati

iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni. I costi riguardano principalmente progetti finalizzati alla innovazione dei processi, dei prodotti e della logistica ed attività di innovazione finalizzata alla digitalizzazione del processo produttivo anche

attraverso l'interconnessione dei macchinari di produzione.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Fanno parte di questa voce i costi sostenuti per l'acquisto di programmi informatici relativi all'amministrazione, alla programmazione della produzione e all'utilizzo dei macchinari di produzione. Tali acquisti sono stati effettuati a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e l'utilità futura risulta determinata in un periodo non superiore a

cinque anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce include i costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà degli enti concedenti, i costi per l'ottenimento di concessioni per esercizio di attività proprie degli enti concedenti, i costi per le licenze di commercio al dettaglio, i costi di know-how per la tecnologia non brevettata, i costi per l'acquisto di marchi e i costi per i diritti di licenza d'uso dei marchi. Le concessioni e le licenze sono ammortizzate in relazione alla loro eventuale durata prevista o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il marchio è

rappresentato dal prezzo pagato per l'acquisto, inclusi gli oneri accessori, ed è ammortizzato sulla base del

periodo di produzione e commercializzazione in esclusiva dei prodotti cui il marchio si riferisce, previsto in 18

anni.

<u>Avviamento</u>

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto:

è stato acquisito a titolo oneroso derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda Primetec S.r.l.

FINLOGIC SPA - Sede in VIA GALILEO FERRARIS N. 125 -20021 BOLLATE (MI) Codice Fiscale 02379641208 - Numero Rea MI 2075050



- è derivante dal disavanzo di fusione scaturito dall'annullamento delle partecipazioni di Tecmark e
   Systemcode conseguenti alla fusione per incorporazione;
- ha un valore quantificabile in quanto incluso nel corrispettivo pagato;
- è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono quindi benefici economici futuri;
- è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Il valore d'iscrizione dell'avviamento è stato determinato come differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione del ramo d'azienda ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile, che è stata stimata in sede della sua rilevazione iniziale, considerando il periodo entro il quale si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento stesso. Laddove non fosse possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in 10 anni.

La vita utile dell'avviamento, stimata in sede di rilevazione iniziale dello stesso non può essere modificata negli esercizi successivi.

#### Altre

In questa voce sono iscritti i costi sostenuti per le migliorie su beni di terzi ammortizzati in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione. Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.

#### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione. Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica o altro fondo analogo.



Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare. Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

Scaffalatura	12%	Cellulari	20%
Macchine operatrici	15%	Impianti specifici	10%
Attrezzature	15%	Impianti speciali	15%
Mobili	12%	Impianti elettrici	10%
Macchine d'ufficio	20%	Impianto fotovoltaico	9%
Automezzi industriali di sollevamento	20%	Fabbricati	3%

Anche i cespiti temporaneamente non utilizzati sono soggetti ad ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Le immobilizzazioni materiali che la Società decide di destinare alla vendita sono classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali in un'apposita voce dell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, senza essere più oggetto di ammortamento. Tale riclassifica viene effettuata se sussistono i seguenti requisiti:

- le immobilizzazioni sono vendibili alle loro condizioni attuali o non richiedono modifiche tali da differirne l'alienazione;
- la vendita appare altamente probabile alla luce delle iniziative intraprese, del prezzo previsto e delle condizioni di mercato;
- l'operazione dovrebbe concludersi nel breve termine.

Il criterio di valutazione adottato per i cespiti destinati alla vendita è applicato anche ai cespiti obsoleti e in generale ai cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui la legge lo consenta.

Relativamente all'immobile sito in Acquaviva delle Fonti e agli impianti e macchinari in uso presso gli opifici industriali di Acquaviva delle Fonti e Bollate, la società ha usufruito, nell'esercizio 2020 della rivalutazione prevista all'art. 110 della legge 126/2020, in deroga al criterio di iscrizione al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. La rivalutazione è stata determinata successivamente all'effettuazione dell'ammortamento di competenza dell'esercizio. Da un punto di vista contabile, per la rivalutazione



dell'immobile è stata usata la tecnica contabile del metodo misto e cioè di rivalutare sia il costo storico sia il fondo ammortamento mentre per quanto riguarda gli impianti e macchinari è stato utilizzato sia il metodo di rivalutazione del solo attivo lordo che il metodo di riduzione del fondo che il metodo di rivalutazione del solo costo storico; il nuovo valore rivalutato non eccedeva il valore recuperabile.

#### Partecipazioni

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della Società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le partecipazioni, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

#### Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

#### Operazioni qualificabili e designate come di copertura

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse. Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
  - i. vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
  - ii. l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica:



iii. viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperti (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, la società valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.

La Società adotta la seguente tipologia di operazioni di copertura: copertura di flussi finanziari

#### Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) dell'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi.

Rimanenze



Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli oneri accessori e gli altri costi direttamente attribuibili ai beni acquistati ed è rettificato da sconti ed abbuoni.

Il costo di produzione include i costi diretti ed indiretti sostenuti nelle varie fasi di trasformazione industriale.

I metodi di determinazione del costo delle diverse tipologie di rimanenze sono i seguenti:

- le materie prime, sussidiarie e di consumo e le merci sono valutate con il metodo del costo medio ponderato;
- i prodotti finiti sono valutati al costo di produzione.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono valutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo mediante la costituzione di un apposito fondo, portato in bilancio a diretta diminuzione della corrispondente voce attiva. Le svalutazioni vengono eliminate negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle stesse.

#### Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro il periodo successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi



sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

#### Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

#### Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'anno in cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio amministrativo si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.



Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota Illustrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti). Per effetto di detta riforma le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda e contribuiscono a formare il fondo per trattamento di fine rapporto stanziato in bilancio. A partire dal 1 gennaio 2007, le quote di TFR maturate nell'anno sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

#### Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.



I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso é omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali

#### Ricavi

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

102

Fascicolo di Bilancio 2021

**PHNEOGIC** 

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'anno sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

Contributi in conto impianto

Per contributi in conto impianti si intendono le somme erogate dallo Stato e da altri Enti ad imprese per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, alla riattivazione ed all'ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime.

Detti contributi sono iscritti in bilancio nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che essi saranno erogati.

I contributi riferiti a immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente tra le passività dello stato patrimoniale nella voce ratei e risconti passivi e poi successivamente accreditati a conto economico nella voce altri ricavi e proventi gradatamente sulla base della vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

I contributi riferiti a immobilizzazioni immateriali sono portati a riduzione dei costi capitalizzati a cui si riferiscono e di conseguenza sono imputati solo gli ammortamenti calcolati sul costo capitalizzato netto.

Contributi in conto esercizio

Per contributi in conto esercizio si intendono le somme erogate dallo Stato e da altri Enti pubblici ad imprese per la copertura di costi o ad integrazione di ricavi.

Tali contributi sono contabilizzati nella voce altri ricavi e proventi e vengono iscritti secondo il principio di competenza.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

I costi per acquisto di beni si considerano sostenuti quando si è verificato il passaggio del titolo di proprietà.

I costi per servizi si considerano sostenuti per la parte del servizio reso alla data di bilancio da parte del fornitore.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico dell'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito

FINLOGIC SPA - Sede in VIA GALILEO FERRARIS N. 125 -20021 BOLLATE (MI) Codice Fiscale 02379641208 - Numero Rea MI 2075050



Le imposte dirette a carico dell'anno sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8-bis del Codice Civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'anno. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato dell'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio risulti significativamente diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività non monetarie. In tal caso pertanto le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile.

Con riferimento alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, in cui i bilanci sottostanti siano espressi in valuta estera, si procede alla traduzione degli stessi nella moneta di conto secondo quanto previsto dal principio OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", e, successivamente, si procede alla valutazione della partecipazione secondo la specifica disciplina contabile del metodo del patrimonio netto.

Fluttuazioni significative, non preventivabili, nei tassi di cambio successivi alla chiusura dell'esercizio con le valute straniere verso le quali l'impresa è maggiormente esposta senza coperture non sono rilevate negli schemi



del bilancio consolidato intermedio in quanto di competenza di quello successivo ma sono illustrate nella presente Nota Illustrativa nella sezione relativa ai "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

#### Informativa ex art. 1 comma 125 L. 04/08/2017 n 124

Nel corso del 2021 la società ha percepito i seguenti importi:

Tipo di Vantaggio Economico	Importo in Euro	Pubblica Amministrazione Erogante
Esonero per assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato art. 6 D.L. 104/2020	8.466	Istituto Nazionale Previdenza Sociale
Incentivo Assunzione/Trasformazione Giovani<35 (art.1, c.100 e seguenti, L.205/2017; art.1, c.10, L.160/2019)	7.681	Istituto Nazionale Previdenza Sociale
Esonero per assunzioni o trasformazioni a tempo indeterminato (art. 1 comma 10 e 11 L. 178/2020)	6.182	Istituto Nazionale Previdenza Sociale
Esonero per assunzioni/trasformazioni art. 1, commi 16-19, L. n.178/2020	952	Istituto Nazionale Previdenza Sociale
Agevolazione Contributiva Aree Svantaggiate -		Istituto Nazionale Previdenza Sociale
Incentivi Energetici (4° conto energia)	30.098	Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.
credito d'imposta I.208 art.1 c.98_108 invest nel		
mezzogiorno	228.515	Agenzia delle Entrate
Contributo Formazione	34.759	Anpal
Totale	533.548	

#### Fatti di rilievo dell'esercizio

Potenziamento della capacità produttiva. A conferma dell'impegno di consolidamento della posizione di Finlogic come leader di mercato nel settore dell'*Information Technology, in* data 6 luglio 2021 la Società ha concluso il potenziamento dello stabilimento principale di Acquaviva delle Fonti (BA) con un significativo incremento della superficie (+30%) e della capacità produttiva (+20%) grazie all'acquisto di nuovi macchinari come le stampanti di ultima generazione Offset e a tecnologia digitale. In questo progetto di investimento, la Società ha adottato tutte le misure per il contenimento energetico rispettando gli standard di sostenibilità ed evidenziando l'impegno sostenuto dall'azienda verso questi temi che ha comportato un miglioramento della classe energetica.

Acquisizione dell'ulteriore quota residua di Mobile Project S.r.I. La Società ha sottoscritto in data 20 dicembre 2021, l'atto per l'acquisizione dell'ulteriore quota residua, pari al 49%, della società Mobile Project S.r.I. (già controllata dal Gruppo al 51%), con i soci venditori e attuali amministratori di minoranza Marco Cuffaro e Paolo Ernesto Colombo, che hanno ceduto rispettivamente il 38% e l'11% del capitale sociale e dei diritti di voto. L'obiettivo dell'operazione è stato quello di rafforzare la componente tecnologica del Gruppo al fine di creare una divisione Software dedicata che permetta a Finlogic di essere sempre di più fornitore non solo di prodotti, ma anche di tecnologia e software.



#### COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO DELLA CAPOGRUPPO

#### <u>IMMOBILIZZAZIONI</u>

#### **İMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La composizione della voce Immobilizzazioni immateriali è di seguito riportata:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Netto Contabile al 31.12.2021	Valore Netto Contabile al 31.12.2020	Variazione 21-20
Costi di impianto ed ampliamento	75.486	189.824	(114.338)
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	94.201	136.101	(41.900)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	18.398	12.654	5.744
Concessioni licenze, marchi e diritti simili	171.433	186.775	(15.342)
Avviamento	1.221.045	1.374.559	(153.514)
Immateriali in corso e acconti	11.000	74.067	(63.067)
Altre immobilizzazioni immateriali	337.978	255.326	82.652
TOTALE	1.929.542	2.229.307	(299.765)

Le variazioni intervenute nel corso dell'anno, del costo storico e dei fondi di ammortamento sono nel seguito riportate:

Tabella di movimentaizone delle "immobilizzazioni immateriali"	Costi di impianto ed ampliam.	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale	Concessioni licence, marchi e diritti simili	Avviamento	Imm. in corso	Altre imm. immateriali	TOTALE
Costo storico al 31.12.2020	783.184	421.407	119.458	276.163	1.946.431	74.067	652.235	4.272.945
Incrementi per acquisizioni	3.247		19.900		50.000	11.000	89.239	173.386
Incrementi per lavori interni							78.234	78.234
Giroconti da "immobilizzazioni in corso Ir	mm"					(2.100)	5.000	2.900
Giroconti						(71.967)	71.967	-
Costo storico al 31.12.2021	786.431	421.407	139.358	276.163	1.996.431	11.000	896.676	4.527.465
Fondo Ammortamento al 31.12.2020	(593.360)	(285.306)	(106.804)	(89.386)	(571.872)	-	(396.909)	(2.043.638)
Ammortamento di periodo	(117.584)	(41.900)	(14.156)	(15.342)	(203.514)		(161.788)	(554.285)
Utilizzi per alienazione								-
Fondo Ammortamento al 31.12.2021	(710.944)	(327.206)	(120.960)	(104.729)	(775.386)	-	(558.697)	(2.597.923)
Valore netto contabile al 31.12.2020	189.824	136.101	12.654	186.775	1.374.559	74.067	255.326	2.229.307
Valore netto contabile al 31.12.2021	75.486	94.201	18.398	171.433	1.221.045	11.000	337.978	1.929.542

Di seguito sono commentate nella loro composizione e variazioni significative.

#### Costi di impianto e di ampliamento

L'incremento dell'anno si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisizione del 49% della restante parte delle quote di Mobile Project. La restante parte si riferisce ai costi sostenuti per l'ammissione della Finlogic S.p.A. alla quotazione nel mercato Euronext Growth Milan (ex AIM di Borsa Italiana) avvenuta il 9 giugno 2017.

#### Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

L'incremento dell'anno di Euro, 20 mila, è relativo all'acquisto di licenze SAP e costi sostenuti per l'adeguamento del sistema gestionale alla normativa nazionale.



#### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La categoria, comprende la quota residua da ammortizzare del marchio Id-Label acquistato a luglio del 2015 e del marchio commerciale "Complete label sistem" registrato a novembre 2017.

#### <u>Avviamento</u>

L'incremento dell'avviamento al per Euro 50 mila e si riferisce al versamento dell'earn-out agli ex soci della società System Code

#### Altre Immobilizzazioni Immateriali

Gli incrementi dell'esercizio pari ad Euro 89 mila, si riferiscono a interventi di manutenzione straordinaria realizzati sugli immobili in locazione ad Acquaviva delle Fonti. I giroconti da "immobilizzazioni in corso immateriali" per Euro 72 mila e gli "Incrementi per lavori interni" per Euro 78 mila sono entrambi relativi al progetto, avviato nel 2020, per la realizzazione di un software di business intelligence, necessario per il sistema di controllo di gestione e il miglioramento del gestionale di produzione e di logistica.

#### **İMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

La composizione della voce Immobilizzazioni materiali è di seguito riportata:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore Netto Contabile al 31.12.2021	Valore Netto Contabile al 31.12.2020	Variaizone 21-20
Terreni e fabbricati	1.746.160	1.780.000	(33.840)
Impianti e macchinario	3.635.863	3.261.288	374.575
Attrezzature industriali e commerciali	495.533	454.723	40.809
Altri beni	114.420	109.189	5.231
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	62.700	90.648	(27.948)
Totale	6.054.675	5.695.848	358.827

Nella tabella seguente dettagliamo le movimentazioni del costo storico e del fondo ammortamento avvenute nell'anno:

<u>Tabella di movimentaizone delle</u> " <u>Immobilizzazioni materiali"</u>	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	TOTALE
Costo storico al 31.12.2020	1.856.909	4.695.010	1.562.943	464.254	90.648	7.051.517
Incrementi per acquisizioni	20.697	901.435	243.610	46.571	62.700	1.275.013
Decrementi per cessioni o dismissioni		(56.800)				(56.800)
Riclassifica a "Altre Imm. Immateriali"					(5.000)	(5.000)
Giroconti	1.503	84.145	-		(85.648)	0
Costo storico al 31.12.2021	1.879.109	5.623.790	1.806.552	510.826	62.700	9.882.977
Fondo Ammortamento al 31.12.2020	(76.909)	(1.433.722)	(1.108.219)	(355.065)	-	(2.973.915)
Ammortamento di periodo	(56.040)	(611.006)	(202.800)	(41.341)		(911.187)
Utilizzi per alienazione		56.800				56.800
Fondo Ammortamento al 31.12.2021	(132.949)	(1.987.928)	(1.311.019)	(396.405)	-	(3.828.301)
Valore netto contabile al 31.12.2020	1.780.000	3.261.288	454.723	109.189	90.648	5.695.848
Valore netto contabile al 31.12.2021	1.746.160	3.635.863	495.533	114.419	62.700	6.054.675

P.I.: 02379641208



#### Impianti e macchinari

Gli incrementi e i giroconti effettuati nell'anno, pari rispettivamente ad Euro 901 mila e Euro 84 mila, si riferiscono principalmente a macchine per la realizzazione di etichette effettuati al fine di efficientare ed incrementare la produzione. Di seguito si riportano i principali acquisti:

- 4 macchine rotative per un valore di Euro 376 mila;
- 3 macchine fustellatrici con accessori per un valore di Euro 282 mila;
- 1 Macchina da stampa per un valore di Euro 70 mila;

La restante parte di investimenti si riferisce ad impianti elettrici per Euro 86 mila ed impianti generici per Euro 78 mila.

#### Attrezzature Industriali e Commerciali

Gli incrementi per Euro 244 mila hanno riguardato principalmente l'acquisto di lamierini e fustelle per Euro 228 mila necessari per la produzione dei nuovi formati di stampa e scaffalature industriali per Euro 13 mila.

#### Altri beni

Gli investimenti di circa Euro 47 mila sono ascrivibili principalmente all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche per un valore pari ad Euro 24 mila, all'acquisto di mobili e arredi per un valore pari ad Euro 7 mila ed all'acquisto di autovetture per Euro 13 mila

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce, pari ad Euro 63 mila, accoglie gli investimenti non ancora completati al 31 dicembre 2021, relativi alle migliorie e agli interventi di manutenzione straordinaria sui capannoni di proprietà, il cui completamento è previsto nel 2022.



# **İMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Immobilizzazioni finanziari, nonché la movimentazione:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2021
Partecipazioni	5.732.209	172.043	-	5.904.253
Partecipazioni in imprese controllate	5.727.531	172.043		5.899.575
Partecipazioni In altre imprese	4.678			4.678
Crediti finanziari verso controllate	-	-	-	-
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	5.732.209			5.904.253

L'incremento della voce "partecipazioni in imprese controllate" riflette il perfezionamento dell'accordo per l'acquisto dell'ulteriore quota del 49% della società Mobile Project avvenuto nel mese di Dicembre 2021. Per maggiori approfondimenti si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio".

### Partecipazioni in imprese controllate, di seguito il dettaglio

Partecipazioni in imprese controllate	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variaizone 21-20
Idlog	24.700	24.700	-
Fd Code	20.400	20.400	-
Irideitalia	560.452	560.452	-
Mobile project	306.501	134.458	172.043
Smart Lab 3D	98.049	98.049	- [
Staf Srl	4.724.744	4.724.744	
Socialware	164.728	164.728	
Totale	5.899.575	5.727.531	172.043

Denominazione	Città	Capitale sociale	Utile (perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta	Valore di bilancio
Idlog	Senago (Mi)	25.000	88.236	238.023	51%	24.700
Fd Code	Busto Arsizio (Mi)	40.000	102.543	258.622	51%	20.400
Irideitalia	Figline Valdarno	51.000	192.000	915.882	51%	560.452
Mobile project	Monza (MB)	20.000	43.090	220.256	100%	306.501
Smart Lab 3D	Acquaviva (BA)	16.350	886	83.055	51%	98.049
Staf Srl	Rottofreno (Pc)	78.000	555.162	4.252.343	100%	4.724.744
Socialware	Bari	10.000	69.124	182.577	51%	164.728



Le <u>partecipazioni in altre imprese</u>, al 31 dicembre 2021, non hanno subito variazioni e presentano i seguenti saldi:

Partecipazioni in altre imprese	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variaizone 21-20
Consorzio Daisynet	4.660	4.660	-
Co.re.pla.	5	5	-
Comieco	13	13	-
Totale	4.678	4.678	-

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

#### RIMANENZE

Si riporta, nel seguito, il prospetto riassuntivo della composizione delle rimanenze finali di magazzino al 31 dicembre 2021:

Rimanenze	Saldo al 31.12.2021 Sal	do al 31.12.2020 Var	iazione 21-20
Materie Prime, sussidiarie e di			
consumo	1.342.005	1.009.371	332.634
Prodotti finiti e merci	2.189.971	2.185.689	4.282
Totale	3.531.976	3.195.060	336.916

Si precisa che le rimanenze sono nettate dal Fondo Obsolescenza magazzino che al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 129 mila.

Di seguito il dettaglio della composizione delle rimanenze e del fondo obsolescenza:

Composizione Rimanenze	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazione 21-20	Variazione Conto Economico
Materie prime	1.360.387	1.027.753	332.634	332.634
(Fondo sval.Materie prime)	(18.382)	(18.382)	-	-
Materie Prime	1.342.005	1.009.371	332.634	332.634
Merci	1.768.259	1.761.294	(11.417)	6.965
(Fondo Sval Merci)	(71.366)	(48.955)	(22.411)	(22.411)
Merci	1.696.893	1.712.339	(15.446)	(15.446)
Prodotti finiti	532.347	493.849	38.498	38.498
(Fondo Sval prodotti finiti)	(39.269)	(20.499)	(18.770)	(18.770)
Prodotti finiti	493.078	473.350	19.728	19.728
Totale Prodotti Finiti e Merci	2.189.971	2.185.689	4.282	4.282
Totale Rimanenze Lorde	3.660.993	3.282.896	378.097	378.097
Totale Fondo svalutazione magazzino	(129.017)	(87.836)	(41.181)	(41.181)
Totale Rimanenze	3.531.976	3.195.060	336.916	336.916

Le materie prime comprendono carta per Euro 968 mila e accessori di produzione, principalmente materiale per imballaggio ed inchiostri, per Euro 392 mila.



I prodotti finiti includono esclusivamente etichette mentre le merci rappresentano articoli per la rivendita (ribbon, stampanti ed etichettatrici).

Il fondo obsolescenza del magazzino è pari ad Euro 129 mila di seguito le movimentazioni subite nell'anno:

Fondo svalutazione magazzino	Importo
Saldo al 31.12.2020	87.836
Incrementi	41.181
Utilizzi	-
Saldo al 31.12.2021	129.017

#### **CREDITI**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono di seguito dettagliati:

Crediti	Saldo al	Saldo al	Variazione
	31.12.2021	31.12.2020	21-20
Crediti Verso Clienti	11.393.928	10.049.922	1.344.006
Crediti verso controllate	1.141.709	908.428	233.281
Crediti tributari	66.910	98.179	(31.269)
Crediti per Imposte anticipate	159.345	130.479	28.865
Crediti Verso Altri	791.136	400.516	390.620
Totale	13.553.028	11.587.524	1.965.504

Nella tabella seguente suddividiamo i saldi al 31 dicembre 2021 sulla base della loro esigibilità:

Crediti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2021
Crediti Verso Clienti	11.393.928	-	-	11.393.928
Crediti verso controllate	1.141.709	-	-	1.141.709
Crediti tributari	66.910	-	-	66.910
Crediti per Imposte anticipate	26.922	132.423	-	159.345
Crediti Verso Altri	772.762	18.374	-	791.136
Totale	13.402.231	150.797	-	13.553.028

Di seguito la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Nazione	Importo 2021
Italia	12.720.839
Francia	426.989
Spagna	206.743
Svizzera	75.917
Germania	31.979
Belgio	27.659
Romania	15.877
Altro Europa	47.025
TOTALE	13.553.028

#### **CREDITI VERSO CLIENTI**



La composizione dei Crediti verso clienti è la seguente:

Cuaditi vana alianti	Saldo al	Saldo al	Variazione
Crediti verso clienti	31.12.2021	31.12.2020	21-20
Crediti Verso Clienti	12.084.431	10.577.995	1.506.436
Fatture da emettere	26.881	13.770	13.110
Note credito da emettere	(200.579)	(59.990)	(140.589)
Fondo svalutazione crediti	(516.804)	(481.854)	(34.951)
Totale	11.393.928	10.049.922	1.344.007

I crediti verso clienti sono tutti espressi in Euro, derivano da normali operazioni di vendita e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 517 mila, è stato determinato sulla base di una valutazione economica dello stato dei crediti, tenendo conto della loro anzianità, della capacità patrimoniale-finanziaria dei debitori nonché di una percentuale di perdita determinata sulla base della morosità media storica accertata rispetto al fatturato. Tale fondo, nel rispetto del principio della prudenza, è adeguato ad esprimere i crediti al valore di presumibile realizzo ed è stato aggiornato al 31 dicembre 2021, anche in considerazione delle performance di incasso realizzate con le attività di recupero crediti poste in essere dalla Società.

Di seguito dettagliamo la movimentazione subita dal fondo nel corso dell'esercizio

Fondo svalutazione crediti	Importo
Saldo al 31.12.2020	(481.854)
Accantonamento 2021	(76.924)
Utilizzi 2021	41.973
Saldo al 31.12.2020	(516.804)

#### CREDITI VERSO CONTROLLATE

I "Crediti verso controllate", pari ad Euro 1.142 mila al 31 dicembre 2021 (Euro 908 mila al 31 dicembre 2020) si riferiscono a crediti commerciali scaturiti da operazioni di compravendita avvenute a normali condizioni di mercato.

#### **CREDITI TRIBUTARI**

I crediti tributari sono analizzati nella seguente tabella:

Crediti	Saldo al	Saldo al	Variazione	
Crediti	31.12.2021	31.12.2020	21-20	
Erario c/IVA	60.806 -		60.806	
Crediti per IRES	-	84.297	(84.297)	
Ritenute fisc. su int. Attivi	-	45	(45)	
Crediti per ritenute da recuperare	6.104	13.837	(7.733)	
Totale	66.910	98.179	(31.269)	

Il credito IVA, è correlato agli importanti investimenti in attività materiali realizzati nel corso dell'esercizio

#### CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Di seguito si riporta la composizione del credito per imposte anticipate al 31 dicembre 2021:

P.I.: 02379641208



			31	dicembre 2	2021		
IRES	Aliquota	Ammontare differenze temporanee	Entro	Oltre l'esercizio	Totale al 31.12.2021	Totale al 31.12.2020	Variazione Conto Economico
Accan.to indenità suppletiva clientela	24%	26.801		6.432	6.432	6.432	-
Compensi amministratori	24%	36.846		8.843	8.843		(8.843)
Ammortamento avviamento	24%	58.668		14.080	14.080	11.734	(2.347)
Accantonamento svalutazione crediti	24%	131.988	12.671	19.006	31.677	38.952	7.275
Svalutazione magazzino	24%	129.017	12.386	18.578	30.964	21.081	(9.883)
Imposte e tasse	24%	51.715		12.412	12.412	11.572	(840)
Altre differenze temporanee	24%	191.219		45.893	45.893	34.315	(11.577)
Imposte anticipate Ires		626.254	25.056	125.244	150.301	124.085	(26.216)
IRAP							
Svalutazione magazzino	4,82%	129.017	1.866	4.350	6.216	4.037	(2.179)
Ammortamento avviamento	4,82%	58.668	-	2.828	2.828	2.356	(471)
Imposte anticipate Irap		187.685	1.866	7.178	9.044	6.394	(2.650)
TOTALE CREDITI PER IMPOSTE ANTICII	PATE	813.939	26.922	132.423	159.345	130.479	(28.865)

Credito per imposte anticipate al

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Nella predisposizione del calcolo della fiscalità differita (imposte differite attive e passive) si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

#### **CREDITI VERSO ALTRI**

Gli altri crediti, diversi da quelli commerciali, sono analizzati nella seguente tabella:

Crediti verso altri	Saldo al	Saldo al	Variazione
Crediti verso aitri	31.12.2021	31.12.2020	21-20
Entro l'esercizio successivo			
Credito d'imposta investimenti nel mezzogiorno	342.717	228.515	114.202
Credito imposta ricerca e sviluppo	7.180	3.894	3.286
Credito imposta Innovation manager	25.000	25.000	-
Credito d'imposta industria 4.0	86.285	-	86.285
Credito d'imposta sanificazione dl 34/2020	8.913	8.115	798
Credito d'imposta L 232/2016	129.592	23.134	106.458
Credito per Contributo su formazione	62.607	-	62.607
Anticipi a fornitori	87.300	68.537	18.763
Crediti per contributi imp. fotovoltaico	6.478	7.539	(1.061)
Altri crediti	16.691	16.835	(143)
Totale crediti verso altri entro l'esercizio	772.762	381.568	391.194
Oltre l'esercizio successivo			-
Depositi cauzionali	18.374	18.948	(574)
Totale crediti verso altri oltre l'esercizio	18.374	18.948	(574)
Totale	791.136	400.516	390.620



Il credito d'imposta per investimenti nel mezzogiorno pari ad Euro 343 mila è stato concesso ai sensi dell'art. 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e dell'art. 7- quater del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 18. Si tratta di contributi per investimenti nel mezzogiorno concessi nell'ambito di un programma di ampliamento che prevede l'acquisizione di nuovi impianti e sistemi produttivi ad alta efficienza. Il totale degli investimenti effettuati al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 3.176 mila mentre il contributo maturato è pari ad Euro 1.112 mila di cui Euro 540 mila già utilizzati in compensazione nel corso del 2018 e 2019, 2020 e 2021 e restanti Euro 343 non ancora compensati.

I "crediti d'imposta Innovation Manager", pari ad euro 25 mila, si riferiscono al Voucher per consulenza in innovazione, in coerenza con il Piano nazionale "Impresa 4.0", a sostegno dei processi di trasformazione tecnologica e digitale delle PMI e delle reti di impresa incassati nel 2022.

I "crediti di imposta beni strumentali" pari ad € 133 mila si riferiscono al contributo fiscale sotto forma di crediti di imposta maturati nel presente esercizio ed in quello precedente istituiti dall'articolo 1, commi da 185 a 196, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a favore dei soggetti passivi che hanno effettuato investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, nonchè quelli previsti dalle modifiche della Legge di Bilancio 2021 diversi da quelli aventi le caratteristiche "4.0".

Il "credito d'imposta Industria 4.0", per € 86 mila si riferiscono al contributo fiscale sotto forma di crediti di imposta maturati nel presente esercizio istituiti dall'articolo 1, commi da 185 a 196, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a favore dei soggetti passivi che hanno effettuato investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, nonchè quelli previsti dalle modifiche della Legge di Bilancio 2021 aventi le caratteristiche "4.0" di cui all'allegato A alla legge n. 232/2016..

#### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide:

Disponibilità liquide	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazione 21-20
Depositi bancari e postali	6.570.301	8.401.302	(1.831.001)
Denaro e valori in cassa	1.989	5.412	(3.423)
Totale	6.572.289	8.406.714	(1.834.425)

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e Risconti attivi	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2021	Variazione 21-20
Risconti attivi	101.759	146.896	(45.137)
Totale	101.759	146.896	(45.137)

I risconti attivi riguardano principalmente:

- Risconto sul maxi-canone di un macchinario in leasing per Euro 48 mila
- Costi relativi a consulenze per Euro 22 mila;
- Risconti relativi a contratti di assicurazione per Euro 23 mila.



# COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO DELLA CAPOGRUPPO

#### PATRIMONIO NETTO

Di seguito la tabella di riepilogo delle movimentazioni di patrimonio netto avvenute negli ultimi due anni:

	Capitale sociale	Riserva sovraprezzo azioni	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva avanzo da fusione	Riserva Operazioni di copertura	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
Valore al 31.12.2019	1.416.832	7.266.907		332.404	3.799.214		(15.640)	1.624.349	14.424.066
Destinazione risultato dell'esercizio 2019					624.349			(624.349)	-
Rivalutazione immobilizzazioni materiali			2.030.286						2.030.286
Avanzo da fusione Tecmark						494.270			494.270
Aumento per esercizio warrant	51.895	1.190.986							1.242.880
Distribuzione dividendo								(1.000.000)	(1.000.000)
Adeguamento valore derivato di copertura							(14.475)		(14.475)
Risultato dell'esercizio 2020								2.586.122	2.586.122
Valore al 31.12.2020	1.468.727	8.457.893	2.030.286	332.404	4.423.563	494.270	(30.115)	2.586.122	19.763.149
Destinazione risultato dell'esercizio 2020					1.086.122			(1.086.122)	-
Distribuzione dividendo								(1.500.000)	(1.500.000)
Adeguamento valore derivato di copertura							27.574		27.574
Risultato dell'esercizio 2021								3.062.080	3.062.080
Valore al 31.12.2021	1.468.727	8.457.893	2.030.286	332.404	5.509.685	494.270	(2.541)	3.062.080	21.352.803

#### **CAPITALE SOCIALE**

Il capitale sociale al 31 dicembre 2021 risulta composto da N. 7.343.634 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,20 ciascuna, tutte sottoscritte ed interamente versate.

Di seguito viene illustrata la composizione della compagine sociale al 31 dicembre 2021:

Azionista	Numero azioni	% sul numero di azioni in circolazione
BF Capital Srl	4.525.500	61,625%
Hydra SpA	763.400	10,395%
Italcode Srl	200.000	2,723%
Altri azionisti < 5%	1.854.734	25,256%
TOTALE	7.343.634	100,000%

#### RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI

Tale riserva, pari ad Euro 8.458 mila, accoglie l'eccedenza del prezzo di emissione delle azioni della Capogruppo. La variazione dell'anno è imputabile alla sottoscrizione delle nuove azioni come in precedenza descritto.

#### RISERVA DI RIVALUTAZIONE



Tale riserva accoglie l'importo della rivalutazione dei fabbricati e dei macchinari effettuata nel corso del 2020

RISERVA LEGALE

Accoglie la quota di utili degli esercizi precedenti destinati dall'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2430 del

C.C..

ALTRE RISERVE (RISERVA STRAORDINARIA)

La voce "Altre Riserve" pari ad Euro 5.510 mila è composta dalla riserva straordinaria che accoglie la destinazione degli utili come da delibere assembleari. L'aumento per Euro 1.086 mila imputabile alla

destinazione dell'utile realizzato nel corso del precedente esercizio.

ALTRE RISERVE (Riserva da avanzo da fusione)

La voce accoglie l'avanzo da fusione emerso dalla fusione di Tecmark avvenuto nel 2020.

RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

La società ha sottoscritto due contratti di Interest Rate Swap, il primo nel 2016 con Intesa San Paolo (nozionale

Euro 3 milioni), il secondo nel 2020 sempre con Intesa San Paolo (nozionale Euro 2 milioni). Entrambi i contratti

son stati stipulati con l'obiettivo di immunizzare l'onerosità di due finanziamenti bancari a tasso variabile, dalle fluttuazioni del tasso di interesse EURIBOR 1 mese, verso il pagamento ad un tasso fisso. I derivati selezionati

presentano i requisiti per essere classificati come strumento di copertura secondo il Principio Contabile Italiano

OIC 32, in quanto risulta adeguatamente correlato, dal punto di vista tecnico-finanziario, al corrispondente

contratto di finanziamento ed allo stesso tempo è in grado di ridurre gli impatti economici derivanti da una

variazione sfavorevole dei tassi di riferimento sulla rispettiva passività collegata, trasformandone l'onerosità da

variabile a fissa. In particolare, entrambe le operazioni sono qualificabili come "Copertura di flussi finanziari", in

quanto "l'obiettivo strategico della direzione aziendale è di norma quello di stabilizzare i flussi finanziari attesi di un elemento coperto quale, ad esempio, l'interesse variabile pagato periodicamente su un debito finanziario".

Considerando il derivato di copertura, la rilevazione del fair value in Bilancio è avvenuta tramite l'iscrizione dello

strumento di copertura al fair value all'interno dello Stato Patrimoniale nella voce "A) VII - Riserva per operazioni

di copertura dei flussi finanziari attesi" per Euro 3 mila.

Di seguito il dettaglio del patrimonio netto con l'indicazione della possibilità di utilizzazione:

FINLOGIC SPA - Sede in VIA GALILEO FERRARIS N. 125 -20021 BOLLATE (MI) Codice Fiscale 02379641208 - Numero Rea MI 2075050



Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale Sociale	1.468.727	В	-
Riserve da sopraprezzo delle azioni	8.457.893	A, B, C	8.457.893
Riserva di rivalutazione	2.030.286	В	2.030.286
Riserva legale	332.404	В	332.404
Riserva straordinaria	5.509.685	A, B, C	5.509.685
Riserva avanzo da fusione	494.270	A, B, C	494.270
Riserva per operazioni di copertura	(2.541)		
Utile (Perdite) dell'esercizio	3.062.080		3.062.080
Totale	21.352.805		19.886.618
Quota non distribuibile			169.687
Residua quota distribuibile			19.716.931

<sup>(\*)</sup> A=Per aumento di capitale sociale, B=per copertura perdite, C=distribuzione ai soci

La quota non distribuibile fa riferimento agli oneri pluriennali non ancora ammortizzati.

#### FONDI PER RISCHI E ONERI

Di seguito riportiamo in dettaglio la composizione dei fondi:

Fondi per rischi e oneri	Saldo al 31.12.2020	Incrementi	Utilizzi	Saldo al 31.12.2021
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	165.430	99.186	-	264.616
Fondo Indennità suppletiva di clientela	117.530	14.440	-	131.970
Fondo accantonamento TFM	47.900	84.746	-	132.646
Strumenti derivati passivi	30.115		(27.574)	2.541
Totale	195.545	99.186	(27.574)	267.157

Il fondo per il **trattamento di quiescenza ed obblighi simili**, pari ad Euro 265 mila al 31 dicembre 2021 accoglie gli accantonamenti relativi all'indennità suppletiva di clientela da riconoscere agli agenti di commercio, rappresentati a conto economico tra i "costi per servizi", e il Fondo accantonamento TFM (trattamento di fine mandato) per gli amministratori rappresentati a conto economico tra i "costi per trattamento di quiescenza e simili".

Il fondo per **Strumenti derivati passivi** accoglie il *fair value* negativo dei derivati di copertura dei flussi finanziari relativi ai finanziamenti bancari. L'adeguamento dell'esercizio, di circa Euro 28 mila, è riflesso in una apposita riserva del Patrimonio Netto, a cui si rimanda per maggiori dettagli.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'importo accantonato, pari ad Euro 1.247 mila, rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2021, al netto degli anticipi e delle liquidazioni corrisposte e degli smobilizzi ai fondi pensione, come previsto dalle nuove disposizioni legislative.

Di seguito la movimentazione registrata nell'anno:



Trattamento di fine rapporto	IMPORTO
Saldo al 31.12.2020	1.080.484
Quota maturata nell'anno	285.817
Imposta sostitutiva	7.661
Liquidazioni dell'anno	(31.275)
Anticipi dell'anno	(43.703)
Trasferimenti Fondi complementari	(36.317)
Altre variazioni	(15.323)
Saldo al 31.12.2021	1.247.344

#### **D**EBITI

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Debiti	Saldo al	Saldo al	Variazione
	31.12.2021	31.12.2020	21-20
Debiti verso banche	7.507.804	9.592.582	(2.084.778)
Debiti verso altri finanziatori	19.714	39.429	(19.714)
Acconti	111.388	96.488	14.900
Debiti verso fornitori	4.003.550	3.999.229	4.321
Debiti verso controllate	356.330	153.654	202.676
Debiti tributari	352.610	227.007	125.603
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	291.630	126.064	165.566
Altri debiti	1.196.009	1.105.399	90.610
Totale	13.839.035	15.339.851	(1.500.815)

Di seguito la suddivisione del saldo per scadenza

Debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2021
Debiti verso banche	1.676.035	5.261.783	569.986	7.507.804
Debiti verso altri finanziatori	19.714	-	-	19.714
Acconti	111.388	-	-	111.388
Debiti verso fornitori	4.003.550	-	-	4.003.550
Debiti verso controllate	356.330	-	-	356.330
Debiti tributari	352.610	-	-	352.610
Debiti verso istituti di previdenza e di				
sicurezza sociale	291.630	-	-	291.630
Altri debiti	1.196.009	-	-	1.196.009
Totale	8.007.266	5.261.783	569.986	13.839.035

#### **DEBITI VERSO BANCHE**

Si evidenziano i debiti verso gli istituti di credito, analizzandoli per forma tecnica:



Debiti verso banche	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazione 21-20
Debiti per carte di credito	3.865	3.006	859
Quota a breve mutui passivi	1.672.170	2.202.307	(530.137)
Entro l'esercizio successivo	1.676.035	2.205.313	(529.278)
Quota a lungo mutui passivi	5.831.769	7.387.270	(1.555.500)
Oltre l'esercizio successivo	5.831.769	7.387.270	(1.555.500)
Totale	7.507.804	9.592.582	(2.084.778)

#### Il dettaglio dei mutui è di seguito riportato:

	Condizioni	Importo	Debito residuo al	residuo al Debito residuo al —		di cui	
Istituto di credito	economiche	Finanziato	31.12.2020	31.12.2021	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 5 anni	Oltre 5 anni
Mediocredito italiano	Tasso Euribor 3 mesi + 0,8% Rate trimestrali	1.100.000	694.215	578.639	233.744	344.896	-
UBI	Tasso Euribor 3 mesi + 0,95% Rate trimestrali	500.000	426.351	329.898	98.940	230.958	-
Mediocredito italiano	Tasso Euribor 1 mese, + 0,9 %	3.000.000	1.305.864	845.378	462.319	383.059	-
Banca Sella	Tasso Euribor 1 mesi + 1,5% Rate mensili	4.000.000	3.559.284	3.080.168	486.599	2.023.583	569.986
Banco di Napoli	Tasso Annuale Nominale: 0,85% Fisso	1.500.000	127.446	-	-	-	-
Banco di Napoli	Tasso Euribor 3 mesi + 0,75% Rate mensili	500.000	416.927	-	-	-	-
UBI	TAEG 0,81% Rate Mensili	1.300.000	1.065.348	807.558	260.285	547.274	-
Banco di Napoli	Tasso Euribor 1 mesi + 0,5% Rate mensili	2.000.000	1.994.140	1.862.298	130.283	1.732.015	-
TOTALE			9.589.576	7.503.939	1.672.170	5.261.783	569.986

Nel corso dell'esercizio la società non ha sottoscritto nuovi contratti di finanziamento.

#### DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Il saldo della voce ammonta ad Euro 20 mila (Euro 40 mila al 31 dicembre 2020) e riguarda il debito residuo correlato all'agevolazione concessa dal Mise, con provvedimento n. 139 del 06 giugno 2014, ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 29 luglio 2013, nell'ambito del programma di agevolazioni per "Investimenti innovativi nelle regioni Convergenza ("Macchinari").

L'agevolazione complessiva volta all'acquisto di un macchinario ammonta ad Euro 172 mila, di cui Euro 138 mila sotto forma di sovvenzione rimborsabile in 7 anni a partire dal 30 giugno 2016, ed Euro 35 mila sotto forma di contributo a fondo perduto.

#### **ACCONTI**

I debiti per acconti pari ad Euro 111 mila (Euro 96 mila al 31 dicembre 2020) si riferiscono principalmente ad anticipi da clienti a fronte di ordini di vendita di prodotti finiti.



#### **DEBITI VERSO FORNITORI**

La composizione dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2021 è la seguente:

Debiti verso fornitori	Saldo al	Saldo al	Variazione
Debiti verso fornitori	31.12.2021	31.12.2020	21-20
Debiti verso fornitori	4.222.872	4.202.287	20.585
Fatture da ricevere	527.646	379.300	148.346
Note credito da ricevere	(746.967)	(582.359)	(164.609)
Totale	4.003.550	3.999.228	4.322

I Debiti verso fornitori sono in linea con il precedente esercizio.

#### **DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**

I debiti verso imprese controllate pari ad Euro 356 mila (Euro 153 mila al 31 dicembre 2020) si riferiscono a debiti commerciali scaturiti da operazioni di compravendita avvenute a normali condizioni di mercato.

#### DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari al 31 dicembre 2021 comprendono:

Debiti tributari	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazione 21-20
Debiti per Irap	19.609	27.772	(8.163)
Debiti per Ires	169.917	-	169.917
Ritenute su retribuzioni pers. dipendenti	152.173	61.886	90.286
Erario c/iva	-	67.475	(67.475)
Imposta sostitutiva su rivalutazione	5.849	62.793	(56.944)
Debiti vari	178	306	(128)
Ritenute su retribuzioni lav. autonomi	4.885	6.775	(1.890)
Totale	352.610	227.007	125.603

Si riferiscono principalmente al debito tributario maturato nei confronti dei dipendenti nel mese di dicembre 2021 e versati nei primi mesi del 2022, al debito Ires per Euro 170 mila ed al debito Irap per Euro 20 mila.

#### DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

I debiti verso istituti di previdenza al 31 dicembre 2021 comprendono:

Debiti verso istituti di previdenza	Saldo al	Saldo al	Variazione
Debiti verso istituti di previdenza	31.12.2021	31.12.2020	21-20
Debiti v/INPS x Contrib./Dipend.	272.160	114.111	158.049
Debiti v/INPS x Contrib./Collab.	6.008	757	5.251
Debiti v/ENASARCO	13.419	11.156	2.263
Ritenute Sindacali	42	40	-
Totale	291.630	126.064	165.564

I debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad Euro 278 mila, riguardano essenzialmente i contributi sociali obbligatori maturati nel mese di dicembre 2021 da versare nei mesi successivi.



# **ALTRI DEBITI**

La voce al 31 dicembre 2021 è così costituita:

Altri debiti	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazione 21-20
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.024.198	893.438	130.760
Debiti verso amministratori	16.938	13.186	3.752
Debiti per conguaglio contributi T.F.	76.000	-	76.000
Debiti verso fondi previdenza complementare	14.903	10.929	3.974
Debiti per earn-out	50.000	130.000	(80.000)
Debiti diversi	13.970	57.846	(43.875)
Totale	1.196.009	1.105.399	90.610

I debiti verso dipendenti, pari ad Euro 1.024 mila, si riferiscono esclusivamente alle retribuzioni e competenze di dicembre 2021 corrisposte a gennaio 2022 e al debito per ferie e permessi maturati e non goduti al 31 dicembre 2021.

I debiti per earn-out si riferiscono per Euro 50 mila agli ex soci della System Code.



#### RATEI E RISCONTI PASSIVI

Tale voce al 31 dicembre 2021 è così composta:

Ratei e Risconti passivi	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2021	Variazione 21-20
Risconto passivo Credito d'imposta investimenti SUD	739.945	552.164	187.781
Risconto passivo Industria 4.0	67.720	-	67.720
Risconto passivo da Contratto di programma	1.333	3.413	(2.080)
Risconto Passivo contributo bando MISE	863	6.038	(5.175)
Risconto passivo credito d'imposta legge 232/2016	108.069	19.237	88.832
Risconto Passivo ricavi assistenza	21.748	27.291	(5.544)
Ratei passivi vari e diversi	1.506	6.384	(4.879)
Totale	941.182	614.527	326.655

#### La voce è composta principalmente da:

- Risconto passivo da credito d'imposta investimenti SUD è la quota relativa agli esercizi futuri del credito d'imposta maturato sugli investimenti effettuati in attività materiali e meglio descritti nel paragrafo dei Crediti verso altri (la quota di ricavo di competenza dell'esercizio è pari ad Euro 159 mila ed è corrispondente alla variazione dell'esercizio);
- Risconto passivo da Contratto di programma pari ad Euro 1 mila è relativo al contributo ricevuto nell'ambito del contratto di programma cui si rimanda a quanto già indicato nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali;
- Risconti passivi bando Mise pari ad Euro 1 mila che rappresenta la quota di competenza degli esercizi successivi del contributo concesso di Euro 35 mila e descritto nel paragrafo, "Debiti verso altri Finanziatori". La quota di ricavo di competenza dell'esercizio è di Euro 5 mila, contabilizzata negli altri ricavi.
- Risconti passivi legge 232/2016: pari ad Euro 108 mila, si riferiscono al contributo fiscale maturato nei precedenti esercizi come "super-ammortamento" e "iper-ammortamento" disciplinato dalla Legge di bilancio 2020 (legge n.160/2019).
- Risconto passivo da credito d'imposta 4.0 è la quota relativa agli esercizi futuri del credito d'imposta maturato sugli investimenti effettuati in Industria 4.0 descritti nei Crediti verso altri (la quota di ricavo di competenza dell'esercizio è pari ad Euro 19 mila);

#### **IMPEGNI, RISCHI E BENI DI TERZI**

#### Impegni per beni in leasing

Finlogic ha sottoscritto in data 20 giugno 2018 un contratto di leasing per l'acquisto di un macchinario che prevede il pagamento di 59 canoni mensili a partire dal 31 gennaio 2019. L'importo totale dei canoni da corrispondere è di Euro 193 mila.



#### CONTO ECONOMICO DELLA CAPOGRUPPO

#### VALORE DELLA PRODUZIONE

Di seguito si riporta la composizione del valore della produzione al 31 dicembre 2021.

VALORE DELLA PRODUZIONE	2021	2020	Variazione 21-20	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.778.147	28.989.657	5.788.490	20%
Variazione rimanenze prodotti finiti	19.728	(54.697)	74.425	<100%
Incrementi di immobilizazioni per lavori interni	78.234	71.967	6.267	9%
Altri Ricavi e Proventi	1.276.605	1.612.841	(336.236)	-21%
TOTALE	36.152.714	30.619.767	5.532.946	18%

## RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La ripartizione dei ricavi, al netto di sconti, abbuoni e resi, secondo categorie di attività, risulta la seguente:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2021	2020	Variazione 21-20	Variazione %
Ricavi Etichette	22.071.555	16.759.096	5.312.458	32%
Ricavi prodotti tecnologici Bar code e Digitale	12.379.418	11.954.194	425.224	4%
Assistenza e consulenza tecnica	327.175	276.367	50.808	18%
TOTALE	34.778.147	28.989.657	5.788.490	20%

Il core business è sempre rappresentato dalla linea "etichette", pari al 63% dei ricavi dell'anno, in crescita del 32% rispetto allo scorso anno, Euro 5.312 mila.

Si rileva un incremento dei ricavi delle vendite di prodotti tecnologici e digitale pari ad Euro 425 mila (+4%).

Il mercato di riferimento principale è ancora quello italiano, che ha generato nell'anno fatturato pari al 94%, mentre i principali mercati europei sono la Francia, la Spagna, Svizzera e Germania

Di seguito riportiamo la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

Nazione	Fatturato 2021
Italia	32.642.685
Francia	1.095.687
Spagna	530.518
Svizzera	194.810
Germania	82.061
Belgio	70.976
Romania	40.743
Altro Europa	120.668
TOTALE "Ricavi delle vendite e prestaz."	34.778.147

#### **A**LTRI RICAVI E PROVENTI

La voce "altri ricavi e proventi" comprende:



ALTRI RICAVI E PROVENTI	2021	2020	Variazione 21-20	Variazione %
Altri ricavi e proventi				
Contributo Contratto di Programma "Exprivia"	2.080	6.947	(4.867)	-70%
Contributo credito d'imposta investimenti sud	159.042	112.775	46.267	41%
Contributo Credito d'imposta investimenti ordinari	17.626	3.897	13.729	352%
Contributo Credito d'imposta Industria 4.0	18.564	-	18.564	100%
Altri contributi MISE e Legge Sabatini	5.175	7.698	(2.523)	-33%
Rimborso Spese Di Trasporto	560.074	454.291	105.783	23%
Rimborso spese di produzione	211.361	143.141	68.220	48%
Rimborso spese commerciali	60.031	57.396	2.635	5%
Provvigioni attive	18.306	68.437	(50.132)	-73%
Sopravvenienze attive	36.811	42.383	(5.572)	-13%
Altri rica vi	61.037	42.717	18.320	43%
Totale altri ricavi e proventi	1.150.106	939.683	210.424	22%
Contributi C/esercizio				
Contributo fotovoltaico	30.949	32.814	(1.865)	-6%
Contributi bando Innovation manager	-	25.535	(25.535)	-100%
Contributo Tirocini Formativi	-	2.800	(2.800)	-100%
Contributo Formazione	91.465	-	91.465	100%
Contributo Credito d'imposta sanificazione dl 34/20	-	8.115	(8.115)	-100%
Contributi c/esercizio	798	600.000	(599.202)	-100%
Contributo ricerca e sviluppo	3.286	3.894	(608)	-16%
Totale contributi c/esercizio	126.498	673.158	(546.660)	-81%
TOTALE	1.276.605	1.612.841	(336.236)	-21%

La voce "Altri ricavi e proventi" pari ad Euro 1.150 mila, comprende principalmente, per Euro 202 mila la quota di ricavo di competenza dell'anno dei contributi in conto impianto, per Euro 560 mila i rimborsi per spese di trasporto e per Euro 211 mila i rimborsi spese di produzione.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono relativi principalmente al contributo per la formazione del personale dipendente e contributi correlati all'impianto fotovoltaico.

#### COSTI DELLA PRODUZIONE

La voce "Costi della produzione" al 31 dicembre 2021 è così composta:

COSTI DELLA PRODUZIONE	2021	2020	Variazione 21-20	Variazione %
Costi per materie prime	20.981.976	17.507.538	3.474.439	20%
Costi per servizi	3.772.094	3.356.022	416.071	12%
Costi per godimento beni di terzi	559.148	574.130	(14.982)	-3%
Costi per il personale	5.397.936	4.732.816	665.121	14%
Ammortamenti e svalutazioni	1.542.396	1.189.182	353.213	30%
Variazione rimanenze materie prime e merci	(317.188)	(215.379)	(101.809)	47%
Oneri diversi di gestione	152.430	101.202	51.228	51%
TOTALE	32.088.792	27.245.510	4.843.282	18%



#### COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Di seguito il dettaglio dei costi per materie prime al 31 dicembre 2021:

Costi per materie prime	2021	2020	Variazione 21-20	Variazione %
Acquisto carta	9.546.164	8.016.293	1.529.871	19%
Acquisto materiali accessori di produzione	941.673	721.134	220.539	31%
Acquisto merci per la rivendita	10.494.139	8.770.110	1.724.029	20%
TOTALE	20.981.976	17.507.538	3.474.439	20%

L'incremento dei consumi di materie prime e merci è in linea con l'aumento del valore della produzione.

#### **COSTI PER SERVIZI**

Di seguito il dettaglio dei costi per servizi al 31 dicembre 2021:

Costi per servizi	2021	2020	Variazione 21-20	Variazione %
Trasporti	1.053.240	903.437	149.803	17%
Provvigioni e contributi su vendite	676.000	635.491	40.509	6%
Consulenze e prestazioni occasionali	511.811	442.361	69.450	16%
Compensi ed oneri amministratori	298.540	537.388	(238.848)	-44%
Costi area commerciale e marketing	389.248	230.726	158.522	69%
Utenze	338.442	202.982	135.460	67%
Smaltimento Rifiuti e Pulizia	188.472	161.174	27.298	17%
Altri costi per servizi	32.824	13.537	19.287	142%
Assistenza tecnica	100.560	53.087	47.473	89%
Assicurazioni	50.665	52.505	(1.840)	-4%
Oneri bancari	22.813	25.780	(2.967)	-12%
Manutenzioni	62.573	56.074	6.499	12%
Collegio sindacale	16.980	15.000	1.980	13%
Auto aziendali	20.480	16.490	3.990	24%
Vigilanza	9.446	9.989	(543)	-5%
TOTALE	3.772.094	3.356.022	416.072	12%

I costi per trasporti rappresentano la categoria di costo più significativa e sono pari a circa il 3% dei ricavi di vendita. L'aumento è in linea con l'incremento dei volumi di vendita.

Si rileva un incremento significativo dei costi per utenze, correlato al potenziamento della capacità produttiva e all'aumento delle tariffe.

I costi commerciali e marketing si incrementano per Euro 159 mila, in linea con l'incremento del "Valore delle Produzione".

#### COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Di seguito il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi al 31 dicembre 2021:



Costi per godimento beni di terzi	2021	2020	Variazione 21-20	Variazione %
Locazione	321.716	339.166	(17.450)	-5%
Noleggi e canoni	237.431	234.963	2.468	1%
TOTALE	559.148	574.130	(14.982)	-3%

Le locazioni si riferiscono principalmente allo stabilimento di Acquaviva delle Fonti per Euro 145 mila, allo stabilimento di Bollate per Euro 96 mila e alle sedi di Roma, Torino e Bergamo Euro 74 mila. L'incremento della voce "Noleggi e Canoni" si riferisce principalmente al leasing di un macchinario, il cui costo nel corso del 2021 è pari ad Euro 123 mila. La restante parte dei costi per noleggi è relativa ad auto date in uso ai dipendenti.

#### **COSTI PER IL PERSONALE**

I costi relativi al personale dipendente al 31 dicembre 2021 sono evidenziati nella seguente tabella:

Costi per il personale	2021	2020	Variazione 21-20	Variazione %
Salari e stipendi	3.954.266	3.378.674	575.592	17%
Oneri sociali	1.060.131	987.816	72.315	7%
Trattamento di fine rapporto	285.817	244.205	41.612	17%
Trattamento di quiescenza	84.746	47.900	36.846	77%
Altri costi del personale	12.976	74.221	(61.245)	-83%
TOTALE	5.397.936	4.732.816	665.121	14%

La voce "altri costi per il personale", si riferisce principalmente ai costi sostenuti per prestazioni di lavoro interinale e rimborsi spese.

#### **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

Tale voce al 31 dicembre 2021 è così composta:

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2021	2020	Variazione 21-20	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	554.285	531.736	22.549	4%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	911.187	637.830	273.357	43%
Svalutazione crediti	76.924	19.616	57.308	>100%
TOTALE	1.542.396	1.189.182	353.213	30%

#### ONERI DIVERSI DI GESTIONE



Oneri diversi di gestione	2021	2020	Variazione 21-20	Variazione %
Contributi sindacali	1.000	420	580	138%
Quote associative	2.826	1.257	1.569	125%
Omaggi e Donazioni	18.187	23.997	(5.809)	-24%
Conguaglio Contributi T.F.	76.000	-	76.000	100%
Oneri Emergenza Covid	-	4.312	(4.312)	-100%
Imposte Tasse Dazi	34.283	41.449	(7.166)	-17%
Spese varie	15.141	18.370	(3.229)	-18%
Oneri straordinari	4.993	11.398	(6.405)	-56%
TOTALE	152.430	101.202	51.228	51%

#### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Tale voce al 31 dicembre 2021, risulta così composta:

Proventi finanziari	2021	2020	Variazione 21-20	Variazione %
Proventi da partec. da imprese controllate				
Dividendi da controllate	117.300	-	117.300	100%
Altri proventi finanziari				
Interessi attivi	1.176	1.603	(427)	-27%
Totale Proventi Finanziari	1.176	1.603	(427)	-27%
Oneri finanziari				
Interessi e altri oneri finanziari				
verso altri	(92.182)	(122.759)	30.577	-25%
Utili e (perdite) su cambi	(2)	(2)	-	0%
Totale Oneri Finanziari	(92.184)	(122.761)	30.577	-25%
Totale Proventi e oneri finanziari	26.292	(121.158)	147.450	<100%

Il valore netto di proventi ed oneri finanziari deriva principalmente dall'andamento dei tassi attivi e passivi, dalle giacenze attive, dal valore dei finanziamenti sottoscritti

#### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio sono così dettagliate:



Imposte	2021	2020	Variazione 21-20	Variazione %
Imposte correnti				
IRES	820.904	572.838	248.066	43%
Stralcio IRAP Covid-19	-	(102.124)	102.124	-100%
IRAP	236.094	197.430	38.664	20%
Totale imposte correnti	1.056.998	668.144	388.854	58%
Imposte differite (anticipate)				
IRES	(26.216)	(20.241)	(5.975)	30%
IRAP	(2.650)	(1.435)	(1.215)	85%
Totale imposte differite (anticipate)	(28.865)	(21.677)	(7.188)	33%
Totale imposte	1.028.133	646.467	381.666	59%

#### Riconciliazione onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo

IRES	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte	4.090.214	
Onere fiscale teorico	24,00%	981.651
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Tarsu competenza 2018 da pagare	4.909	
Accantonamento svalutazione magazzino		
Compensi amministratori		
Ammortamenti	257.753	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi		
Costi auto non deducibili	83.362	
Deduzione IRAP	(53.426)	
ACE	(295.745)	
Dividendi	(111.435)	
Crediti d'imposta	(81.039)	
Altri costi non deducibili	112.701	
Superammortamento e iperammortamento	(586.861)	
Imponibile fiscale	3.420.433	
Onere fiscale effettivo	24,0%	820.904



IRAP	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte	4.090.214	
Onere fiscale teorico	4,82%	197.148
Variazioni in Aumento		
Spese per pretaz. Lav. Interinale	5.067.606	
Accantonamento TFR e TFM	333.717	
Compensi amministratori	282.940	
Accantonamento Sval. Crediti	76.924	
Altre variazioni	(30.785)	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi		
Deduzione dipendenti	(4.922.394)	
Imponibile fiscale	4.898.222	
Onere fiscale effettivo	4,8%	236.094



#### PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Considerato che l'esercizio si è concluso positivamente, il Consiglio ritiene fattibile la destinazione di parte dell'utile d'esercizio ai fini della distribuzione di un dividendo a favore dei soci nella misura massima di Euro 1.000.000,00, pari a circa Euro 0,136172 per azione. La decisione in merito all'effettiva distribuzione del dividendo dovrà essere considerata ed eventualmente deliberata dall'Assemblea dei soci di Finlogic anche in considerazione della possibile evoluzione degli eventi macroeconomici e politici derivanti dal conflitto che ha recentemente interessato l'Ucraina e delle relative conseguenze quali, nonché, della scarsa disponibilità e rincaro delle materie prime, situazioni che, allo stato, sono ancora in fase di evoluzione, senza che sia possibile prevedere tempi e modalità di una possibile soluzione delle stesse.

Visto ciò, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, pari a Euro 3.062.080:

- Euro 2.062.080 a riserva straordinaria
- Euro 1.000.000 a dividendo mediante distribuzione di un dividendo lordo pari a circa Euro 0,136172 p.a., relativamente alle n. 7.343.634 azioni ordinarie in circolazione.

A fronte del dividendo che verrà posto in pagamento a partire dal 18 maggio 2022, con stacco cedola il 16 maggio 2022 e con data di legittimazione a percepire il dividendo fissata il 17 maggio 2022, il dividend yield risulta pari a circa il 2,24%, mentre il pay-out ratio risulta pari a circa il 33% dell'utile della Capogruppo.

Acquaviva delle Fonti, 30 marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Natale Costantino
Battista Rosanna
Zottoli Giuseppe
Battista Cristiano
Volta Filippo Maria



# RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO



# Finlogic S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A. Via Lombardia, 31 00187 Roma Tel: +39 06 324751 Fax: +39 06 324755504

ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Finlogic S.p.A.

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Finlogic S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

## Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

# Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

# Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a
  frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di
  revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed
  appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo
  dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo
  derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare
  l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o
  forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



# Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

# Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Finlogic S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Finlogic S.p.A. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Finlogic S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Finlogic S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 12 aprile 2022

Alessandro Fischetti

(Revisore Legale)

EY S.p.A.



# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO

# FINLOGIC SPA

Sede in Bollate (MI) alla via Galileo Ferraris n. 125 Capitale sociale Euro 1.468.727 i.v. Codice Fiscale 02379641208 R.E.A. di Milano n. MI 2075050

# Relazione del Collegio Sindacale

all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile

al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021

Ai signori azionisti di Finlogic S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente, vigilando, per gli aspetti di competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario.

Tanto indicato il Collegio è in grado di relazionare sull'intero esercizio chiuso il 31 dicembre 2021.

Il Collegio Sindacale precisa di aver svolto la propria attività istituzionale in ossequio e conformità alle norme e ai principi di comportamento all'uopo raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e redige la presente relazione tenendo anche conto, per quanto compatibili ed applicabili, il D.Lgs 24 febbraio 1998 n 58 (TUF) e anche delle indicazioni fornite dalla Comunicazione Consob n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, e successive integrazioni, in considerazione del fatto che le azioni di Finlogic S.p.A. sono attualmente quotate sul mercato "Euronext Growth Milan, denominato "AIM Italia - Mercato alternativo del capitale" precedentemente al 25 ottobre 2021, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., a sua volta controllata da Euronext dal 2020.

#### In premessa riferiamo che

- La società dal 9 giugno 2017 è quotata presso il Mercato "Euronext Growth Milan" (precedentemente AIM Italia Mercato alternativo del capitale).
- La società Capogruppo, e le sue controllate, operano sia in Italia che all'estero principalmente nel settore nel dell'Information Technology con soluzioni complete per la codifica e l'identificazione automatica dei prodotti.
- Come ha evidenziato il Consiglio di Amministrazione nella apposita relazione, nel futuro di Finlogic c'è la ripresa delle attività di M&A quale elemento fondamentale del piano strategico di sviluppo che si pone come obiettivo la crescita dei volumi di vendita e il consolidamento del brand. Dal piano strategico emerge che la crescita sarà fondata sia per linee interne, attraverso il potenziamento degli impianti e l'ampliamento della capacità produttiva, che per linee esterne, in continuità con le acquisizioni già realizzate in Italia a partire dal 2014 e che ha avuto una particolare progressione con le acquisizioni avvenute nel corso degli ultimi esercizi e

If I Jun

con una conseguente razionalizzazione degli assetti societari/organizzativi che ha portato la società a fondere per incorporazione due controllate nel corso del 2020.

E' doveroso richiamare, ancora una volta, in questa sede il tema, affrontato nelle varie riunioni di C.d.A., dell'effetto Covid 19 Coronavirus" che è stato un fenomeno capace di incidere sulla vita economica nel suo complesso e quindi deve essere valutata la sua incidenza sulla attività della società alla luce del principio del "going concern". Si richiama pertanto l'attenzione del lettore su quanto gli amministratori hanno riportato nella Relazione sulla gestione circa gli aggiornamenti degli effetti e le conseguenze del fenomeno "Covid" sulla attività della Finlogic Spa. Gli Amministratori hanno sempre monitorato gli impatti e l'evoluzione della pandemia e il Consiglio di Amministrazione è stato sempre aggiornato sulle azioni intraprese e sugli effetti di tali azioni sulla attività aziendale. Continuo è stato il monitoraggio nel corso dell'esercizio 2021. Si può confermare che la pandemia non ha inciso negativamente sulla attività economica della Finlogic e delle sue controllate. Negli ultimi mesi gli amministratori hanno focalizzato la loro attenzione nella scarsa disponibilità di carta siliconata e materiali per la produzione di etichette autoadesive causata da vari motivi nonché da scioperi in alcune cartiere del Nord Europa che stanno accrescendo i tempi di consegna dei materiali per etichette. Nel corso dell'esercizio 2021 la società ha infatti subito l'incremento dei costi delle materie prime con relativa scarsità degli stessi. Al riguardo la società ed il Gruppo hanno continuato ad operare a pieno regime con una "oculata" strategia della gestione del magazzino e di una pronta azione di "ribaltamento" ai clienti dell'incremento dei costi.

A tali aspetti occorre doverosamente aggiungere che il conflitto Russo-Ucraino, ha reso più critico il comparto e l'intera filiera, già in difficoltà nella gestione degli incrementi dei prezzi della carta e degli altri fattori produttivi e nell'approvvigionamento di tutte le materie prime. In questo momento la guerra russa-ucraina non sta avendo conseguenze sulle attività del gruppo e della Società che stanno continuando ad operare a pieno regime con dati in crescita. Anche su tale punto, si rimanda in modo integrale alle informazioni riportate dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione in cui gli amministratori, sebbene gli effetti economici causati sia dalla pandemia che dal conflitto in essere sono al momento di difficile valutazione, ha ritenuto di confermare i piani, rivisti nei primi mesi del 2022, impegnandosi a monitorare con attenzione l'evoluzione degli eventi. Gli amministratori, pertanto, nella nota integrativa hanno attestato che il bilancio è predisposto nel presupposto della continuità aziendale in ragione delle informazioni a disposizione.

Il bilancio della società Finlogic Spa chiude con un Utile Netto che si attesta a Euro 3,1 milioni, rispetto a Euro 2,6 milioni nel 2020. I Ricavi sono pari a Euro 34,8 milioni (Euro 29 milioni nel 2020), in crescita del +20%, principalmente determinata dalla "divisione digitale" che aumenta del 40%, mentre la divisione "Etichette" registra un incremento del 21%. L'EBITDA, pari a Euro 5,81milioni, segna una ulteriore crescita del +23% rispetto al 2020 (Euro 4,73 milioni). Il Patrimonio Netto, pari a Euro 21,35 milioni, registra un aumento di Euro 1,59 milioni rispetto al 2020 (Euro 19,76 milioni) dovuto principalmente alle dinamiche attinenti alla gestione del risultato di esercizio.

# 1. L'ATTIVITÀ DEL COLLEGIO SINDACALE

1.1 Modalità di svolgimento delle attività da parte del Collegio Sindacale

If I am

Il Collegio Sindacale ha programmato le proprie attività alla luce del quadro normativo di riferimento, nonché dando corso alle verifiche ritenute via via più opportune in relazione alle dimensioni strutturali della Società e alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

L'esercizio dell'attività di controllo è avvenuto, in particolare, anche attraverso:

- incontri periodici con gli amministratori e i responsabili delle funzioni aziendali, organizzati al fine di acquisire le informazioni e i dati di volta in volta utili e opportuni;
- la partecipazione alle riunioni degli organi sociali e, in particolare, del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea;
- lo scambio informativo periodico con la Società di Revisione, anche in ossequio a quanto previsto dalla normativa;
- lo scambio informativo con l'Organismo di Vigilanza 231.

Il Collegio Sindacale ha svolto le proprie attività con un approccio risk based finalizzato a individuare e valutare gli eventuali elementi di maggiore criticità con una frequenza di intervento graduato secondo la rilevanza del rischio percepito.

Nella riunione periodica del 12 luglio 2021 il Collegio Sindacale ha effettuato l'autovalutazione del proprio operato, ravvisando in capo ai singoli suoi componenti l'idoneità a svolgere le funzioni assegnate in termini di professionalità, competenza, disponibilità di tempo e indipendenza (valutazione quali-quantitativa).

In merito alla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione, anche essi sono risultati conformi alle norme vigenti tenendo conto del rinnovo del Consiglio di Amministrazione avvenuto il 29 aprile 2020 con assemblea degli azionisti che ha nominato anche un amministratore indipendente.

1.2 Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo

Le informazioni acquisite sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, poste in essere dalla Società, ci hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo statuto e la rispondenza all'interesse sociale anche in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19 e del conflitto Russo-Ucraino in corso.

Al riguardo riteniamo che tali operazioni siano state descritte nella Relazione sulla gestione.

#### Trattasi nello specifico:

- A far data dal 2 maggio 2021, la società ha sostituto il Nomad Integrae SIM con Envent Capital;
- Nel mese di dicembre 2021 la società ha acquisito l'ulteriore 49% della società Mobile Project (già controllata dal Gruppo al 51%). Il prezzo definitivo per la quota del 49% è stato calcolato nella misura di un multiplo pari a 3,5 il valore dell'EBITDA 2020 Adjusted (circa euro 50 migliaia) al netto del valore rilevato per la PFN alla data del Closing, che non poteva essere peggiorativa rispetto alla PFN al 31/12/2020 (pari ad euro 178 migliaia);
- La società "Finlogic", come da piani, oltre alla acquisizione di partecipazioni di controllo sopracitati, ha concluso nell'esercizio 2021 il potenziamento dello stabilimento di Acquaviva delle Fonti (BA) grazie all'acquisto di nuovi macchinari come le stampanti di ultima generazione Offset e tecnologia industriale. L'aumento della capacità produttiva ha comportato anche un incremento di collaboratori con un investimento complessivo 1,3 mln di Euro in macchinari ed attrezzature con le agevolazioni derivanti dai crediti di imposta "Bonus Sud" e "4.0". Gli investimenti nelle "immaterialità" sono stati pari ad € 0,17 mln (manutenzioni straordinarie su beni di terzi e software).

H Jon

Tutte le operazioni sopraindicate sono state adeguatamente illustrate nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Nell'espletamento delle proprie funzioni e scelte gestionali l'organo amministrativo ha rispettato il canone fondamentale dell'agire informato.

1.3 Operazioni con parti correlate. Indicazione (eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate)

Abbiamo acquisito apposite informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate. Tali operazioni sono adeguatamente descritte nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2428, comma 3 e 2427, n. 22—bis), del Codice Civile.

Diamo atto che la Società ha adottato una procedura diretta a disciplinare l'individuazione e trattamento delle operazioni con Parti correlate e della loro conformità alla legge e allo statuto, della loro rispondenza all'interesse sociale, nonché dell'assenza di situazioni che comportino ulteriori considerazioni e commenti.

In occasione delle riunioni consiliari è stata fornita, da parte dell'organo amministrativo, l'informativa periodica sulle operazioni con parti correlate ai sensi e per gli effetti dell'art. 2391-bis del Codice Civile.

Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con società del gruppo, con terzi o con parti correlate.

Le operazioni di natura ordinaria infragruppo o con parti correlate sono indicate nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa. La loro disamina non ha evidenziato criticità riguardo ad adeguatezza, congruità e rispondenza all'interesse della Società

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Procedura e sulla correttezza del processo seguito dal Consiglio di Amministrazione e non ha nulla da segnalare.

1.4 Adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli Amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate

Non ricorre la fattispecie.

1.5 Osservazioni e proposte sui rilievi e i richiami d'informativa sui contenuti della relazione della Società di Revisione

La Società di Revisione ci ha riferito in merito al lavoro di revisione legale dei conti e all'assenza di situazioni di incertezza o di eventuali limitazioni nelle verifiche condotte.

Abbiamo preso visione della relazione da loro resa sul bilancio d'esercizio e consolidato in data 12 aprile 2022 ed a tale riguardo osserviamo che essa esprime un giudizio favorevole senza rilievi né richiami di informativa.

1.6 Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 c.c., delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Diamo atto che nel corso dell'esercizio 2021 non sono state presentate al Collegio sindacale denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

1.7 Indicazione di eventuale presentazione di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Diamo atto che nel corso dell'esercizio 2021 non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti da parte di alcun soggetto.

1.8 Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla Società di Revisione e dei relativi costi

gy of Jong

In base alle informazioni acquisite, non vi sono stati incarichi nell'esercizio conferiti alla Società di Revisione ulteriori rispetto all'incarico di revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e consolidato e di verifica sulla regolare tenuta delle scritture contabili, civilistiche e fiscali, obbligatorie oltre le certificazioni sui crediti di imposta.

1.9 Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione da rapporti continuativi e dei relativi costi

Nell'esercizio non risultano conferiti incarichi a società appartenenti alla rete della Società di Revisione.

Non ci risultano altresì conferiti ulteriori incarichi ai soci, agli amministratori, ai componenti degli organi di controllo e ai dipendenti della Società di Revisione stessa e delle società da essa controllate o ad essa collegate.

Il Collegio conferma quindi che non sono emersi aspetti critici in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.

1.10 Indicazione dell'esistenza di pareri, proposte ed osservazioni rilasciati, ai sensi di Legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2021 il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri richiesti ai sensi di legge.

In occasione della riunione di consiglio di amministrazione del giorno 29.11.2021, avente ad oggetto la riprogrammazione e assegnazione deleghe operative ai consiglieri, il collegio sindacale ha espresso parere favorevole alla rideterminazione del sistema retributivo a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione la cui entità globale è riportata in nota integrativa.

Si evidenzia che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 3, della legge n.342/2000, espressamente richiamato dal comma 7 dell'articolo 110 del DL 104/2020, il collegio sindacale in occasione della redazione del bilancio 2020 e della rivalutazione di beni aziendali, attestava, sulla base dei piani predisposti dagli amministratori, che i suddetti beni rivalutati erano stati iscritti in bilancio a valori non superiori a quelli agli stessi effettivamente attribuibili con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri.

1.11 Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Abbiamo partecipato a tutte le cinque riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo, nel rispetto di quanto previsto dall'art 2381, comma 5, del Codice Civile e dello Statuto, tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Anche l'esercizio 2021 è stato caratterizzato da una situazione di incertezza in relazione alla genesi ed all'evoluzione della pandemia da COVID-19. Per tali motivi le attività del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono state condotte anche con modalità da "remoto" attraverso l'acquisizione di dati e informazioni in formato elettronico e lo svolgimento delle proprie riunioni in video/audioconferenza. Tenuto conto del grado di affidabilità e tempestività della Società nell'assicurare un corretto svolgimento delle riunioni ed un adeguato sistema di trasmissione dei flussi informativi, il Collegio Sindacale ritiene che l'adozione di tali modalità non abbia diminuito o inficiato il grado di attendibilità delle informazioni ricevute e l'efficacia della propria attività.

Abbiamo altresì ottenuto sempre dagli Amministratori tempestive ed adeguate informazioni attinenti l'influenza sulla Società dall'emergenza sanitaria Covid-19, sui fattori di rischio e sulle incertezze relative alla continuità aziendale nonché sui piani aziendali predisposti per far fronte alle nuove problematiche attinenti all'incremento dei costi delle materie prime ed energetici.

In particolare, l'iter decisionale del Consiglio di Amministrazione ci è apparso correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato. Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni consiliari dei primi mesi dell'esercizio 2022 ed in particolare quella del 23.2.2022 che ha approvato il budget 2022 per Finlogic e per il gruppo. I piani ci confermano la capacità di crescita della società e del gruppo nonostante il difficile contesto

A Food

economico caratterizzato anche dalle problematiche attinenti al reperimento di materia prima e l'incremento dei relativi costi. Il particolare momento, caratterizzato anche dalla pandemia in corso e dal conflitto russo-ucraino, impone un attento monitoraggio, anche ai sensi dell'art. 2086 del c.c., data l'incertezza della evoluzione.

Abbiamo assistito all'Assemblea degli Azionisti tenutasi nel corso dell'esercizio. In tale occasione gli azionisti per la parte straordinaria hanno modificato alcuni articoli dello statuto sociale e introdotto un nuovo articolo 12-bis dello statuto stesso. Le modifiche allo statuto sociale attenevano principalmente alla necessità di recepire disposizioni introdotte da Borsa Italiana S.p.A. nel Regolamento Emittenti AIM Italia con avviso n. 17857 del 6 luglio 2020 e da alcune novità normative che hanno previsto, in materia di società quotate in sistemi multilaterali di negoziazione, l'applicazione di disposizioni finora riservate alle società quotate sul mercato principale.

Al riguardo è stata riscontrata la regolarità delle citate riunioni, unitamente alla conformità delle deliberazioni dell'organo amministrativo e delle Assemblee alle disposizioni del Codice Civile e all'osservanza del vigente Statuto Sociale.

Le decisioni assunte rispettano i principi della prudenza e della corretta amministrazione.

Abbiamo assunto un ruolo centrale nel complessivo sistema dei controlli, svolgendo l'attività di vigilanza attraverso sei riunioni conclusive dell'attività del Collegio sindacale nel corso del 2021 oltre le riunioni per lo scambio delle informazioni con la Società di Revisione e con l'Organismo di Vigilanza 231.

Dalla data di chiusura del bilancio di esercizio alla data della presente relazione il Collegio Sindacale si è riunito tre volte.

#### 1.12 Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della sana e prudente gestione della Società e del più generale principio di diligenza, il tutto sulla base della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, della documentazione e delle informazioni direttamente ricevute dai diversi organi gestionali relativamente alle operazioni poste in essere dalla Società e, ove opportuno, con analisi e verifiche specifiche. Le informazioni acquisite ci hanno consentito di riscontrare la conformità alla Legge e allo Statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate.

L'organo delegato ha sempre agito nel rispetto dei limiti della delega ad esso attribuita.

Quanto all'esame dei "piani previsionali" approvati dal Consiglio di Amministrazione, contenente dati previsionali e prospettici per il periodo dal 2022 al 2024, il Collegio non ha osservazioni degne di rilievo in quanto la società ha tenuto conto del particolare contesto attuale macro-economico.

#### 1.13 Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società in relazione alle dimensioni e alla natura dell'attività sociale non avendo, nella fattispecie, rilievi specifici da riferire tenendo conto dei processi in atto.

Risulta predisposta la struttura generale dell'organigramma (anche nominativo) ove risultano individuate le relative responsabilità tempestivamente aggiornato con le dinamiche aziendali.

Il Collegio Sindacale ha nel corso del tempo approfondito la valutazione della struttura organizzativa della Società, attraverso continue osservazioni dirette, incontri con i responsabili delle diverse funzioni aziendali e raccolta di informazioni, anche in merito alle attività esternalizzate e ai i processi di adeguamento in atto sulla base dei suggerimenti e delle autovalutazioni eseguite dagli uffici preposti e dello stesso C.d.A..

Nell'esercizio 2022 il Collegio Sindacale proseguirà nei propri approfondimenti mantenendo la propria attenzione e monitorando il processo di progressiva armonizzazione ed implementazione dell'assetto organizzativo e procedurale della Società anche con quello delle società controllate al fine di garantire, a livello accentrato, un efficace processo unitario di controllo strategico, gestionale e tecnico operativo, nonché di assicurare una adeguata gestione dei rischi della società e del Gruppo a livello consolidato.

of John

Abbiamo, altresì, vigilato sull'attribuzione dei poteri all'organo delegato, aggiornato nel corso del 2021, e sulla definizione delle competenze decisionali, senza riscontrare situazioni da segnalare.

Evidenziamo che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.11.2021 ha rideterminato e variato, con decorrenza 1 gennaio 2022, il sistema di deleghe e poteri.

Il Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2022, ha deliberato di confermare i componenti dell'Organismo di Vigilanza, che rimarranno in carica fino alla approvazione del bilancio chiuso al 31/12/24.

1.14 Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e in particolare sull'attività svolta dai preposti al controllo interno

Abbiamo vigilato sulla istituzione e implementazione dei processi di adeguamento, ancora in atto per effetto della crescita dimensionale, della struttura centrale di controllo della Società finalizzata al rafforzamento delle funzioni di controllo di gestione della società e del gruppo, in particolare delle attività di monitoraggio e analisi dell'andamento economico, patrimoniale, finanziario della società e delle sue controllate.

Tale funzione non ha evidenziato, sino ad oggi, elementi di particolare debolezza e sulla base delle dimensioni e delle caratteristiche dell'attività espletata dalla società ci è sembrata adeguata tenendo conto dei processi di aggiornamento e di implementazione in atto in funzione della crescita e dell'ampliamento del gruppo.

L'organo amministrativo ha già nominato apposita risorsa interna ed individuato tale funzione (risk manager) con lo scopo di assistere, l'Alta Direzione e di migliorarne l'attività, prevenendo e limitando i rischi d'impresa. Tale ufficio è stato rafforzato nel corso del tempo per il suo ruolo di monitoraggio e di redazione della reportistica periodica attinente i rapporti con le società controllate.

I processi di aggiornamento ed adeguamento saranno ulteriormente completati nel corso dell'esercizio 2022.

La Società Finlogic Spa si è dotata nel corso del 2019 del Modello Organizzativo previsto dal D.Lgs. n.231/2001, finalizzato a prevenire il compimento degli illeciti rilevanti e, conseguentemente, l'estensione alla Società della Responsabilità amministrativa.

- Il Collegio ha incontrato nel corso dell'esercizio l'Organismo di Vigilanza per il reciproco scambio di informazioni sull'attività svolta, prendendo visione dei verbali e della relazione periodica da cui non emergono fatti censurabili o violazioni del Modello adottato dalla Società, né atti o condotte che comportino violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001.
- 1.15 Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione tramite l'ottenimento di informazioni direttamente dagli amministratori, dai responsabili delle diverse funzioni e dalla Società di Revisione nel corso degli incontri avuti per l'esame del piano di lavoro svolto dalla stessa.

1.16 Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114. comma 2, del TUF

Non applicabile.

1.17 Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i Revisori

St F Jun

Il Collegio Sindacale ha tenuto appositi incontri con la Società di Revisione nel corso dei quali non sono emersi aspetti rilevanti meritevoli di osservazioni nella presente relazione.

1.18 Indicazione dell'eventuale adesione della Società al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate

Nessuna indicazione.

1.19 Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa

Diamo atto che la nostra attività di vigilanza si è svolta, nel corso dell'esercizio 2021, con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne una specifica segnalazione nella presente relazione.

1.20 Indicazione di eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del TUF nella materia di pertinenza del Collegio

Oltre a quanto riportato al capo seguente, il Collegio non ritiene di dover formulare ulteriori proposte o osservazioni.

### 1.21 Altre attività di vigilanza

Il Collegio ha vigilato sulla corretta attuazione degli adempimenti posti a carico della Società dalle normative sugli abusi di mercato, inclusi quelli afferenti alle c.d. operazioni di "internal dealing" nonché in materia di informativa societaria.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Il Collegio Sindacale ha potuto riscontrare la correttezza delle azioni poste in essere dalla società con riferimento alle disposizioni in materia di privacy, in particolare al Regolamento UE n. 2016/679 (c.d. GDPR).

Il Collegio Sindacale si è costantemente interfacciato con il Risk Manager ed ha tenuto incontri con alcuni responsabili di alcune funzioni aziendali.

# 2. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO INDIVIDUALE ED AL BILANCIO CONSOLIDATO E RELATIVA APPROVAZIONE

Il Bilancio della Società e il Bilancio consolidato di Gruppo, redatti dall'Organo Amministrativo ai sensi di legge, sono stati da questo regolarmente comunicati al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, in data 30 marzo 2022 in occasione del Consiglio di Amministrazione tenutosi in tale data.

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio d'esercizio e del consolidato alla disciplina di legge, ricordiamo che tali compiti sono affidati alla Società di Revisione.



Al riguardo, nel corso dell'esercizio 2021, il Collegio sindacale, ai sensi delle disposizioni previste dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relative alla revisione legale dei conti annuali e consolidati, oltre a quanto già esposto in relazione alle attività di vigilanza sui sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi, al fine di effettuare le proprie autonome valutazioni, ha incontrato la società di revisione Ernst & Young S.p.A. ottenendo adeguata informativa in merito agli esiti delle verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale e corretta rilevazione, nelle scritture contabili, dei fatti di gestione, nonché al piano di revisione dei conti relativamente al bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2021.

Abbiamo incontrato la Società di Revisione il 11 aprile 2022, in videoconferenza, per gli approfondimenti connessi alle procedure relative alla formazione e revisione al bilancio. In tale riunione la Società di Revisione ci ha riferito che, sulla base delle procedure di revisione svolte in corso d'anno e sul bilancio dell'esercizio e consolidato chiuso al 31 dicembre 2021, non sono emerse situazioni di incertezza o limitazioni nelle verifiche condotte e che la relazione del revisore non reca rilievi o richiami di informativa.

Da parte nostra, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio d'esercizio e consolidato in esame.

Il Collegio Sindacale, inoltre, ha verificato la razionalità dei procedimenti valutativi applicati e la loro rispondenza alle logiche dei principi contabili.

Dobbiamo precisare che la vigilanza sul processo di informativa finanziaria, attraverso l'esame del sistema di controllo e dei processi di produzione di informazioni che hanno per specifico oggetto dati contabili in senso stretto, è stata da noi condotta avendo riguardo non al dato informativo ma al processo attraverso il quale le informazioni sono prodotte e diffuse.

In particolare, avendo preliminarmente constatato, mediante incontri con i responsabili delle funzioni interessate e con la Società di Revisione, l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tradurli in sistemi affidabili di dati per la realizzazione dell'informazione esterna, diamo atto:

- che la formazione, l'impostazione e gli schemi di bilancio dell'esercizio sono conformi alle leggi e ai provvedimenti regolamentari;
- che il bilancio è coerente con i fatti e le informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, che hanno permesso di acquisire adeguata informativa delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte dalla Società;
- che per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione dei bilanci, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile;
- della corretta iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale delle spese di impianto e di ampliamento e di sviluppo con il nostro espresso consenso ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426, punto 5), del Codice Civile;
- della corretta iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento con il nostro espresso consenso ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426, punto 6), del Codice Civile.

Abbiamo accertato che la relazione sulla gestione risulta conforme alle leggi vigenti, nonché coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di amministrazione e con le informazioni di cui dispone il Collegio; riteniamo che l'informativa illustrata nel citato documento risponda alle disposizioni in materia e contenga una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché l'indicazione dei principali rischi ai quali la Società è esposta e rechi espressa evidenza degli elementi che possano incidere sull'evoluzione della gestione.

Gli Amministratori hanno anche esposto nella Relazione sulla gestione le informazioni in merito ai fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio ed all'evoluzione prevedibile della gestione. In particolare, è stata data informazione in relazione ai rischi di impatto sulle attività del gruppo derivanti dal conflitto in corso tra Federazione Russa ed Ucraina e dalle restrizioni economiche deliberate dal Consiglio dell'Unione Europea, evidenziando, tra l'altro, che per il gruppo, allo stato attuale, non dovrebbero insorgere rischi di mercato e/o di cambio.

# Fly

Con riferimento al bilancio dell'esercizio ed al bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2021 non abbiamo ulteriori osservazioni o proposte da formulare. L'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio dal Collegio Sindacale, così come illustrata nella presente relazione, non ha fatto emergere ulteriori fatti da segnalare all'Assemblea degli Azionisti.

#### Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del Bilancio individuale, risulta essere positivo per € 3.062.080 mentre quello attinente il bilancio consolidato di gruppo per € 3.008.746.

#### Conclusioni

Ad esito dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2021 e tenuto conto anche delle risultanze dell'attività effettuata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio:

- a) diamo atto della adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'impresa e del suo concreto funzionamento nonché dell'efficienza e dell'efficacia del sistema dei controlli interni, di revisione interna e di gestione del rischio;
- b) non sussistono, sotto i profili di nostra competenza, motivi ostativi in merito all'approvazione del bilancio per l'esercizio e del bilancio consolidato di gruppo della Finlogic S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2021 né osservazioni sulla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato di esercizio conseguito.

Caple fee

Acquaviva delle Fonti, 12 aprile 2022

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente: Dott. Quirico Arganese

Altri componenti

Sindaco effettivo: Dott.ssa Elisabetta Lenoci

Sindaco effettivo: Dott. Gaetano Lacalamita